



COMUNE DI VIBO VALENTIA.

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	31806
31.12.2020	31451
31.12.2021	31753
31.12.2022	31480

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Limardo Maria	03/06/2019
Vicesindaco	Scalamogna Pasquale	12/06/2019
Assessore	Nardo Maria	12/06/2019
Assessore	Bruni Vincenzo	12/06/2019
Assessore	Falduto Michele	09/07/2019
Assessore	Corrado Maria Carmosina	20/06/2022
Assessore	Franzè Katia	29/07/2023
Assessore	Fanelli Giusi	11/08/2023
Assessore	Scionti Arcangelo	11/08/2023
Assessore	Fuscà Antonio	11/08/2023

ASSESSORI CESSATI

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Vicesindaco	Primerano Domenico	dal 12/06/2019 al 06/06/2022
Assessore	Gaetano Pacenza	dal 12/06/2019 al 10-11-2020
Assessore	Falduto Franca	dal 12/06/2019 al 17-04-2021
Assessore	Rotino Daniela	dal 12/06/2019 al 16/06/2022
Assessore	Russo Giovanni	dal 12/06/2019

		al 21/07/2023
Assessore	Francica Domenico	dal 17/12/2020 al 24/05/2023
Assessore	Santacaterina Rosamaria	dal 17/04/2021 al 15/06/2022
Assessore	Tripodi Antonella	dal 20/06/2022 al 21/07/2023
Assessore	Chiaravalloti Rosa	dal 20/06/2022 al 21/07/2023

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Putrino Nazzareno Valentino	18/06/2019
Consigliere	Scrugli Lorenza, Stefania	18/06/2019
Consigliere	Fusino Zelia	18/06/2019
Consigliere	Naso Agostino	18/06/2019
Consigliere	Cuzzucoli Giuseppe	30/06/2022
Consigliere	Colloca Giuseppina	18/06/2019
Consigliere	Ierfone Angela	07/08/2023
Consigliere	Cataudella Paola	18/06/2019
Consigliere	Termini Gerlando	18/06/2019
Consigliere	Ursida Stefania	18/06/2019
Consigliere	Tucci Danilo	18/06/2019
Consigliere	Cutrulla' Giuseppe	18/06/2019
Consigliere	Roschetti Antonino	18/06/2019
Consigliere	Console Domenico	18/06/2019
Consigliere	Fatelli Elisa	18/06/2019
Consigliere	Calabria Giuseppe	18/06/2019
Consigliere	Lombardo Lorenzo	18/06/2019
Consigliere	Lo Bianco Anthony	04/10/2022
Consigliere	Lo Schiavo Serena	18/06/2019
Consigliere	Schiavello Antonio	18/06/2019
Consigliere	Curello Leoluca Antonio	18/06/2019
Consigliere	Santoro Domenico	18/06/2019
Consigliere	Pisani Silvio	29/06/2020
Consigliere	Pilegi Loredana Patrizia Caterina	18/06/2019
Consigliere	Luciano Stefano	18/06/2019
Consigliere	Pugliese Laura	20/07/2020
Consigliere	Policaro Giuseppe	18/06/2019
Consigliere	Russo Giuseppe	18/06/2019
Consigliere	Arena Azzurra	18/06/2019
Consigliere	Miceli Marco	18/06/2019
Consigliere	Soriano Stefano	18/06/2019
Consigliere	Comito Pietro	18/06/2019

CONSIGLIERI COMUNALI CESSATI

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Presidente del consiglio	Muratore Giuseppe	Dal 18/06/2019 al 30/12/2019
Consigliere	Franzè Katia	Dal 13/01/2020 al 29/07/2023

Consigliere	Lo Bianco Alfredo	18/06/2019 al 27.12.2019 (sospensione) e 08.7.2020 (dimissioni)
Consigliere	Santoro Palmina	dal 18/06/2020 al 25/06/2020
Consigliere	Corrado Maria Carmosina	dal 18/06/2019 al 20/06/2022
Consigliere	Iorfida Raffaele	18/06/2019 al 11.09.2022

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: N° 1

Numero dirigenti: N° 4

Numero posizioni organizzative: n° 10

Numero totale personale dipendente n° 108

Dotazione organica

Categoria /Area	Profili professionali	Posizione giuridica iniziale	Coperti		Vacanti		Totale Posti previsti nella dotazione organica	
			T.P	P.T	T.P	P.T	T.P	P.T
Area degli Operatori			29					29
Area degli Operatori Esperti	Area degli OPERATORI ESPERTI	Area degli Operatori Esperti	21	1	18			40
Area degli Istruttori	Area degli ISTRUTTORI	Area degli Istruttori	34		64			98
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione	Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione	15		22			37
DIRIGENTI	DIRIGENZA		3		3			6

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente nel quinquennio non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Vibo Valentia ha dichiarato il dissesto finanziario in data 21/06/2013, a seguito di delibera della Corte dei Conti n. 21/2013, e conseguentemente ha approvato un bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, riferito all' anno 2013, nel Novembre 2014 e che la chiusura del dissesto finanziario è avvenuta con Decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione delle passività pregresse prot n.0024302 del 04/06/2021;

Contestualmente, in data 30/04/2019 con deliberazione n. 18 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000;

Alla data di insediamento di questa Amministrazione il ricorso alla procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL era stata già avviata, ma si è immediatamente provveduto, con nota prot. n. 27363 del 11/06/2019 a formulare apposita domanda al Ministero dell'Interno, Dipartimento degli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale della finanza locale, al fine di conoscere l'orientamento dell'ufficio circa dies a quo di decorrenza del termine perentorio dei 90 giorni per l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale. A tale nota il Ministero riscontrava con nota acquisita al protocollo generale n. 29305 del 21/06/2019, che il termine perentorio di 90 gironi decorre dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di ricorso alla procedura, ai sensi del comma 5 dell'art. 243 bis del TUEL; l'Ente procedeva, nonostante non avesse a disposizione i 90 gg. necessari per l'elaborazione del Piano di Riequilibrio Finanziario, in data 5/08/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 ad approvare il Piano ai sensi dell'art. 243 del TUEL; La Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti con deliberazione n° 132 del 25 novembre 2021 ha deliberato: " di non approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Comune di Vibo Valentia con deliberazione C.C. n. 16 del 05 Agosto 2019" e in data 23.12.2021 il Comune di Vibo Valentia, in persona del Sindaco pro tempore ha presentato ricorso, R.G.N.° 765/SR/EL, alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, per l'annullamento della delibera della Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Calabria n. 132 del 25 novembre 2021;

Nell'anno 2021, a seguito della chiusura del dissesto finanziario l'Ente ha provveduto a quantificare ed analizzare attentamente tutte le poste attive e passive riferite alla gestione OSL e che con deliberazione di G.C. n. 186 del 19/09/2022 ha proceduto ad una ricognizione dei residui attivi da riscuotere di competenza OSL e di tutte le posizioni debitorie di competenza OSL, anche al fine di proseguire alla definizione delle pratiche inevase e per evitare contenziosi per i quali la soccombenza di questo Ente appare altamente probabile, in particolare per i debiti di cui al punto 2.9 bis, atteso che il riconoscimento del debito operato dall'Organismo Straordinario di Liquidazione ha rafforzato il titolo in possesso del Creditore – alla preventiva definizione dei rapporti con Soggetti terzi non partecipati verificando la disponibilità della Controparte alla

sottoscrizione di una nuova proposta transattiva più sfavorevole per l'Ente, ma ancora vantaggiosa rispetto ad una soccombenza processuale.

La ricognizione delle partite attive è stata effettuata dall'ufficio tributi e dall'ufficio Ragioneria, e che le attività sono state analitiche e puntuali, e pertanto, hanno richiesto un arco temporale congruo rispetto al numero di posizioni da analizzare e alle risultanze emerse in termini di errori/duplicazioni; anche le passività sono state oggetto di un'attenta ricognizione da parte dell'ufficio contenzioso, coinvolgendo i relativi uffici di riferimento dell'Ente. Tale attività si è rilevata particolarmente complessa, poiché è stato necessario ricostruire e analizzare fascicoli interi e posizioni debitorie ultra decennali riguardanti prestazioni di servizi e lavori, che hanno richiesto un impiego di ore di lavoro rilevante del personale in servizio da coordinare con le normali attività di istituto, al fine di garantire la regolarità dei servizi erogati; Di fatto si rileva che i fascicoli sono stati resi fisicamente disponibili, nonché i supporti informatici, ai fini dell'analisi suddetta, solo nel mese di Giugno 2022;

L'Ente al fine di far fronte alle passività dell'OSL aveva già chiesto al Ministero dell'Interno e alla Corte sez. Regionale di Controllo in fase d'istruttoria del Piano (COSFEL) la possibilità di ricorrere all'art. 256, co 12, del Tuel (cfr. nota 27363/2019), poiché erano trascorsi cinque anni dalla dichiarazione del dissesto e risultava essere presente una rilevante massa debitoria nella gestione delle partite dell'OSL e una massa di residui attivi non riscossi che avrebbero generato alla chiusura del dissesto uno squilibrio di bilancio per effetto della loro svalutazione a FCDE.

Il Ministero con nota acquisita al protocollo generale n. 29305 del 21/06/2019, ha precisato che il termine perentorio di 90 giorni decorre dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di ricorso alla procedura, ai sensi del comma 5 dell'art. 243 bis del TUEL;

Il comune di Vibo Valentia nel febbraio 2022 ha richiesto la rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio, ai sensi dell'art. 1, commi 992-994, della legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022).

Di fatto le principali misure di risanamento individuate erano state bloccate dalla pandemia da COVID-19.

La Corte dei conti sezioni riunite accoglie in una prima sentenza tale richiesta di rimodulazione/riformulazione (ordinanza n. 17/2022).

Con l'entrata in vigore dell'articolo 43, comma 2, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91, che consente ai Sindaci dei comuni sede di città metropolitana e ai comuni capoluoghi di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, il Comune di Vibo Valentia ha avviato un percorso per il ripiano del disavanzo attraverso la sottoscrizione di un accordo con il Presidente del Consiglio dei ministri o suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Le misure proposte dal Comune per l'Accordo sono state approvate in Giunta sulla base di specifici indirizzi definiti in base alla delega da ciascun Assessore, e approvate con deliberazione n. 163/2022.

Verificato che il comune di Vibo Valentia rientrava tra i soggetti destinatari dell'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91, di cui alla nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0018369 del 18/07/2022, si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo (prevista per legge entro la data del 15 ottobre 2022) ma che per motivi non imputabile all'Ente è intervenuta solo a gennaio 2023 facendo così decadere la possibilità della rimodulazione/riformulazione del Piano di riequilibrio (sentenza Corte dei conti SS.RR. 4/2023/EL).

La sottoscrizione dell'accordo era subordinata alla verifica, da parte del Tavolo tecnico appositamente istituito presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge n. 50 del 2022, delle misure proposte dai comuni interessati ai fini dell'equilibrio strutturale del bilancio, scelte tra quelle previste all'articolo 1 comma 572 della legge n. 234 del 2021; il tavolo tecnico nella riunione del 3 Novembre 2022 ha rilasciato parere positivo alla stipula dell'accordo, acquisito a protocollo dell'Ente con prot. n. 54975 del 22/11/2022. In data 17 Gennaio 2023, il Comune di Vibo Valentia ha sottoscritto definitivamente tale accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri; l'Ente ha fatto ricorso all'Accordo come nello stesso precisato (ai sensi dell'art. 1 commi 992-994 della l. n. 234/2021 e dell'art. 43, co. 5bis del d.l. n. 50/2022), al fine di poter sopperire alle maggiori passività lasciate dall'OSL.

Inoltre, il rendiconto 2021 evidenziava un disavanzo di € 28.808.127,38, le passività OSL quantificate con delibera di G.C. 186/2022 ammontavano a € 11.485.599,68, per un totale di disavanzo da ripianare pari ad € 40.293.727,06. In sede di rendiconto 2022 la situazione complessiva del disavanzo da ripianare, nonostante era nettamente migliorata rispetto all'ammontare del ripiano previsto in sede di redazione dell'accordo con il Governo, in quanto vi è un miglioramento nella gestione di competenza, un fondo cassa di € 39.686.436,39 ed a una diminuzione dei residui passivi, rimaneva comunque un totale di disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 da ripianare par ad € 31.830.467,69, comprensivo di tutte le passività OSL inserite nel bilancio dell'Ente secondo i principi di armonizzazione contabile e quindi della competenza finanziaria potenziata con la

costituzione del fondo contenzioso e del Fondo crediti di dubbia esigibilità determinati sulle partite della gestione del dissesto anno 2012 e precedenti.

Tale miglioramento sia dovuto alle azioni attivate dall'Amministrazione fin dal suo insediamento, azioni che, nella specie, sono state rivolte al contrasto dell'evasione tributaria (in primis, agendo sull'abusivo quartiere Pennello, un unicum mai oggetto di attenzione da parte delle precedenti Amministrazioni); all'incremento delle entrate tributarie ed extra-tributarie attraverso il riordino dell'ufficio urbanistica e dell'ufficio tributi, l'istituzione dell'imposta di soggiorno, l'approvazione del Piano Strutturale Comunale e l'avvio di un contenzioso per inerzia e inefficacia di riscossione nei confronti dell'Agenzia della Riscossione, potenziamento con l'individuazione di un Dirigente dell'ufficio finanziario e tributi e l'esternalizzazione della gestione delle entrate.

Allo stesso modo, deve essere considerato l'obiettivo miglioramento della situazione di cassa del Comune che, alla data del 31 dicembre 2022, registra la completa ricostituzione dei fondi vincolati ammontanti alla data del 01/01/2015 ad € 22.137.991,55.

in particolare l'ente ha ricostituito tutte le somme riguardanti il finanziamento dei lavori degli agglomerati industriali della città di Vibo Valentia, vincolando le somme e aprendo una interlocuzione con il ministero dei trasporti, al fine di trovare soluzione sull'applicabilità di tale vincolo e quindi per la realizzazione dell'opera o restituzione delle somme.

si ricordano a tal proposito le seguenti note:

- Prot. n. 9179/2022;
- Prot. n. 7693/2022;
- Prot. n. 30436/2020;
- Prot. n. 47790/2023;

Considerato inoltre, che la situazione aggiornata al 31/12/2022, relativamente all'OSL, dopo la chiusura del dissesto, è la seguente:

RESOCONTO OSL					
			PASSIVITA'	SOMME ACCANTONATE	ACCANTONAMENTI DA PREVEDERE NEL RISULTATO DI AMM. 2022
		FONDO CONTENZIOSO OSL	€ 9.064.032,51		€ 9.064.032,51
	PIANO DI ESTINZIONE	DEBITI DI CUI 2.9 BIS- TRANSAZIONI NON ACCETTATE	€ 6.622.770,79	€ 3.441.278,51	
		DEBITI DI CUI 2.12 a)	GIA' PRESENTI ACCANTONAMENTI DEL FONDO CONTENZIOSO	€ 586.590,95	€ 2.594.901,33
		DEBITI DI CUI 2.12 b)	€ 2.559,78	€ 2.559,78	
		PARTE 4	€ 181.561,60		€ 181.561,60
			€ 15.870.924,68	€ 4.030.429,24	€ 11.840.495,44
		DEBITI LASCIATI DALL'OSL AL NETTO DELLE SOMME TRASFERITE DALL'OSL	€ 11.840.495,44		

Riconciliando le partite contabili del dissesto con il bilancio dell'Ente si è proceduto secondo i seguenti principi rispettosi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011:

- i maggiori residui attivi, ereditati dal dissesto, presenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari ad euro 18.110.142,63, sono stati totalmente svalutati creando un apposito fondo crediti;
- per le passività dell'OSL, presenti nel risultato al 31/12/2022, è stato costituito un apposito accantonamento a fondo contenzioso OSL, pari ad euro 9.064.032,51.
- nonché vi è stato un incremento degli accantonamenti per far fronte alla somma di euro 11.840.495,44.

Tuttavia, nonostante l'attuazione delle misure di cui sopra e il complessivo quadro migliorativo, le Sezioni riunite della Corte dei Conti (Sentenza n. 4/2023/EL) in speciale composizione, con ordinanza del 01 Marzo 2023 hanno rigettato il ricorso iscritto al n. 765/SR/EL, proposto dal Comune di Vibo Valentia avverso la pronuncia n. 132 del 25 novembre 2021 e la domanda di omologazione del PRFP, attesa l'originaria insussistenza dei presupposti di cui all'art. 243-bis e ss. TUEL e la sussistenza di quelli di cui agli art. 268 e 268-bis comma 1-bis TUEL, e contestualmente ha accertato la mancata produzione degli effetti di cui all'art. 243-quater comma 7 TUEL.

Rilevato che il risultato di amministrazione al 31/12/2022, non potesse essere ripianato, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, nonché attraverso le misure previste dall'art. 193 del TUEL, e che pertanto, l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 07/06/2023 ha approvato l'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art.243 bis del TUEL, nell'attesa che il Ministero dell'Interno si pronunciasse, su specifica richiesta dell'Ente, nota protocollo n.23291 del 09/05/2023,sulle modalità di applicazione dell'art. 268 comma 2 e come questa procedura si combinasse con la precedente procedura di cui all'art. 43 comma 2 del decreto legge n. 50/2022.

Il Comune di Vibo Valentia, infatti aveva già attivato la procedura prevista dall'*articolo 43, comma 2, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50*, convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91, avviando un percorso di riequilibrio strutturale per il recupero del disavanzo e nel contempo potenziando l'attività di riscossione dei tributi e la valorizzazione delle entrate patrimoniali attraverso piani di alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati;

Visto il cronoprogramma di cui all'accordo che il Comune di Vibo Valentia ha sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge n. 50 del 2022, il quale prevede la quantificazione e l'articolazione temporale delle misure di risanamento fino all'anno 2038.

In base all'accordo suddetto. il riequilibrio strutturale avviene attraverso l'attuazione delle seguenti misure tra quelle previste dal comma 572 dell'articolo 1 della legge 234 del 2021:

- a) incremento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF all'1,2 per cento, con soglia di esenzione per redditi imponibili ai fini Irpef non superiore ai 7.000 euro;
- b) valorizzazione delle entrate patrimoniali attraverso la sottoscrizione di accordo con società partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e successive procedure di alienazione di beni immobili;
- c) incremento della riscossione delle proprie entrate con un miglioramento degli incassi di competenza e in conto residui;
- d) riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni;
- e) ulteriori misure scelte in piena autonomia dall'ente:
- f) riduzione dei fitti passivi;
- g) riduzione dei costi della politica

L'Amministrazione si è prontamente attivata tramite una serie di note indirizzate al Ministero dell'Interno Dipartimento degli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale della finanza locale:

- nota prot. n. 23291 del 09/05/2023, con la quale si trasmetteva la deliberazione di G.C. n. 99/2023 di approvazione dello schema di rendiconto 2022 e di proposta di attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, e si richiedeva, un parere circa la corretta procedura intrapresa ai fini del ripiano del disavanzo;
- nota prot. n. 31224 del 20/06/2023, con la quale l'Ente richiedeva l'adozione di misure straordinarie a seguito della Sentenza della Corte dei Conti SS.RR. n. 4/2023;
- nota prot. n. 34259 del 06/07/2023 con la quale si richiedeva autorizzazione urgente alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Con nota del Ministero dell'Interno prot. n. 0113621 del 09/08/2023, acquisita a prot. Gen. N. 40517 del 10/08/2023, la Direzione Centrale per la finanza locale ha comunicato a

questo Ente che nella seduta del 25.07.2023, la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, ai sensi dell'art. 268, comma II TUEL, ha proposto le misure che saranno successivamente stabilite con decreto del Ministro dell'Interno per il ripiano del disavanzo di amministrazione, da realizzare in un arco temporale pari a venti anni;

In data 20.12.2023 con prot. Gen. n. 63999 il Ministero dell'Interno, per il tramite dell'Ufficio territoriale del Governo, ha provveduto a notificare all'Ente, il Decreto prot. n. 0190570 del 19/12/2023 con il quale vengono stabilite, ai sensi dell'art. 268, c.2 del TUEL, le misure necessarie per il risanamento finanziario del Comune di Vibo Valentia contenute nell'allegato A), che costituisce parte integrante del predetto Decreto, allegato rinotificato a causa di un errore materiale in data 16/01/2024 con prot. n. 0002443, acquisita a prot. Gen. N. 2549 del 17/01/2024, e che pertanto, l'Ente attraverso questo innovativo strumento di risanamento potrà in essere le misure dallo stesso individuate, al fine di raggiungere un graduale equilibrio economico finanziario.

Si rileva che sulla base dei dati del pre-consuntivo 2023 (*deliberazione GM n° 81 del 25.03.2024*), si registra un ulteriore miglioramento del risultato di amministrazione pari ad € - **29.772.115,86**, rispetto al risultato di gestione anno 2022 pari ad € - 31.830.467,69. Tale miglioramento è dovuto alle misure già esplicitate nei precedenti punti ed al percorso di riequilibrio finanziario che l'Ente ha intrapreso e di cui di seguito si dà atto.

L'azione di risanamento finanziario dell'Ente è ampiamente avvalorata dalla **RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI Comuni, Province e Città metropolitane ESERCIZI 2020-2022 DELIBERAZIONE N. 12/SEZAUT/2023/FRG** (pagg. 120-121) che riporta un apposito paragrafo dedicato al comune di Vibo Valentia che integralmente si riporta:

6.3 Il difficile percorso di risanamento di un Comune capoluogo: *Come si è visto nella parte introduttiva, una serie di misure sono state adottate per risolvere le criticità di grandi Città che presentano situazioni di squilibrio strutturale; un caso emblematico, in cui queste disposizioni potrebbero essere messe "a sistema" nell'ambito di una riformata disciplina del Titolo VIII del Tuel, si è verificato nella prassi recente, per il Comune di Vibo Valentia. Il grande Comune capoluogo del meridione ha attraversato tutti i passaggi della crisi strutturale e sta cercando, faticosamente, la via del risanamento. Nel lontano 2013 il Comune, dopo il tentativo di attivare una procedura di riequilibrio (rivelatasi la classica falsa partenza), ha dichiarato il dissesto (nel giugno 2013), che si è chiuso solo nell'agosto 2021. Prima della chiusura l'ente ha attivato una nuova procedura di riequilibrio (aprile 2019), utilizzando formalmente la possibilità concessa dal co. 12 dell'art. 256 del Tuel, ma in realtà, come è accaduto anche per altri Comuni, nel tentativo di sostenere il bilancio riequilibrato, ha ricevuto dal dissesto, quella che si è rivelata in seguito una forte passività da smaltire. La deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione (OSL) di approvazione del rendiconto della gestione, che sancisce la chiusura del dissesto e il*

ritorno del Comune in bonis, ha infatti trasferito al Comune una massa di residui attivi inesigibili, che l'ente ha dovuto cancellare per intero. Il Piano di riequilibrio respinto dalla Sezione regionale di controllo e il ricorso del Comune presso le Sezioni riunite della Corte dei conti in speciale composizione si è trascinato per molto tempo, anche per interventi normativi che hanno concesso la dilazione dei termini e la possibilità di rimodulazioni e riformulazioni dei Piani in istruttoria. L'iter della procedura si è concluso solo con la sentenza n. 4/2023/EL delle SS.RR. in speciale composizione che ha dichiarato il Piano, approvato nell'agosto del 2019, inammissibile. Nel frattempo, l'amministrazione comunale ha attuato le misure del Piano, aggiornandone il contenuto all'evoluzione degli eventi esogeni (tra questi il carico negativo ricevuto dalla chiusura del dissesto e le innovazioni normative introdotte dal legislatore). Tra queste rileva in particolare la sottoscrizione del Patto con il Governo (avvenuta alla fine del 2022) che assegna al Comune risorse straordinarie a fronte dello sforzo fiscale e organizzativo indicato nelle norme sopra richiamate. Il Comune di Vibo Valentia, tornato in bonis per la chiusura del dissesto e la dichiarazione di inammissibilità del Piano, ha attivato, con deliberazione n. 46 del 7 giugno 2023, una nuova procedura di riequilibrio cui seguirà un nuovo Piano, che necessariamente dovrà tenere conto delle azioni svolte in questo lungo periodo istruttorio. In primo luogo, dell'attuazione delle misure di risanamento, che non è stato mai interrotto, (in sintonia con quanto indicato, da ultimo, dalla Sezione delle autonomie Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali con la deliberazione n. 9/SEZAUT/2023/QMIG) e **che hanno prodotto un miglioramento sostanziale dei conti del Comune.** In secondo luogo, l'assunzione del Patto con il Governo, che fissa impegni stringenti (tra cui l'aumento dei tributi locali oltre le soglie massime) e scandisce gli obiettivi intermedi del percorso di risanamento. Infine, la rappresentazione contabile aggiornata del processo in atto, superando le discrasie tra l'originario Piano del 2019, le sopravvenute esigenze istruttorie, il ricalcolo dei saldi di bilancio alla luce degli errori individuati e delle novità intervenute. L'approccio formale al percorso di risanamento vede emergere, nel caso di Vibo Valentia, tutte le sue inadeguatezze. Il dissesto non riporta il Comune in bonis, ma trasferisce passività (ovvero residui attivi inesigibili, non a caso svalutati del 100% e residui passivi che si ricompattano in una ingente massa debitoria) che trascinano il Comune in un nuovo squilibrio. Il riequilibrio tende a perdersi in un'istruttoria senza fine, conclusa, nel caso di Vibo Valentia, con la dichiarazione di inammissibilità, nel 2023, del Piano approvato cinque anni prima, nel 2019. Dall'analisi della sequenza procedurale si evince uno scarso interesse per lo sforzo attivato dal Comune nel ripristino dell'equilibrio strutturale e la preminenza di aspetti formali, di scarso rilievo per la tutela degli interessi adespoti della comunità amministrata. Sotto il profilo sostanziale l'attivazione della nuova procedura di riequilibrio, legittimata dal ritorno del Comune in bonis, è in pratica una sorta di "involucro" all'interno del quale è collocato il Patto con il Governo siglato nel gennaio 2023, che darà sostanza al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. **Gli elementi positivi che emergono dal caso richiamato sono la resilienza del Comune, che è andato avanti nel percorso di risanamento fin dall'avvio del mandato, e l'intervento di sostegno e affiancamento del sistema multilivello, concretizzato nel Patto con il Governo.**

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore 3 servizio Bilancio e programmazione finanziaria e politiche tributarie:

Al fine di fornire un quadro completo ed esaustivo della complessa e difficile situazione finanziaria dell'Ente si specifica quanto di seguito:

In data 30/04/2019 con deliberazione n. 18 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000 e l'Ente procedeva in data 5/08/2019, nonostante non avesse a disposizione 90 gg. come invece oggi

è previsto dalla norma, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 ad approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 del TUEL

- in data 18/09/2020 (assunta al prot. interno al n. 40768 del 18/09/2020) perveniva all'Ente deliberazione n. 172/2020 (prot. di uscita n. 0005926-18/09/2020) nella quale la Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;

- nella summenzionata deliberazione, la Sezione Regionale di Controllo, chiamata ad esprimersi sull'attendibilità e la conformità del piano di riequilibrio pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 5 agosto 2019, invita l'Ente a controdedurre in merito ad alcune criticità riscontrate;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 92/2020, trasmessa con nota n. 55078 del 17/12/2020 il Comune dava riscontro alla deliberazione n. 172/2020 trasmettendo le proprie controdeduzioni;

- con successiva missiva del 19 gennaio 2021, il Sindaco del Comune comunicava alla Sezione di essere destinatario del fondo per gli enti in deficit strutturale di cui ai commi 775 – 777 dell'art. 1 della L. 178/2020; La Sezione, quindi, ritendendo che l'eventuale accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 775, da parte del comune di Vibo Valentia, potesse costituire un elemento di giudizio indispensabile, al fine di formulare compiute conclusioni sulla sostenibilità del percorso di riequilibrio in esame, e tenuto conto che il decreto ministeriale di cui all'art. 1, comma 776 della citata legge ancora non era stato pubblicato, né il Ministero aveva anticipato la pubblicazione

dell'elenco dei contributi erogati ai comuni beneficiari, sospendeva, con deliberazione n. 31 del 10 febbraio 2021, per 45 giorni il giudizio sul PRF in attesa di conoscere se il Comune di Vibo Valentia avesse avuto accesso al fondo previsto per favorire il risanamento finanziario, e in che misura;

- in data 31 marzo 2021, il Comune comunicava alla Sezione di essere destinatario del fondo per gli enti in deficit strutturale di cui ai commi 775 – 777 dell'art. 1 della L. 178/2020 per un importo pari a € 12.059.537,62;

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

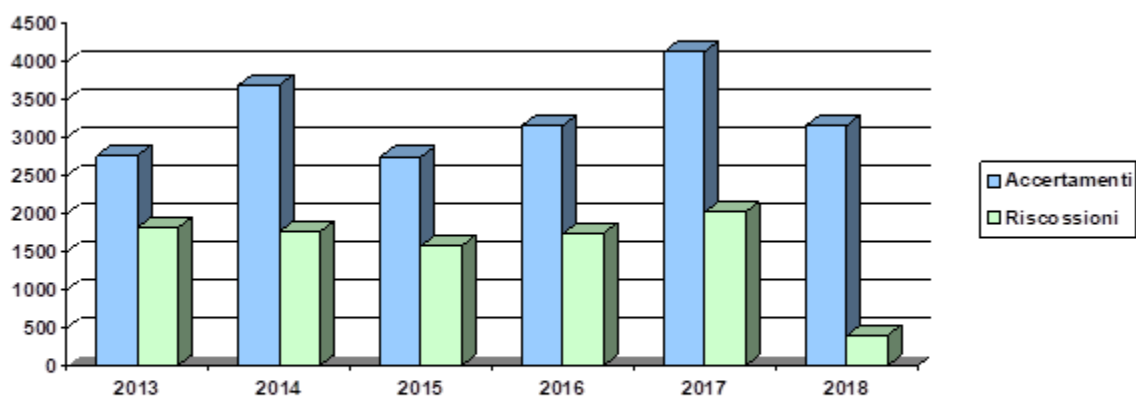
ENTRATE:

In primis al fine di concretizzare le procedure di acquisizione delle entrate con correttezza, attenzione e tempismo ha posto in essere tempestivamente tutte le azioni utili a pervenire alla riscossione delle entrate maturate a credito costituendo priorità assoluta stante che ogni benché piccola remora pone le condizioni per arrecare all'Ente danno patrimoniale per il maturare dei maggiori interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria e/o per il ritardo nell'assolvimento delle obbligazioni pecuniarie.

A tal fine l'amministrazione comunale con **deliberazione n° 39 del 12.07.2019** ha deliberato un'accelerazione alle riscossioni coattive comunali avendo rilevato che a quella data la percentuale era ferma al **5,2%** con un residuo pari al 92,2% del carico allora in consegna a RiscossioniEntrate spa. Ad oggi sulla base di un monitoraggio effettuato alla data del 31.12.2019 la riscossione coattiva ha registrato un'accelerazione avendo raggiunto una percentuale di riscosso totale pari all'11,8% a cui va ad aggiungersi una rateizzazione del 7,4% per un dato definitivo pari al **19,2%** e un residuo da riscuotere pari 77,6%. In questi mesi, pertanto, l'accelerazione sul fronte della riscossione ha consentito un passaggio dal 5,2% al 19,2% e un importo da riscuote sceso dal 92,2% al 77,6%.

Trend riscossione servizio idrico integrato:

Accertamenti / riscossioni Servizio Idrico Integrato – anni 2013-2018 – Situazione al 31.12.2018



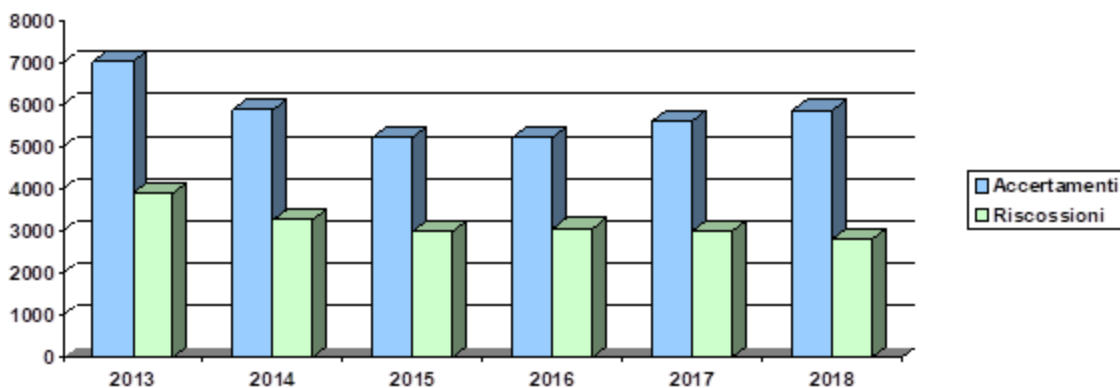
Percentuali di riscossione in relazione alle somme accertate – Situazione al 31.12.2018

2013	2014	2015	2016	2017	2018
65,64 %	47,69 %	57,45 %	55,13 %	48,88 %	12,54 %

Al 31 dicembre 2019 la percentuale di riscossione registrata è stata pari al **24,78%** ed il saldo 2019 deve essere ancora riscosso.

Trend riscossione TARI:

Accertamenti / riscossioni Tares-Tari – anni 2013-2018 – Situazione al 31.12.2018



Percentuali di riscossione in relazione alle somme accertate – Situazione al 31.12.2018

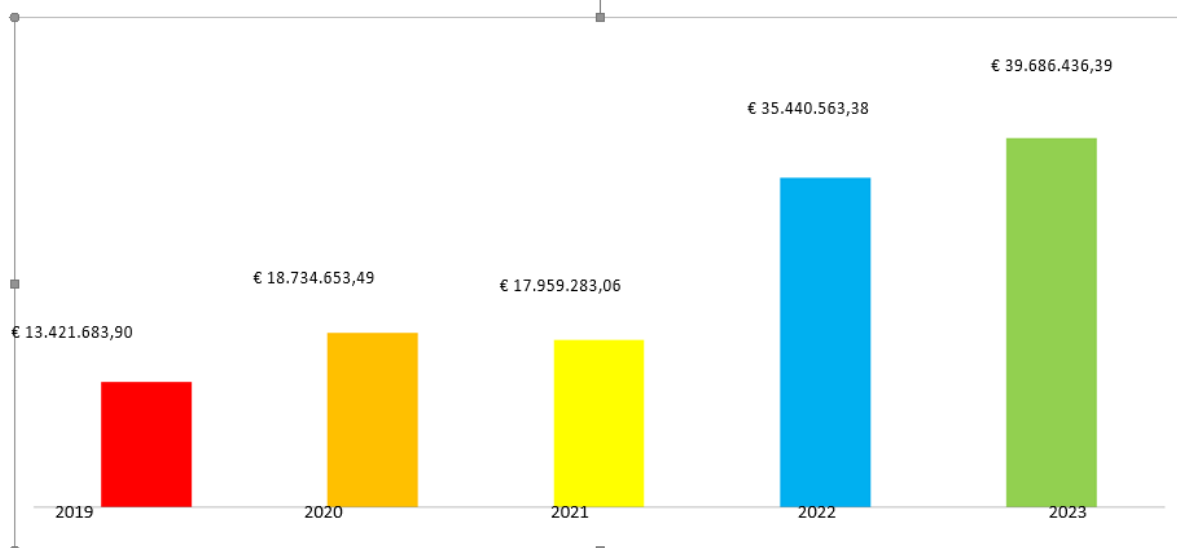
2013	2014	2015	2016	2017	2018
55,39 %	55,51 %	57,28 %	55,47 %	53,32 %	47,89 %

Al 31 dicembre 2019 la percentuale di riscossione registrata è stata pari al **48,06%** per un importo complessivo di € 2.798.993,58.

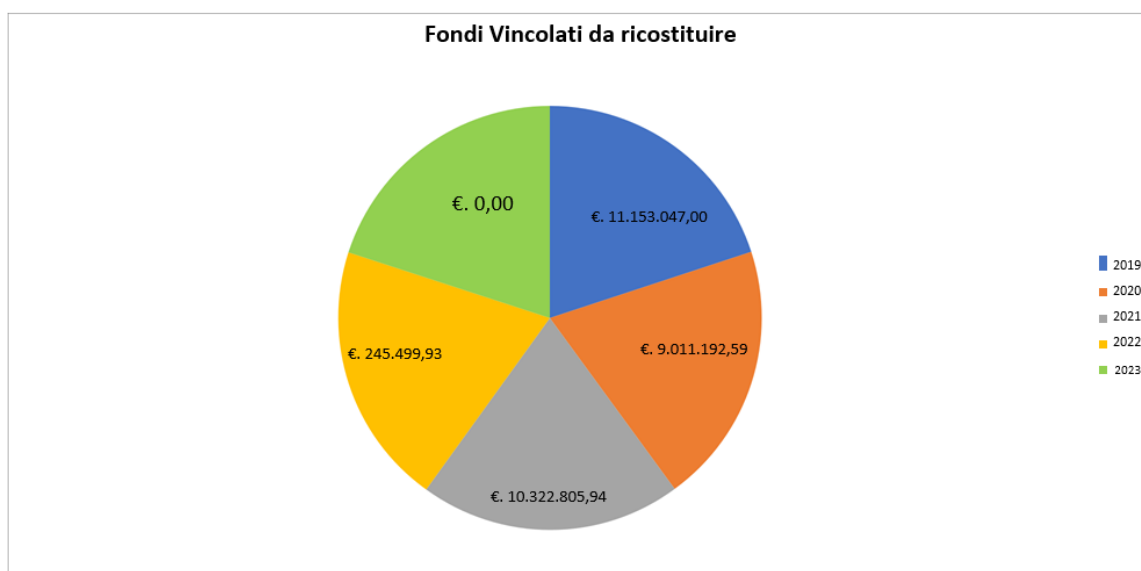
Da tale ricostruzione contabile l'Ente ha avuto l'opportunità di rielaborare le risultanze contabili ed avere un risultato di amministrazione anno 2020, veritiero e corretto, e riportante tutti gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente, (es. fondo contenzioso, fondo crediti, etc);

Di seguito la rappresentazione di dati finanziari:

Evoluzione Fondo Cassa



Alla fine dell'esercizio 2023 è stata completamente ricostituita la giacenza vincolata



Relazione sulle attività svolte in esecuzione dell'accordo tra lo Stato e il Comune di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 43, c.8, del D.L. n.50/2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022.

Per quanto concerne, invece, il profilo del **FCDE**, va chiarito come il Comune – al fine di addivenire ad una valutazione più congrua ed obiettiva – ha fatto uso del metodo ordinario di calcolo e dei corretti principi contabili che, in passato, non erano stati applicati.

Detto (scrupoloso e doveroso) cambio di metodo ha pertanto implicato l'aumento del FCDE con la conseguenza che un'attività di comparazione tra quello individuato per il 2020 e quello degli esercizi precedenti è priva di senso logico e fondamento, dovendosi per converso prediligere un approccio che tenga conto dei risultati corretti a seguito del ricalcolo virtuale.

Si consideri, peraltro, che ove la delibera afferma che il Comune, "con la delibera n. 38 del 29 aprile 2016, di approvazione del rendiconto 2015 (Allegato n. 24 al fascicolo d'ufficio), [avrebbe] proced[uto] a stralciare l'intera somma dai residui passivi, ma riporta solo € 2.854.081,41 nella parte vincolata del risultato di amministrazione alla voce "altri vincoli", riferita al FAL, per poi impiegarla a FCDE ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. 78/2015" adotta un approccio massimalista, in ultima analisi errato posto come non considera come, in realtà, l'Ente non ha sterilizzato tutto il FAL in favore del FCDE, bensì la sola differenza tra Euro 5.763.500,00 ed Euro 2.854.081,00.

Si badi, in altri termini, che il FCDE è stato sottostimato sin dalla fase di prima definizione nel 2015 e, nello specifico, in fase di riaccertamento straordinario: non può quindi certo essere contestato al Comune il ricalcolo del FCDE in applicazione delle regole più stringenti, dovendosi per converso lodare la scelta del Comune di riuscire ad assorbire l'importo dell'errore di contabilizzazione trascinatori dal 2015 al 2017 nel calcolo virtuale dei risultati di amministrazione, qualificando come disavanzo ordinario nel Piano.

Il **Comune di Vibo Valentia** in data 17.01.2023 ha sottoscritto l'accordo di cui all'*art. 43, comma 8 del D.L.50/2022*, al fine di addivenire ad un riequilibrio strutturale del bilancio, attraverso l'adozione e la definizione di una serie di misure.

Di seguito vengono sintetizzate le misure intraprese dall'Ente nel periodo relativo al II° semestre 2023 nel rispetto del cronoprogramma:

- a) **Con deliberazione di C.C. n. 117 in data 22/12/2023** l'Ente ha approvato il *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024*, confermando l'aliquota Irpef già prevista nell'anno 2023 pari all'1,2% con soglia di esenzione per i redditi inferiori a euro 7.000,00. Di seguito si riportano i dati contabili, tuttavia, si precisa che tale entrata viene accertata dall'Ente, ai sensi del *D.Lgs. 118/2011, all.4/2, punto 3.7.5.*

RENDICONTAZIONE IRPEF			
	1° Semestre 2022	2° Semestre 2022 + residui	Totale
IMPORTO INCASSATO	€ 1.061.344,15	€ 1.705.585,80	€ 2.766.929,95
IMPORTO ACCERTATO			€ 2.850.000,00
	1° Semestre 2023	2° Semestre 2023 + residui	Totale
IMPORTO INCASSATO	€ 1.113.007,31	€ 1.983.938,42	€ 3.096.945,73
IMPORTO ACCERTATO			€ 4.300.000,00
Percentuale di aumento		11,93%	

Viste le date di scadenza del versamento Irpef, e i tempi di riversamento dell'imposta da parte della tesoreria dello Stato, si ritiene che l'aumento del gettito avverrà a partire dal secondo semestre dell'anno 2024 da imputare all'anno 2023. Si precisa che l'ente accerta l'entrata di che trattasi, proprio per tale motivazione, per competenza.

b) **Adozione delibera di G.C. n. 261 del 29/11/2022**, con la quale gli Amministratori comunali hanno rinunciato al 10% dell'indennità di carica. Su tale punto vi è sicuramente un risparmio per l'Ente, ma non comparabile con la spesa degli anni precedenti, essendo intervenuta la *legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021, art. 1, commi 583 e 584*, la quale ha previsto un incremento delle indennità, tuttavia, a fronte di tale aumento dovuto per legge, nell'anno 2023 le spese rispetto all'anno 2022 non sono aumentate.

Infatti nell'anno 2022 la spesa effettivamente sostenuta dall'ente a titolo di indennità di carica è stata pari ad €. 415.837,50, mentre nell'anno 2023, nonostante l'aumento dovuto per legge, la spesa effettivamente sostenuta dall'ente a titolo di indennità di carica è stata pari ad €. 414.439,95.

Si evidenzia che, secondo le disposizioni normative sopra citate, l'ente nell'anno 2023 avrebbe dovuto versare a titolo di indennità di carica €. 666.657,96, tuttavia grazie alla rinuncia da parte degli amministratori al 10% dell'indennità di carica la spesa totale avrebbe dovuto essere pari ad €. 599,128,56, ma posto che alcuni amministratori, essendo dipendenti pubblici o privati di tipo subordinato e a tempo indeterminato che hanno deciso di non collocarsi in aspettativa, non percepiscono l'indennità al 100% la spesa effettivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2023 è stata di pari ad **€. 414.439,95**.

I su menzionati obiettivi sono stati raggiunti come da cronoprogramma entro il II° semestre 2023.

L'Ente ha già provveduto ad adottare una serie di misure sebbene previste dal II° semestre 2023, di seguito elencate:

- **Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 07/04/2023** con la quale è stata approvata la nuova *macrostruttura dell'Ente* al fine di dotare il Comune di una struttura organizzativa più snella e maggiormente efficiente, creando un'unità dedicata alla gestione passività OSL;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 08.02.2023** avente ad oggetto "*Gestione dei sinistri – definizione delle vertenze stragiudiziali e giudiziali aventi ad oggetto risarcimento danni da insidia stradale*", nel prendere atto dell'avvenuta iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati da parte di un avv. dipendente dell'Ente, giusta determinazione dirigenziale n. 623/2022, è stato approvato, al contempo, il disciplinare per la definizione delle vertenze inerenti il risarcimento danni subiti nei casi in cui l'Ente sia responsabile degli eventi che hanno originato i danni medesimi in relazione all'attività di gestione del territorio (ex artt. 2051 e 2045 c.c.) al fine di ridurre l'esposizione debitoria del Comune.
- **Per ciò che concerne l'attività relativa ai tributi comunali si specifica quanto segue:**

Posto che con procedura ad evidenza pubblica è stata affidata in concessione la gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dei tributi comunali e delle entrate extratributarie di competenza dell'ufficio tributi.

La predetta procedura si è conclusa con la stipula del relativo contratto avvenuta in data 15/06/2022, affidando in concessione il predetto servizio al Concessionario SO.G.E.T. S.p.A.

Si riporta di seguito l'attività posta in essere nel periodo dal 01/07/2023 al 31/12/2023 dal Concessionario SO.G.E.T. al fine di aumentare le percentuali di riscossione sia del volontario che del coattivo.

Servizio Idrico Integrato

Nel mese di Luglio è stato avviato un nuovo ciclo di rilevazione dei consumi idrici, dando priorità alle grandi utenze. Sono state avviate le sostituzioni dei misuratori non funzionanti e/o illeggibili.

Sono stati effettuati controlli puntuali alla ricerca del reale utilizzatore per le partite intestate a ditte fallite e cessate e ai deceduti.

E' stata emessa la lista in acconto del Servizio idrico anno 2023 con scadenza rata unica al 31/08/2023 per un importo di € 2.202.181,22 per la quale si è registrata una percentuale di incasso pari al 39%.

E' stata emessa la lista a saldo del Servizio idrico anno 2023 con scadenza rata unica al 31/12/2023 per un importo di € 2.353.202,66 per la quale si è registrata alla data odierna una percentuale di incasso pari al 29%

Per entrambe le liste sono in fase di generazione gli accertamenti esecutivi per omesso pagamento.

Tassa Rifiuti

E' stata emessa una lista coattiva per gli accertamenti Omessa infedele denuncia Tari annualità 2017-2021 definitivi, per un importo totale di € 610.406,00.

E' stata emessa una lista di accertamenti per omessa e/o infedele denuncia TARI annualità dal 2018 al 2022 per un importo totale comprensivo di sanzioni e interessi pari ad € 3.815.143,00.

E' stata emessa la lista a saldo della TARI anno 2023 con scadenza rata unica al 05/12/2023 per un importo di € 2.180.803,00 per la quale si è registrata alla data odierna una percentuale di incasso pari al 41%.

IMU (Imposta Municipale propria)

E' stata emessa una lista di accertamenti per omesso e/o insufficiente versamento per l'annualità 2019 per un importo complessivo di € 460.998,00.

E' stata emessa una lista di accertamenti per omesso e/o insufficiente versamento per l'annualità 2020 per un importo complessivo di € 42.163,00.

E' stata emessa una prima lista di accertamenti per omesso e/o insufficiente versamento per l'annualità 2018 per un importo complessivo di € 604.438,58 ed una seconda lista sempre per l'annualità 2018 per un importo complessivo di € 2.136.341,00.

E' in fase di elaborazione una lista coattiva per gli accertamenti omesso pagamento 2017 divenuti definitivi.

CUP

Sono stati intensificati i controlli volti a sanzionare le affissioni abusive e le occupazioni abusive di suolo pubblico registrando un incremento della regolarizzazione spontanea dei pagamenti.

Per la Pubblicità/Affissioni si sono registrati versamenti spontanei pari ad € 13.700,00.

Per le occupazioni di suolo pubblico si sono registrati versamenti spontanei pari ad € 105.509,00

Al fine di migliorare gli incassi delle varie Entrate e Tributi vengono ridotti i tempi di generazione degli accertamenti esecutivi e delle successive liste coattive.

Sono state attivate numerose procedure esecutive a fronte di partite coattive non saldate, comprese le iscrizioni ipotecarie per gli importi rilevanti.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo con specifico riferimento alle attività previste nel cronoprogramma del patto siglato con il Governo nel secondo semestre 2023:

Attività previste nel patto	Descrizione delle attività da porre in essere nel secondo semestre 2023 come previste nel cronoprogramma	Indicatori come previsti nel cronoprogramma	Descrizione di quanto è stato posto in essere nel secondo semestre 2023
Lett. a) incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360,		verifica aumento gettito attraverso capitoli di bilancio	Percentuale di aumento di gettito rispetto all'anno precedente: 11,93%
Lett. b) valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione;	Avvio accordo società partecipata MEF	sottoscrizione accordo	<p>Il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n 54 del 04/07/2023 finalizzata all'alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente.</p> <p>In data 27/09/2023 con nota prot. 48428 si è richiesto alla società INVIMIT un formale incontro per porre in essere le procedure di dismissione immobiliare.</p>
Lett. c) incremento della riscossione delle proprie entrate	Trasmissione all'Agente della Riscossione degli avvisi di accertamento esecutivi emessi nel 2021 e precedenti		<p>Con riferimento agli avvisi di accertamento esecutivi emessi e notificati <u>prima dell'anno 2021</u> gli stessi sono stati consegnati nei vari anni al Concessionario della riscossione "Agenzia delle Entrate-Riscossione" (ADER), l'ultima consegna è stata fatta verso la fine dell'anno 2020. Mentre con riferimento agli avvisi di accertamento esecutivi emessi e notificati <u>nell'anno 2021</u>, una parte è stata consegnata al Concessionario della Riscossione "Area riscossioni" (nelle more di completare la gara ad evidenza pubblica di affidamento in concessione della gestione dei tributi) altra parte è stata consegnata alla fine dell'anno 2022 al Concessionario della riscossione "SO.G.E.T." vincitore della gara ad evidenza pubblica.</p>
Lett. f) al conseguente riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni;	Adozione delibera di riorganizzazione della macro e micro struttura con creazione di unità dedicata alla gestione passività OSL	adozione delibera di giunta entro il 31.12.2023	<p>-Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 07/04/2023 con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente al fine di dotare il Comune di una struttura organizzativa più snella e maggiormente efficiente, creando un'unità dedicata alla gestione passività OSL;</p> <p>- Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 08.02.2023 avente ad oggetto "Gestione dei sinistri – definizione delle vertenze stragiudiziali e giudiziali aventi ad oggetto risarcimento danni da insidia stradale", nel prendere atto dell'avvenuta iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati da parte di un avv. dipendente dell'Ente, giusta determinazione dirigenziale n. 623/2022, è stato approvato, al contempo, il disciplinare per la definizione delle vertenze inerenti il risarcimento danni subiti nei casi in cui l'Ente sia responsabile degli eventi che hanno originato i danni medesimi in relazione all'attività di gestione del territorio (ex artt. 2051 e 2045 c.c.) al fine di ridurre l'esposizione debitoria del Comune.</p>
Lett. l) riduzione dei costi della politica	riduzione dei costi della politica del 10% rispetto all'indennità prevista dalla norma nell'esercizio di riferimento	riscontro diminuzione dei costi del 10% rispetto alle norme vigenti attraverso verifica contabile	<p>Nell'anno 2023 le spese rispetto all'anno 2022 non sono aumentate nonostante l'aumento dovuto per legge. Infatti nell'anno 2022 la spesa effettivamente sostenuta dall'ente a titolo di indennità di carica è stata pari ad €. 415.837,50, mentre nell'anno 2023 la spesa effettivamente sostenuta dall'ente a titolo di indennità di carica è stata pari ad €. 414.439,95.</p>

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Esercizio 2019**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 11 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	<input type="checkbox"/> Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	<input type="checkbox"/> Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
Esercizio 2022**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 12%	<input type="checkbox"/> Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	<input type="checkbox"/> Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%	<input type="checkbox"/> Si	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

Questa amministrazione si è fatta carico del riconoscimento di debiti fuori bilancio riguardanti non solo anni antecedenti al 2019, ma anche debiti esclusi dalla massa passiva dell'OSL e da loro non gestiti, in particolare n. 2 espropri per oltre 4 mln di euro.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 09/12/2019 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 09/12/2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 21/12/2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PAGINA FACEBOOK COMUNALE ED EVENTUALI ALTRI SOCIAL NETWORK
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 21/10/2019 REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETO- LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58. APPROVAZIONE
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 21/12/2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 25/05/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESPOSIZIONE E L'UTILIZZO DELLE BANDIERE E ALTRE INSEGNE DISTINTIVE

- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 08/07/2020 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI - APPROVAZIONE MODIFICHE.
- DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 20/07/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - NUOVA IMU
- N. 62 25/09/2020 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020.
- N. 64 25/09/2020 MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO
- N. 65 25/09/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (C.C.V.L.P.S.)
- N. 7 29/03/2021 REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA I CITTADINI, CITTADINE E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI. APPROVAZIONE
- N. 8 29/03/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI.
- N. 9 29/03/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
- N. 10 29/03/2021 ISTITUZIONE DEL GARANTE DELLE PERSONE DISABILI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE FUNZIONI .
- N. 17 07/06/2021 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI TARI - DECORRENZA DAL 1 GENNAIO 2021
- N. 20 07/06/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE
- N. 33 02/07/2021 REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019: APPROVAZIONE.
- N. 60 09/11/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONI.
- N. 82 28/12/2021 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE PER STANDARD URBANISTICI RICADENTI NELLE LOTTIZZAZIONI DI INIZIATIVA PRIVATA DELLE ZONE RESIDENZIALI DI NUOVA ESPANSIONE.
- N. 14 26/02/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE
- N. 21 26/03/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO DI PERTINENZA DI LOCALI CON ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DENOMINATI "DEHORS"
- N. 36 02/05/2022 MODIFICA DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE" APPROVATO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 02/07/2021
- N. 66 30/06/2022 AGGIORNAMENTO PEF TARI 2022 - RIDUZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022 PER ALCUNE CATEGORIE A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA – MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
- N. 102 30/11/2022 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2023 E SUCCESSIVI.
- N. 104 30/11/2022 PARZIALE MODIFICA DEGLI ARTT. 4 E 11 DEL REGOLAMENTO "PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI OTTIMALI DI VENDITA DI GIORNALI, QUOTIDIANI E PERIODICI DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA".
- N. 12 03/04/2023 MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI IN RECEPIMENTO DELLA DELIBERA ARERA 15/2022 DI REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - DECORRENZA DAL 1 GENNAIO 2023
- N. 35 15/05/2023 ISTITUZIONE, FORMAZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA E-PROCUREMENT DA CONSULTARE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.L. VO N. 50/2016 S.M.I. – APPROVAZIONE

- N. 76 11/09/2023 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE PER STANDARD URBANISTICI RICADENTI NELLE LOTTIZZAZIONI DI INIZIATIVA PRIVATA DELLE ZONE RESIDENZIALI DI NUOVA ESPANSIONE –
- PROPOSTA DI MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 82 DEL 28.12.2021.
- N. 77 11/09/2023 APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA BIBLIOTECA COMUNALE".
- N. 78 11/09/2023 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO, TEMPORANEO ED ONEROSO, DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
- N. 86 10/10/2023 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA.
- N. 87 10/10/2023 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE
- N. 107 22/12/2023 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DI ARREDO DI PERTINENZA DI LOCALI CON ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DENOMINATI "DEHORS", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 26.03.2022.
- N. 117 22/12/2023 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
- COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI
- IMPOSTA 2024 E SUCCESSIVI.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 133 del 29/10/2019: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 134 del 29/10/2019: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 259 del 27/10/2023: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI VISITA TURISTICA ASSISTITA NEL TERRITORIO COMUNALE. PROGETTO "APE TOUR"
- PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 132 del 29/10/2019: REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA I CITTADINI, CITTADINE E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA
- CONDIVISA DEI BENI COMUNI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 122 del 17/07/2020: PROPOSTA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO E LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICI SPETTACOLI
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 68 del 26/08/2019: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 TER DEL DECRETOLEGGE
- 30 APRILE 2019, N. 34 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GIUGNO 2019, N. 58. PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE -
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 81 del 07/04/2023: REGOLAMENTO - LINEE DI INDIRIZZO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI DELLA METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE (ART. 16, C. 1, C.C.N.L. 16 NOVEMBRE 2022).
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 200 del 20/10/2020: ISTITUZIONE DEL GARANTE DELLE PERSONE DISABILI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE FUNZIONI
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 208 del 30/10/2020: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI PER
- L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 125 del 18/10/2019: APPROVAZIONE PROPOSTA DI NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI – PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 119 del 14/10/2019: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO A DECORRERE DAL 2020- PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DELL'APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 133 del 31/07/2020 PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 222 del 19/09/2023 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 93 del 23/09/2019 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO P.O.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 76 del 07/04/2023 ISTITUZIONE, FORMAZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA E-PROCUREMENT DA CONSULTARE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.L. VO
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 50/2016 S.M.I. – PRESA ATTO REGOLAMENTO PER ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE ALBO OPERATORI ECONOMICI TELEMATICO DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA - PROPOSTA AL CONSIGLIO
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 238 del 15/11/2021 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 45 del 14/03/2023 REGOLAMENTO PESATURA E GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI. APPROVAZIONE.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 334 del 29/12/2023 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001 E ART. 13, CC. 6-8, CCNL 16.11.2022)
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 199 del 07/10/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA CATEGORIE E TRA AREE (ART. 52, C. 1 – BIS E ART. 28 D.LGS. N. 165/2000 E DEL D.L. 80/2021).
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 206 del 30/10/2020 APPROVAZIONE BOZZA REGOLAMENTO CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE RIFIUTI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 51 del 27/02/2020 RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE. ATTO D'INDIRIZZO E APPROVAZIONE PROPOSTA DI REGOLAMENTO DA SOTTOPOSRE AL CONSIGLIO COMUNALE.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 159 del 26/11/2019 REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO E RELATIVI RIPRISTINI. PROPOSTA DI APPROVAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 91 del 25/05/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPONSORIZZAZIONI - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 125 del 24/07/2020 DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N.67/2020 ADOTTATA IN DATA 11/05/2020 - REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE – INTEGRAZIONE E MODIFICA ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE E SEGGIO DI GARA PRESA D'ATTO
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 43 del 19/03/2021 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI TARI - DECORRENZA DAL 1 GENNAIO 2021 – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 60 del 10/03/2020 REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO AGILE - TELELAVORO APPROVAZIONE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 194 del 31/12/2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI AGEVOLAZIONI SUI TRIBUTI LOCALI IN FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' A CAUSA DELL'ESTORSIONE E DELL'USURA. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 251 del 18/11/2022 ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 102 del 02/05/2023 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO. REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO, TEMPORANEO ED ONEROSO, DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE. APPROVAZIONE DELLA BOZZA DA SOTTOPORRE ALLA SUPERIORE APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 239 del 08/11/2022 APPROVAZIONE BOZZA DI REGOLAMENTO VERDE PUBBLICO COMUNALE. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

L'attività amministrativa della Giunta Municipale nel periodo giugno 2019 – marzo 2024 si è concretizzata in numero **1415 deliberazioni** mentre quella del Consiglio comunale in numero **500 deliberazioni consiliari**.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

E' stata disposta la puntuale convocazione dei dirigenti territoriali responsabili dell'Agenzia di riscossione al fine di rilevare i motivi del mancato incasso di tributi comunali che, pur puntualmente trasferiti dagli uffici comunali a quelli dell'Agenzia, non si trasformano mai in flusso di cassa nel tempo e per l'importo dovuto. Nel corso di tale interlocuzione è stato dapprima rilevato che l'Agenzia (25.09.2019), tra i motivi del mancato o ritardato incasso dei ruoli, ha fatto riferimento alle difficoltà dalla stessa avute nella postalizzazione (incontro del 25 settembre 2019); in un secondo momento, la medesima Agenzia (06.11.2019) ha evidenziato che tra i motivi del mancato o ritardato incasso delle partite che puntualmente il Comune trasferisce all'Agenzia vi è il differimento del termine di pagamento della prima rata o rata unica dei piani di agevolazione (incontro del 6 novembre 2019).

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	6	6	6	6	6
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	1,2
Fascia esenzione	7000,00	7000,00	7000,00	7000,00	7000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	198,30	198,30	256,50	284,38	292,90

Non può non essere considerato come diverse entrate (ad es. imposta di soggiorno, pubblicità, imposta occupazione suolo pubblico) sono state bloccate nel 2020 per norma nazionale proprio a seguito dell'emergenza Covid-19, così come, in parallelo, sono state interrotte le attività di accertamento tributario e gli incassi dei ruoli.

Il Comune ha istituito, nel mese di dicembre 2019, l'imposta di soggiorno con delibera n. 185. In aggiunta, deve altresì considerarsi come tale misura – in ragione delle disposizioni di matrice nazionale correlate all'emergenza pandemica – sia stata, da un lato, sospesa nella sua efficacia per diversi periodi e, dall'altro, abbia comunque risentito del sostanziale decremento dei flussi turistici

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

I controllo di regolarità amministrativa è stato assicurato, **nella fase successiva**, dal Segretario Comunale.

Il controllo viene effettuato sulle specifiche tipologie di atti (es : determinazioni, ordinanze, provvedimenti concessori, contratti) adottati dai Dirigenti di settore sulla base di standard di riferimento elaborati attraverso apposita griglia di raffronto che tiene conto delle leggi, dei regolamenti, degli indirizzi di governo e delle eventuali direttive interne.

Il controllo avviene in particolare sulla base dei seguenti indicatori:

1. rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
2. correttezza e regolarità delle procedure;
3. correttezza formale nella redazione dell'atto.

Il controllo di cui al presente articolo viene effettuato su tutti gli atti attraverso un sorteggio casuale effettuato mensilmente dal Segretario in misura non inferiore al 10%del totale degli atti adottati, per tipologia e per ciascun responsabile di servizio.

E' stato adottato l'atto di indirizzo denominato "**Compendio Pennello**" finalizzato allo svolgimento di un'attività di regolazione dell'attività urbanistica, edilizia e tributaria di un intero quartiere con costruzioni abusive sul demanio. Nella specie, il Comune – per la prima volta nella sua storia – ha avviato una rilevante attività di accertamento tributario, necessaria attesa l'innegabile complessità giuridica e tributaria del quadro complessivo, relativo ad un intero quartiere completamente abusivo (800 alloggi, di cui molte seconde abitazioni collocate nella zona marina). L'attività è ancora in corso d'esecuzione in ragione dell'elevato numero di immobili coinvolti ed è quindi in corso, dapprima, un'analisi per lotti con verifiche in loco e, poi, con la quantificazione del dovuto per specifica tipologia di tributo (IMU, Tari, Idrico), poi seguita dall'emissione di appositi atti di accertamento e, in ultima battuta, degli incassi. Pur essendo già evidenti i primi risultati dell'attività, gli effetti positivi che, dall'adozione di tale misura. Profili che, trattandosi di fattispecie di evasione totale su diversi, e numerosi, immobili e servizi, andranno inevitabilmente ad aumentare non solo le entrate da recupero di quanto dovuto negli ultimi 5 anni per ciascun tributo ma anche il numero dei contribuenti nelle entrate ordinarie di ciascun anno dal 2021 in poi.

In particolare l'esecutivo comunale ha adottato i seguenti atti in merito alla problematica Pennello:

- deliberazione GM n° 17 del 28.01.2021 "Compendio Pennello – Regolarizzazione attività urbanistica, edilizia e tributaria – atto di indirizzo";
- deliberazione GM n° 260 del 6.12.2021 "Approvazione progetto obiettivo Pennello".

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

Personale: ridotti i settori e il personale. Rideterminazione della dotazione organica vistata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. La conclusione del mandato coincide con la stagione del rinnovo contrattuale a livello nazionale. Le profonde trasformazioni dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema delle autonomie locali avviate in questi ultimi anni e le innovazioni introdotte nel rapporto di lavoro pubblico hanno rappresentato un'opportunità per affrontare, con strumenti inediti, i temi della valorizzazione delle risorse umane, della riorganizzazione basata sulla semplificazione e sulla razionalizzazione delle procedure, delle stesse modificazioni nell'organizzazione del lavoro. Un ulteriore riconoscimento è quello retributivo che, per quanto riguarda il trattamento accessorio, oggetto della contrattazione integrativa, con le disponibilità finanziarie rideterminate, che negli ultimi anni avevano distanziato l'Ente rispetto agli altri comuni. Al riguardo nel corso del mandato è stata siglata la contrattazione relativa al periodo 2017-2023 e liquidata quella relativa al 2017/2023. Sul versante della struttura organizzativa si ribadisce la riduzione del numero dei dipendenti e la ricerca di una differenziazione retributiva basata sul merito e all'incremento della qualità dei servizi. Dopo tanti anni il Comune si dota di un numero adeguato di Dirigenti ben 4 con ulteriore concorso in corso di svolgimento.

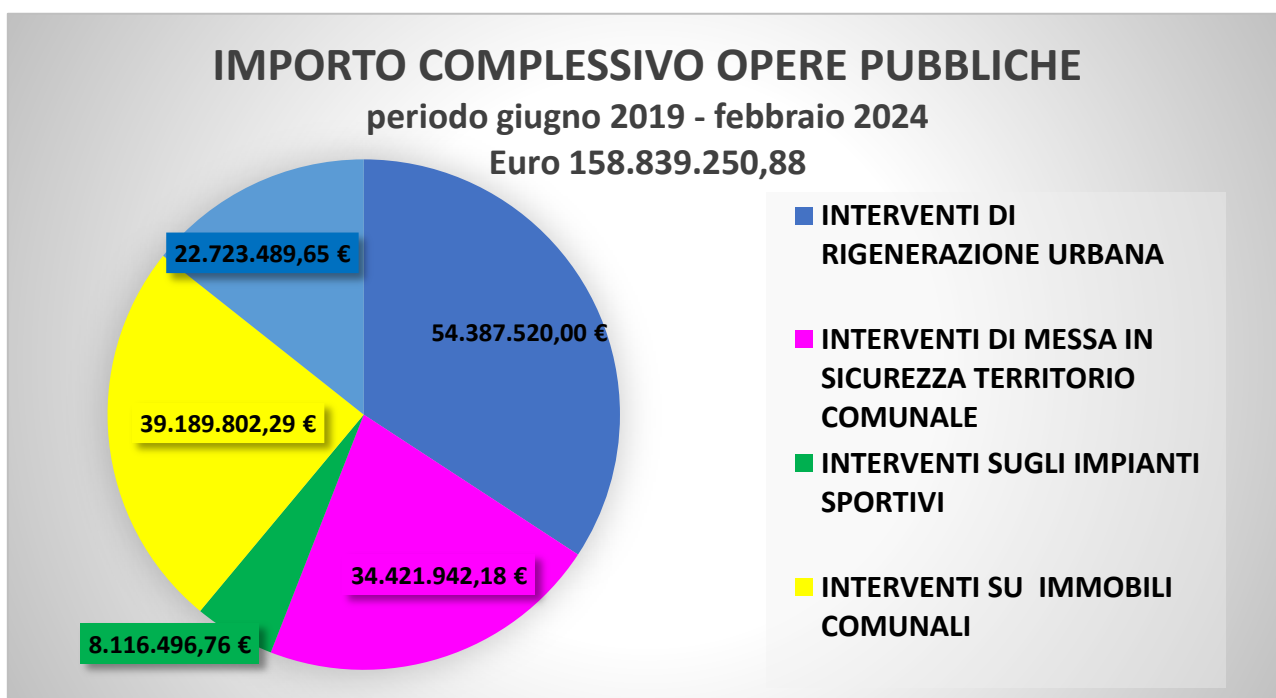
Interventi per la digitalizzazione – Dipartimento per la trasformazione digitale PNRR

Bando	Titolo	Importo	Informazioni
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni	Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione	252.118,00	In fase di realizzazione
Avviso - Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Miglioramento del sito web e dei servizi digitali per il cittadino	280.932,00	In fase di avvio
Avviso - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Attivazione sulla piattaforma pagoPA, di servizi di incasso gestiti dal Comune	107.439,00	Completato
Avviso - Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Migrazione e/o attivazione sull'AppIO, dei servizi digitali e non erogati dal Comune	36.400,00	Completato
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID - CIE"	Integrazione a SPID e CIE, e utilizzo dello standard OpenID Connect	14.000,00	In fase di realizzazione
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica	59.966,00	In fase di realizzazione
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	30.515,00	Completato

Lavori pubblici

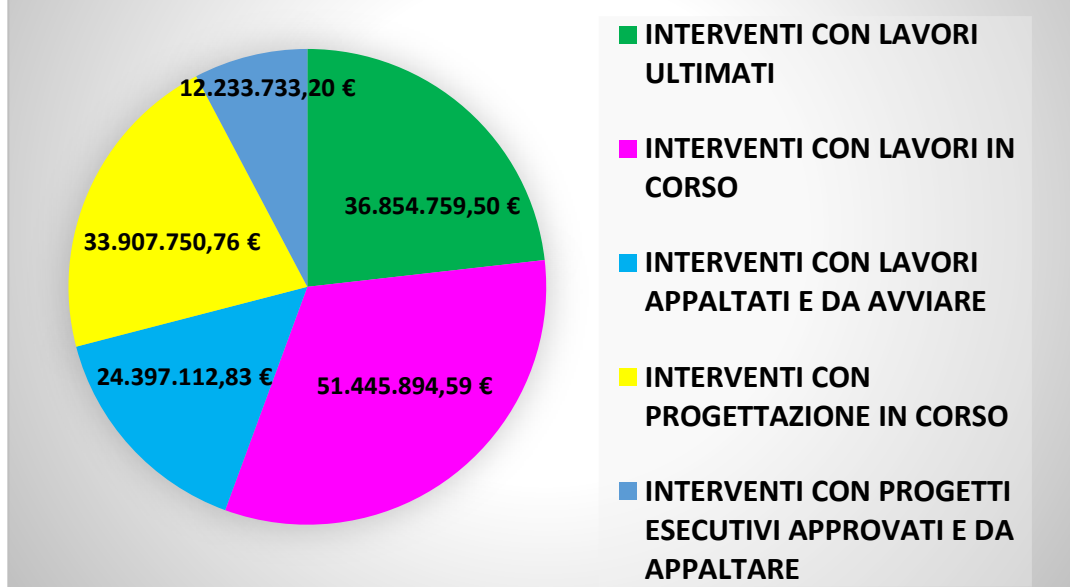
Sono state attuate le procedure necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nell'elenco annuale della programmazione triennale delle OO.PP. per ogni esercizio, che hanno interessato i diversi settori (rigenerazione urbana, messa in sicurezza del territorio, viabilità, immobili comunali e scolastici, impianti sportivi, ecc).

Il lavoro di programmazione ha consentito il conseguimento di numerosi finanziamenti e di potere avviare un importante processo di rigenerazione dell'intero territorio comunale, con la realizzazione di importanti interventi nei diversi ambiti:



STATO ATTUAZIONE INTERVENTI

periodo giugno 2019 - febbraio 2024



RIGENERAZIONE URBANA

È stato concepito un importante piano di interventi di rigenerazione urbana, imperniato sui temi delle necessità improrogabili e sul recupero degli ambiti nevralgici della città e dei borghi periferici, finiti nel degrado del decoro urbano, fisico e strutturale, ma anche sociale e culturale.

La progettazione dello spazio pubblico è intesa, oggi, come occasione strategica di sviluppo, di crescita, di coesione e inclusione sociale. La programmazione e la pianificazione degli interventi diventa, altresì, l'occasione per recuperare vivibilità alla città e, dunque, attrarre nuova residenzialità e recuperare attrattività, anche rispetto a coloro che, da Vibo Valentia, vanno a studiare in altre città del paese e, generalmente, non ritornano.

A questo proposito, i marcatori degli interventi già avviati e di quelli programmati, si stanno declinando tutti in positivo, sul concetto di qualità: ambientale, culturale, sociale, economica, politica.

Si sono ritenuti importanti e urgenti e, per questo si sono già avviati, interventi di riqualificazione e di miglioramento del centro urbano e degli ingressi alla città, delle vie d'accesso, delle connessioni, degli spazi sociali e di recupero delle marginalizzazioni, evidenti in alcuni ambiti, più che in altri ma, piuttosto diffusi.

E' stato attuato un Concorso di Progettazione per Piazza Martiri D'Ungheria, la Piazza del Municipio, i cui lavori sono in corso di esecuzione. Si stanno riqualificando, con interventi di pedonalizzazione, di illuminazione, di messa in sicurezza, di arredo urbano, le due principali strade di accesso alla città (Via Alcide De Gasperi (da nord) e Via Dante Alighieri

(da sud)), e a breve saranno avviati i lavori dell'ingresso sa Viale Affaccio. Contestualmente, a ridosso di Viale Vittorio Emanuele III, in pieno centro storico, è stata riqualificata l'area di Piazza Spogliatore, area del mercato settimanale e del Parcheggio delle Clarisse, in vista del più importante intervento detto del *Cardo delle Clarisse*. Parlando, ancora, di ingressi alla città, di vie d'accesso, di connessioni, si stanno ultimando i lavori del sottopassaggio ferroviario, che, insieme alla più giusta pedonalizzazione, collegherà, agevolmente, la Stazione di Vibo Marina con il Porto e il Lungomare.

Il Parco delle Rimembranze, quello delle memorie di Proserpina e dei suoi resti, e del *Mito della Primavera*, che come è noto, è ambientato a Vibo Valentia, è interessato da importanti lavori di riqualificazione, allestimento e messa in sicurezza, così come la Villa Gagliardi, il parco urbano più grande di Vibo Valentia.

Anche nelle frazioni si stanno realizzando importanti interventi di riqualificazione, anche intorno agli edifici popolari, per recuperare spazi alla vita sociale e al decoro urbano, nell'ottica di una ricucitura della città, dal punto di vista dei segni e delle connessioni, fisiche e concettuali.

Al Borgo Pennello si sono già eseguiti lavori di ripristino di alcuni tratti del Lungomare, con allestimento degli spazi e delle aree gioco e sono stati demoliti i primi due edifici, appartenenti all'abusivismo degli anni '70, alla presenza delle alte cariche dello stato, sul territorio.

L'Amministrazione ha puntato molto sulla Rigenerazione urbana, partecipando al Bando nazionale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2021, con un ambizioso piano di interventi per 20.000.000,00 di Euro, già concretamente avviato e poi finanziato con i fondi PNRR. Si tratta di un piano in cui la Cultura è intesa come il cardine dello sviluppo, con un programma di connessioni fondamentali, di recupero, di ricucitura, di ricerca dei luoghi della condivisione, della vivibilità, dell'accessibilità, della bellezza, in cui sono determinanti i temi del sociale, dell'identità, della riconoscibilità e dell'appartenenza, della comunità, alla città.

Vibo Valentia sostiene il progetto *Borgo Futuro*, di Ri-Gymnasium, con le declinazioni *Città 15 minuti*, *Zona 30*, *Modulo Vita*, *Urbanistica Tattica*. Il progetto indaga le possibilità di un urbanesimo sostenibile e la ricerca di una nuova policy per le aree marginali del paese, ipotizzando il superamento del concetto di periferia e l'opportunità di realizzare città a misura d'uomo e nuclei urbani diffusi, che siano belli e attrezzati e, dunque funzionali e capaci di attrarre nuove occasioni di sviluppo e nuovi cittadini residenti.

Borgo Futuro - Presentato a Triennale Milano, nell'ottobre del 2020, è un progetto articolato e in divenire, che intende porsi come modello, nella sperimentazione di pratiche di rigenerazione e sviluppo dei borghi, in Italia e in Europa e come soluzione d'avanguardia, nell'ottica di nuove prospettive per il futuro, dopo la drammatica crisi Covid19. Un'ombra sembra proiettarsi verso le aree esterne ai grandi agglomerati urbani. Tutto ciò che non viene incluso, è aggredito da un fenomeno che le relega a entità sempre più frammentate, marginali che, nella peggiore delle ipotesi, diventano stoccaggio delle esternalizzazioni negative delle aree metropolitane. Ragioni produttive e di mercato stanno violando gli equilibri naturali, gli spazi sociali ed economici delle città e dei borghi

incastonati nelle aree rurali urbane. Le città e i borghi che si salveranno, saranno quelli che, per tempo, sapranno programmare e progettare il loro futuro, offrendo la possibilità di vivere degnamente, alle comunità insediate e, dunque, limitando l'esodo o, addirittura, diventando attrattive, per nuove famiglie.

Vibo Valentia si pone come modello, nell'applicazione del progetto *Borgo Futuro* e lo fa applicandolo, con le sue diverse declinazioni (*Città 15 minuti* - *Zona 30* - *Modulo Vita* - *Urbanistica Tattica*) descritte qui di seguito, nei diversi ambiti della città, dal centro storico, il borgo originario, ai centri periferici: Vibo Marina, Piscopio, Vena Superiore, Vena Media, Vena Inferiore, Triparni, Longobardi, Pennello, Bivona, Porto Salvo.

Città 15 minuti - Con *Borgo Futuro* non si intende solo il borgo isolato, tra le montagne o tra le colline, ma anche il borgo in città. È la *Città 15 minuti*, che prevede la suddivisione della città, fosse anche la grande conurbazione, in borghi autonomi, autosufficienti e soddisfacenti la vita della comunità. Nella *Città 15 minuti* si trova tutto, a 15 minuti da casa, in termini di servizi alla persona e alla famiglia, al tempo libero, per una vita decorosa, dignitosa, soddisfacente, avendo la possibilità di raggiungere i borghi vicini, agevolmente, per bisogni diversi, quelli straordinari. *Vibo Valentia 2030 | Rigenerazione*, il progetto, consentirà a Vibo Valentia di interpretare puntualmente i principi di *Città 15 Minuti* e di diventarne il modello di riferimento, accanto alle grandi capitali europee.

Zona 30 - Si tratta di aree della città in cui si impone la limitazione della velocità a 30 KM/h. «Tutti gli studi dimostrano che portando da 50 a 30 Km/h la velocità massima consentita, i tempi di percorrenza cambiano poco», spiega Matteo Dondé, Direttore Scientifico di Bikeitalia e di Bikenomis, che hanno il comune obiettivo di trasformare l'Italia in un paese ciclabile. «In compenso aumenta la qualità della vita e si riduce sensibilmente il rischio di incidenti; gli anziani si sentono più sicuri, i bambini vanno a scuola da soli, i commercianti sono più contenti». *Vibo Valentia 2030 | Rigenerazione*, il progetto, prevede spazi pedonali e ciclabili nello spazio urbano e nei dieci borghi periferici, oltre ai collegamenti tra loro e alla importante nuova *Ciclovia Littorina*. Si tratta di una nuova ciclovia, che recupera il vecchio tracciato della ferrovia, a quota 500 m. s.l.m., in mezzo ai boschi, affacciata sul golfo, con un panorama mozzafiato, che collegherà Vibo Valentia a Pizzo Calabro.

Modulo Vita - Nasce interpretando gli indirizzi della proposta *Città 15 Minuti* del sindaco di Parigi, Sig.ra Anne Hidalgo e fatta propria anche dalla Città di Milano, nel documento Milano 2030, anticipando i temi delle buone pratiche del Progetto *Borgo Futuro*. Si tratta di un modulo, con infinite possibilità di allestimento, in grado di realizzare una maglia urbana funzionale, rigenerante e versatile, e di funzionare da acceleratore, nei processi attuativi delle politiche per il *Borgo Futuro*.

Modulo Vita è concepito per ospitare esperienze multimediali, ma anche per offrire, all'utente servizi diversi, dal modulo Biblio, al modulo Locker (...) o Info, per tutte le info necessarie alla visita della città e alla frequentazione del borgo. *Modulo Vita*, nelle sue diverse configurazioni, sarà adottato negli interventi di progetto.

Urbanistica Tattica - è un approccio alla progettazione e al riuso dello spazio pubblico, che prevede diversi tipi di azioni, a volte fatte direttamente dai cittadini, altre dalle amministrazioni comunali, che hanno lo scopo di migliorare gli spazi pubblici e renderli più

utili e piacevoli per chi li frequenta. Dato che molti spazi pubblici sono attraversati o occupati dalle auto, l'urbanistica tattica prevede soluzioni creative, per far sì che le persone possano attraversarli meglio, viverli meglio, o addirittura fermarsi a leggere, chiacchierare, lavorare o bere qualcosa. Ma non è solo questione di pedonalizzare alcune aree: in molti casi le auto possono continuare a passare, ma entro certi limiti di spazio e di velocità (Zona 30); e in altri casi si tratta semplicemente di rendere più evidente, anche solo riverniciando le superfici, l'utilizzo che si vuole che si faccia delle aree.

Arredo Urbano Identitario - Un tempo, già avvicinandosi, una città si riconosceva attraverso i suoi segni connotanti. Da lontano la torre campanaria e il castello; da vicino la porta d'accesso. Arrivando in una qualsiasi città, invece, oggi non si hanno elementi per riconoscerla. Capita, perfino, entrando a Roma, dove si è accolti da centri commerciali e nuclei urbani periferici, identici ad altre mille città.

Dalla constatazione della progressiva perdita di identità e di riconoscibilità della città, nonché dalla esigenza che ha, lo spazio urbano sarà dotato di elementi di arredo urbano diversi per tipo e funzione.

Il progetto di rigenerazione urbana *VIBO VALENTIA 2030 | RIGENERAZIONE* è, evidentemente, il determinante completamento di un programma ambizioso e impegnativo, già iniziato, necessario per recuperare valore alla città e migliorare la vivibilità dello spazio pubblico, riducendo i fenomeni di marginalizzazione e di degrado sociale e aumentando la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale.

Si tratta di una teoria di interventi coerenti tra loro e in linea di continuità con gli interventi già avviati o già completati, che interessano l'intero territorio di Vibo Valentia. La loro coerenza riguarda il contesto e le connessioni storiche, paesaggistiche, funzionali e verso il mare, che sapranno attivare; i concetti, con Borgo Futuro, Città 15 Minuti, Zona 30, la cultura cardine dello sviluppo; i linguaggi, quelli della ricerca identitaria e dei tratti connotanti della città e dei luoghi che la caratterizzano, e della comunità che la vive; le prospettive, con l'idea che se la comunità tornerà a vivere, ad apprezzare, ad amare la città, riconoscendo in essa i propri caratteri e scoprendola bella, accogliente, pulita, funzionante, vivibile, tornerà a prendersene cura, a difenderla, a promuoverla.

L'asse di Corso Vittorio Emanuele III, anticipato da Via Dante Alighieri, interessato da importanti lavori di riqualificazione, e che attraversa Piazza Martiri D'Ungheria (Piazza del Municipio), salendo fino al Castello, è detto anche SpaccaVibo, in quanto appare come un asse prioritario, un decumano che percorre tutta la città vecchia, incrociando piazze e vie, più o meno strette, in una passeggiata suggestiva e sorprendente.

Prima che cominci la salita, Corso Vittorio Emanuele III incontra un importante e ampio asse ortogonale, che si apre, a sinistra, in Piazza Luigi Razza, e a destra, in un vuoto urbano, detto Palazzo della Vergogna, essendo lo spazio di risulta di un edificio abbandonato, i cui resti sono stati demoliti e portati via di recente, e che sarà oggetto di un importante progetto di rigenerazione. Adiacente, corre Via delle Clarisse che arriva da Piazza Spogliatore, attualmente utilizzata come parcheggio e come Piazza del Mercato settimanale, e che, presto, sarà riqualificata. Su Via delle Clarisse, si affaccia il Mercato delle Clarisse.

Si tratta di un importante spazio della città vecchia, un luogo ampio, molto frequentato, crocevia di tanti interessi e di diverse funzioni: commerciali, artigianali, residenziali, amministrative, religiose, della ristorazione e dell'accoglienza. Per il progetto, è il **Cardo delle Clarisse**. Il progetto, nella sua interezza, prevede la realizzazione del nuovo **Mercato delle Clarisse**, che non sarà solo il mercato dei prodotti dell'alimentare, ma si trasformerà in luogo da vivere nelle diverse ore del giorno, come mercato, come piccola e caratteristica ristorazione, come luogo per eventi di intrattenimento culturale, artistico. La **Passeggiata del Cardo** sarà il nuovo allestimento di Via delle Clarisse, che attualmente è in pessimo stato, e che, invece, già dal parcheggio di Piazza Spogliatore, dovrà fare percepire che, da lì, si accede ad un luogo bello, interessante e fortemente caratterizzato, verso il nuovo **Mercato delle Clarisse**, la nuova **Piazza del Mercato**, Corso Vittorio Emanuele III, la nuova **Piazza Luigi Razza**. Il **Cardo delle Clarisse** sarà il nuovo salotto della città e definirà i percorsi di visita del centro storico e della sua migliore frequentazione, essendone il crocevia. Il progetto prevede, infatti, il recupero e la riqualificazione di percorsi pedonali e delle strade più strette, di collegamento tra diversi luoghi caratteristici del **Centro Storico** (scorci - viste - connessioni fisiche).

Continuando a salire, su per Corso Vittorio Emanuele III, si incontra Piazza Morelli, un luogo speciale, silenzioso, suggestivo, da dedicare all'atto della lettura e della riflessione, dello studio, della conversazione, dell'incontro, del ritrovo. Continuando a salire, a pochi metri si incontra Corso Umberto I, con i palazzi più belli, la Villa Comunale e Villa Gagliardi. Riscendendo, si torna a Piazza Luigi Razza e, dunque, al **Cardo delle Clarisse**, in un percorso che sarà tutto in sicurezza, pedonalizzato e in **Zona 30**.

Proseguendo oltre, si arriva a **Via Cannello Rosso**, un'importante arteria, prevalentemente residenziale, il cui intervento di messa in sicurezza e di decoro urbano, risulta essere davvero urgente. Svoltando a destra, invece, si raggiunge **Piazza Gaetano Salvemini**, per la quale, il progetto prevede un intervento di riqualificazione significativo. È uno snodo importante, per la presenza, in adiacenza, dell'Ospedale e del crocevia verso la panoramica, verso il mare e verso la nuova **Ciclovia Littorina**. Dovrà diventare un luogo da viverci e dove potersi rilassare, all'ombra della pinetina, con un allestimento confortevole di Arredo Urbano Identitario e botanico.

Tornando a Piazza Martiri D'Ungheria, al decumano, dunque, c'è da segnalare la scala mobile che collegherà l'agorà, la Piazza del Municipio e Corso Vittorio Emanuele III, al Terminal Bus di Via degli Artigiani, che sarà riqualificata.

Proseguendo, da Via degli Artigiani, verso nord, si raggiunge proprio quella periferia cresciuta senza alcuna attenzione ai temi della socialità e della condivisione, che in via G.Falcone vedrà realizzata un'area attrezzata e sportiva.

Uscendo dal nucleo Urbano di Vibo Valentia, Città 15 Minuti, verso il mare, si incontrerà uno degli interventi più significativi del progetto, la **Ciclovia Littorina**. Recuperare il vecchio tracciato della Littorina, per realizzare un percorso ciclo-pedonale, non solo è un'ottima occasione per ritrovare un segno identitario della città, in cui la memoria può giocare il suo ruolo, ma è l'opportunità di collegare Vibo Valentia a Pizzo Calabro, con un percorso interdetto alle auto, a quota 500 m s.l.m., con panorama mozzafiato. Una

connessione importante, attrezzata, preziosa per turisti e vacanzieri, ma anche per i cittadini residenti.

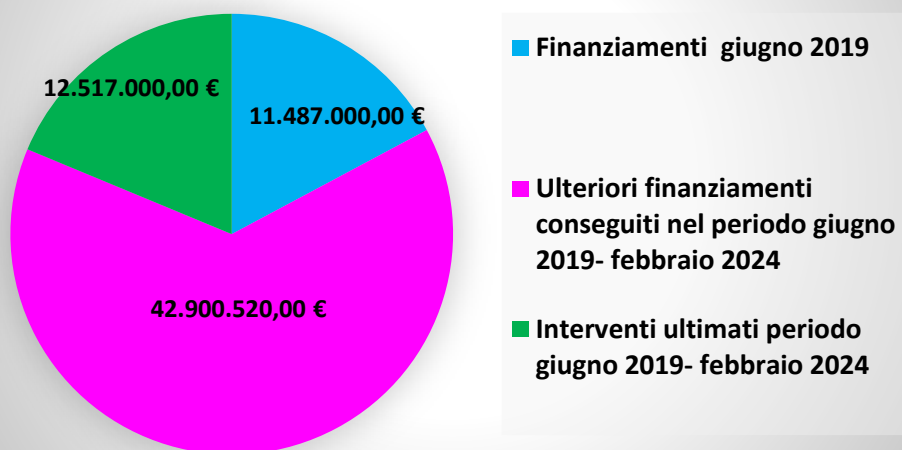
Il progetto prevede interventi anche nelle frazioni marine, con interventi al Pennello, nella **Piazza Marinella, alla Tonnara** a Bivona, al **Parco Archeologico Subacqueo di Trainiti**, a Porto Salvo, con il fine di realizzare una rete di connessioni e accessi coerenti, alle spiagge di Vibo Valentia, oltre alla coerenza e alla continuità, che si realizzerà sull'intero litorale, da Vibo Marina a Porto Salvo, che sarà pronto a connettersi, da una parte con Pizzo Calabro, come accadrà in quota, con la **Ciclovia Littorina**, e dall'altra con Tropea, passando per Briatico.

Risalendo, dal mare, verso la città, si incontrano gli altri borghi. A Longobardi-San Pietro si interverrà con la riqualificazione delle piccole **Piazze su Via Roma**, luoghi di incontro e di socializzazione, necessari, in un piccolo borgo. Lo stesso accadrà a Triparni, dove si realizzerà il migliore decoro sulla **Piazza della Chiesa**. Lo stesso accadrà a Vena Superiore, a Vena Media e a Vena Inferiore, dove saranno riqualificate le tre **Piazza della Chiesa**, coerentemente con le altre. A Vena Media, sarà realizzato anche il **Giardino dell'Acqua**, nel luogo di ingresso al borgo, dove è una fonte e dove, già adesso che è solo un parcheggio di periferia, si svolgono le feste del borgo. A Piscopio, che scende verso la Vallata del Mesima, alla riqualificazione della **Piazza della Chiesa** (San Michele) si aggiungerà il recupero del piccolo campo di calcetto, adiacente ad essa, progettando un unico spazio da vivere, articolato per le diverse funzioni, data la particolare necessità del luogo, dove c'è la maggiore emergenza e la più urgente esigenza di avere luoghi belli, agevoli e accoglienti, per la socializzazione.

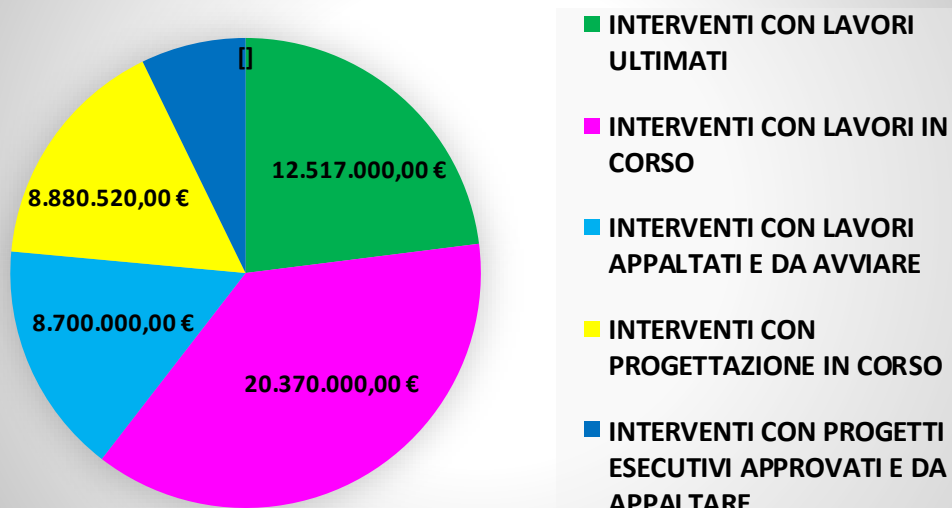
Altri importanti interventi di progetto sono previsti in altre aree della città e frazioni.

Vibo Valentia ha lanciato la più grande sfida, impegnandosi in un progetto di Rigenerazione Urbana che la comunità attende da tanti, troppi anni. Sarà una Rigenerazione Urbana, non solo strutturale, perché intende toccare le sfere della dimensione umana e umanistica. Recuperando margini di competitività, coinvolgendo la comunità dei residenti, dei professionisti, delle imprese, delle associazioni, in un grande progetto di rilancio, Vibo Valentia, pur in un territorio difficile, ritenuto dai più, già irrimediabilmente compromesso, intende parlare al paese e al mondo, e mostrarsi, come modello virtuoso, delle buone pratiche amministrative e della buona politica, esempio di opportunità possibile e vincente.

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA



INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA STATO ATTUAZIONE



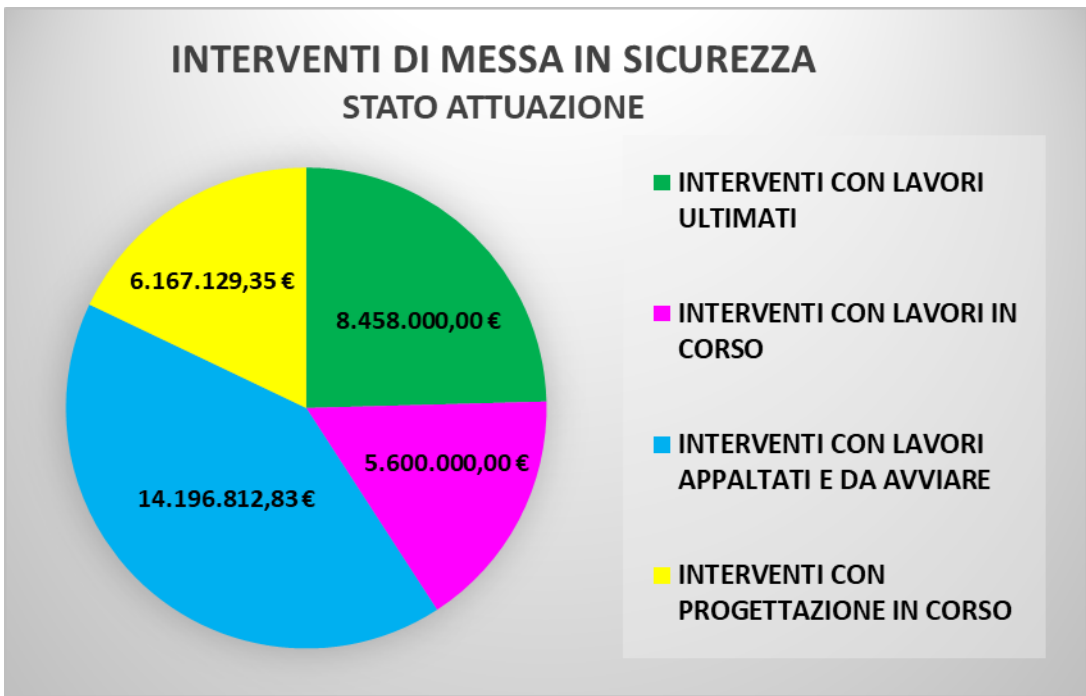
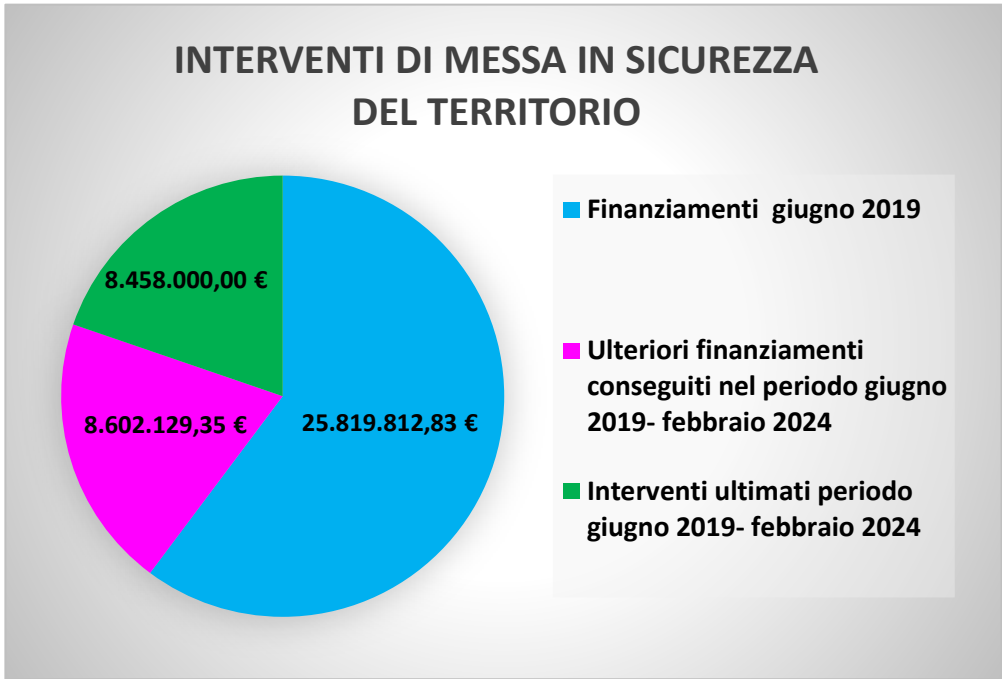
Gli interventi di **rigenerazione urbana** sono sintetizzati di seguito:

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA		
INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE INTERVENTO
Parco archeologico urbano della città Hipponion – Valentia-interventi di conservazione, salvaguardia, recupero e restauro del patrimonio archeologico, finalizzati alla valorizzazione e fruibilità - Interventi I e II	4.000.000,00 €	ULTIMATO
Scalinata di collegamento terminal bus - centro città	795.000,00 €	LAVORI ULTIMATI
Lavori di Riqualficazione Urbana del Quartiere Pennello	6.292.000,00 €	ULTIMATO
Lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi Piscopio	200.000,00 €	ULTIMATO
Piano di sicurezza stradale - III programma	200.000,00 €	ULTIMATO
Lotto 1. Rigenerazione Villa Gagliardi	900.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lotto 2. Riqualficazione Parco delle Rimembranze	500.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lotto 3. Interventi per eliminazione del degrado urbano edilizio e sociale all'interno di alcuni ambiti urbani (Vibo Centro)	950.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lotto 4. Terminal Bus Cittadella Scolastica e Cittadella dello Sport	580.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lotto 5. Terminal bus: Porta d'accesso al centro storico	900.000,00 €	PROGETTAZIONE IN CORSO
Lotto 6. Interventi per eliminazione del degrado urbano edilizio e sociale all'interno di alcuni ambiti urbani (Vibo Marina – Bivona)	900.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lotto 7. Interventi per eliminazione del degrado urbano edilizio e sociale all'interno di alcuni ambiti urbani (C.da Vaccaro – Via Roma Porto Salvo – Il Trav Via Roma Longobardi – C.da Varelli Piscopio)	600.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lotto 19. Interventi di miglioramento del tessuto urbano di viale stazione nella frazione di Vibo Marina	640.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Rigenerazione e riqualficazione P.zza Martiri D'Ungheria	1.000.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Strade comunali - Interventi di recupero area degradata Via Spogliatore - Via Forgiari - Via Tazza	375.000,00 €	ULTIMATO
Lavori di sistemazione strade Vena e Triparni	400.000,00 €	LAVORI QUASI ULTIMATI
Lavori di messa in sicurezza di tratti stradali esistenti e realizzazione di nuovi raccordi lungo la S.S. 18 km.439+000 e km. 441+000 e rami di collegamento	3.000.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Manutenzione strade comunali	125.000,00 €	ULTIMATO
Lavori di realizzazione ciclostazioni per Bike-Sharing ed interventi sulla viabilità territoriale	130.000,00 €	ULTIMATO
Riqualificazione funzionale ed urbanistica area retro porto - CIS	7.980.520,00 €	PROGETTAZIONE DA AVVIARE
VIBO VALENTIA - ZONA 30 BORGIO FUTURO - PROGETTO CARDO DELLE CLARISSE: Rigenerazione dell'area intrinseca Corso Vittorio Emanuele III con recupero mercato coperto e dell'area parcheggio	1.650.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
VIBO VALENTIA - ZONA 30 BORGIO FUTURO - PASSEGGIATA DEL CARDO E PIAZZA DEL MERCATO - Rigenerazione della passeggiata del cardo e della piazza mercato e recupero di piazza L.Razza	2.200.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
VIBO VALENTIA - ZONA 30 - BORGIO FUTURO - Rigenerazione del centro storico con interventi di recupero, pedonalizzazione ed allestimento di piazza M. Morelli	2.100.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
VIBO VALENTIA - ZONA 30 - BORGIO FUTURO - PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELLE PERIFERIE (Parco delle biodiversità via Giovanni Falcone - GIARDINO delle ALBIZIE Via Piscopio - Strada Comunale Fontane - Strada Comunale S. Gregorio - Rigenerazione Piazza Gaetano Salvemini - via Cancelli Rosso)	3.000.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
VIBO VALENTIA - ZONA 30 - BORGIO FUTURO - CICLOVIA LITTORINA - "Progetto Recupero Ciclovia Ex Tracciato Littorina"	1.400.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
PISCOPIO - ZONA 30 BORGIO FUTUR- "Progetto di Recupero e Allestimento di Piazza San Michele e campi giochi (con sottoservizi)"	1.200.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
LE VENE ZONA 30 BORGIO FUTURO - Progetto di recupero attraverso realizzazione Piazze delle Chiese - Giardino dell'acqua	850.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

PORTO SALVO ZONA 30 BORGO FUTURO - Progetto di rigenerazione realizzazione giardino e piazza del parco archeologico subacqueo o di Trainiti	1.450.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
BIVONA ZONA 30 BORGO FUTURO - Rigenerazione di Bivona realizzazione giardino Tomarchiello e del Parco del castello	1.150.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
BIVONA ZONA 30 BORGO FUTURO (Parco del lungomare - Piazza Marinella - La Tonnara)	1.500.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
TRIPARNI ZONA 30 BORGO FUTURO - Progetto di recupero identitario della Frazione Triparni	700.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
LONGOBARDI - SAN PIETRO ZONA 30 BORGO FUTURO - Recupero e valorizzazione delle Frazioni Longobardi – San Pietro	1.400.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
VIBO MARINA - ZONA 30 - BORGO FUTURO - Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere Pennello	1.400.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità e marciapiedi	550.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Rigenerazione urbana	200.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Realizzazione area verde attrezzata	350.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Realizzazione progetto Bike Sharing	70.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Riqualificazione urbana	200.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Ampliamento cimitero di Piscopio	350.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Rigenerazione urbana Vibo Marina	300.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Rifacimento piazza chiesa Vena Superiore	400.000,00 €	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO
Interventi di logistica urbana - Progetto Vibo Valentia City Log	1.500.000,00 €	LAVORI APPALTATI
TOTALE	54.387.520,00 €	

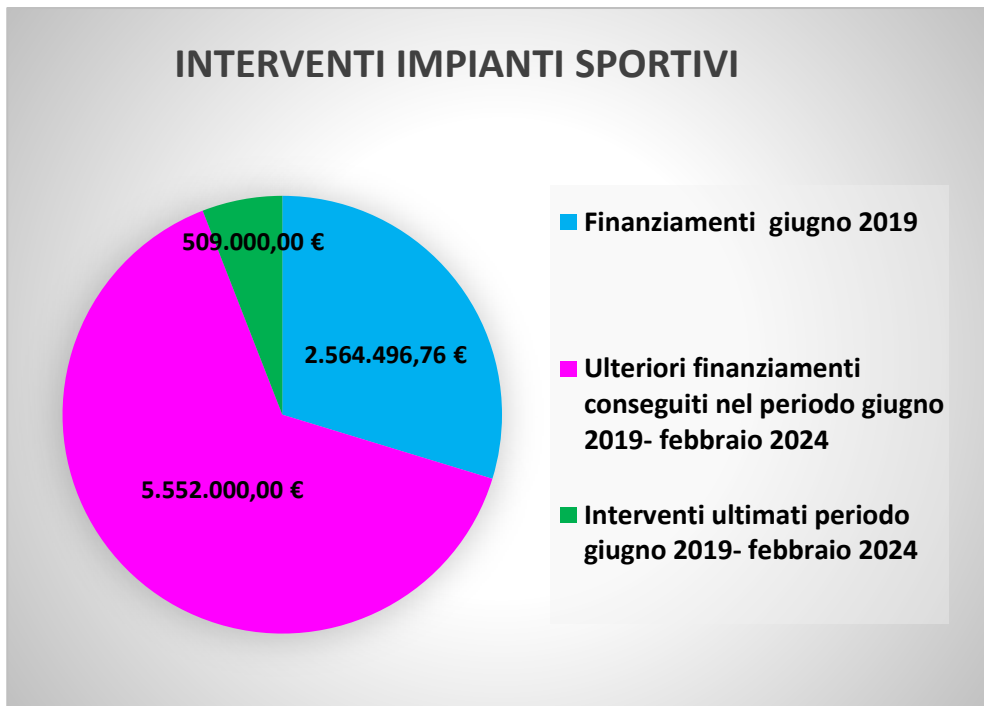
L'attenzione dell'Amministrazione è stata massima anche nel portare a compimento diversi **interventi di messa in sicurezza del territorio**, oltre che nel reperire ulteriori importanti finanziamenti per l'esecuzione di interventi, già appaltati e in corso di esecuzione:



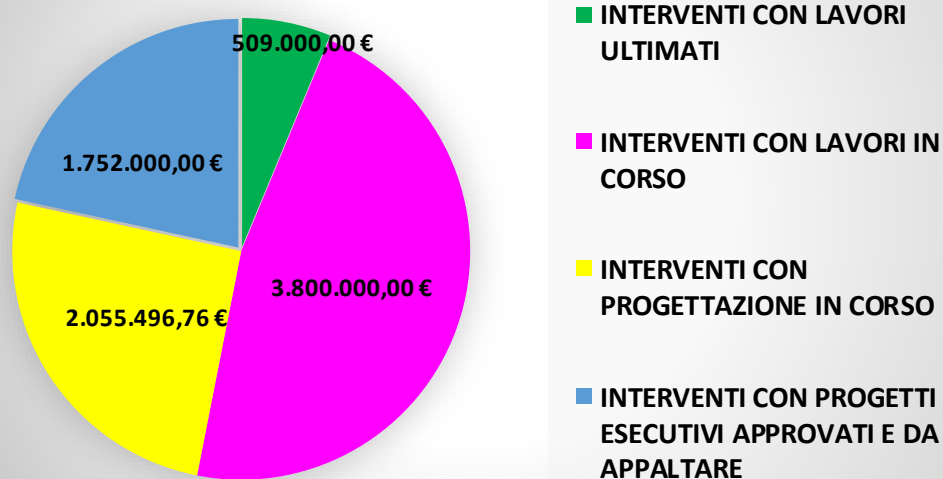
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO COMUNALE		
INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
Messa in sicurezza versanti Affaccio-Cancello Rosso, Piscopio, Triparni ed ex tracciato FF.CC.LL	8.595.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Lavori di sistemazione Piazzale Capannina	570.000,00 €	ULTIMATO
Interventi di messa in sicurezza e protezione dell'abitato marino in località Pennello – Completamento lavori di sistemazione Piazzale Capannina	366.812,83 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Integrazione e completamento della rete fognante e della rete di raccolta delle acque bianche di Vibo Valentia Capoluogo e frazioni - I° lotto	5.235.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA RIAVVIARE
Integrazione e completamento della rete fognante e della rete di raccolta delle acque bianche di Vibo Valentia Capoluogo e frazioni - II° lotto	3.765.000,00 €	PROGETTO ESECUTIVO CORSO APPROVAZIONE IN DI
Risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione marina nel Comune di Vibo Valentia-Costruzione di un sottopasso F.S.APQ "Sistema delle infrastrutture di trasporto" - lotto 1	2.500.000,00 €	ULTIMATO
Sistemazione dei versanti nel territorio del comune di Vibo Valentia, loc.tà Boccioni, porto Vibo Marina, Porto Salvo, loc.tà Silica	2.000.000,00 €	ULTIMATO
Adeguamento e potenziamento disponibilità idrica Piscopio	450.000,00 €	ULTIMATO
Messa in sicurezza e riqualificazione strada cimitero Croce Nivera	600.000,00 €	ULTIMATO
Lavori di mitigazione del rischio di frana nella zona Nord della frazione Piscopio	1.000.000,00 €	ULTIMATO
Intervento di risanamento ambientale Euro	738.000,00 €	ULTIMATO
Messa in sicurezza del quadrante Nord della Città di Vibo Valentia	980.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza del quadrante Sud della Città di Vibo Valentia	920.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza del quadrante Sud - Est della Città di Vibo Valentia	800.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Ripristino e consolidamento mediante regimentazione idraulica della frazione Piscopio di Vibo Valentia	850.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza delle aree collinari al contorno della Città di Vibo Valentia, gravate da fenomeni di dissesto con frana	750.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Messa in sicurezza delle aree interne al centro storico della città di Vibo Valentia	700.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lavori di ripristino officiosità idraulica Centro abitato di Vibo Marina a monte di via Senatore Parodi	600.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia	600.000,00 €	ULTIMATO

Lavori di Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Antonucci e degli affluenti nel tratto a monte	832.325,00 €	PROGETTAZIONE IN CORSO
Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura – La Badessa e degli affluenti nel tratto di monte	890.154,35 €	PROGETTAZIONE IN CORSO
Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone Rio Bravo e degli affluenti nel tratto a monte	679.650,00 €	PROGETTAZIONE IN CORSO
TOTALE	34.421.942,18 €	

Un importante piano di investimenti ha interessato anche le **strutture per attività sportive**, interessate da interventi manutentivi e di adeguamento:



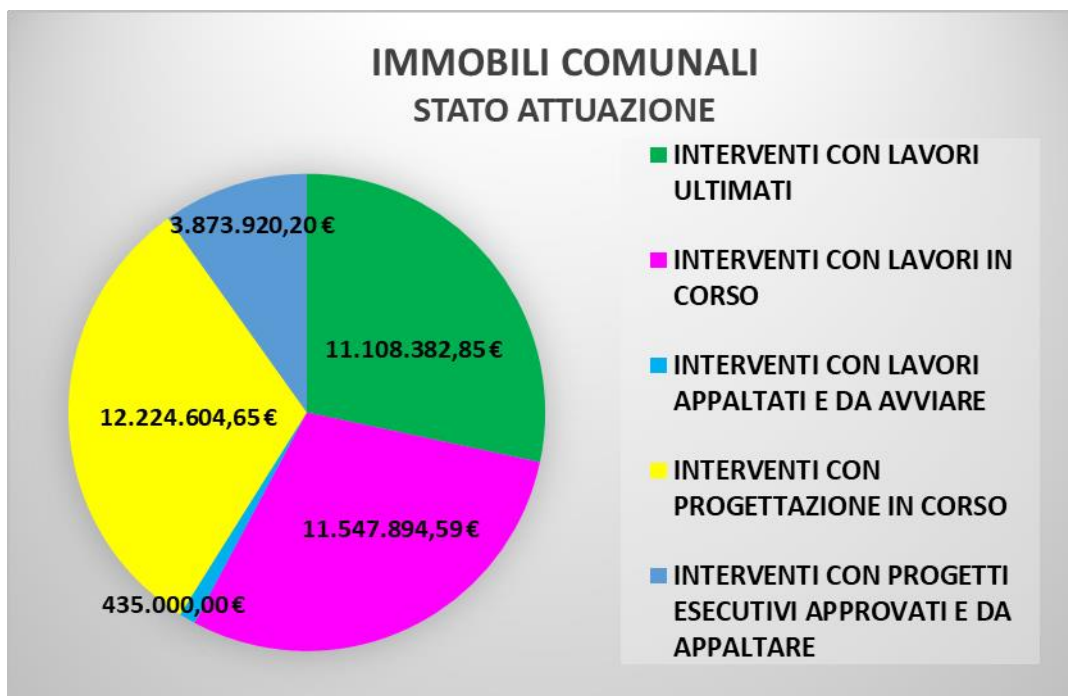
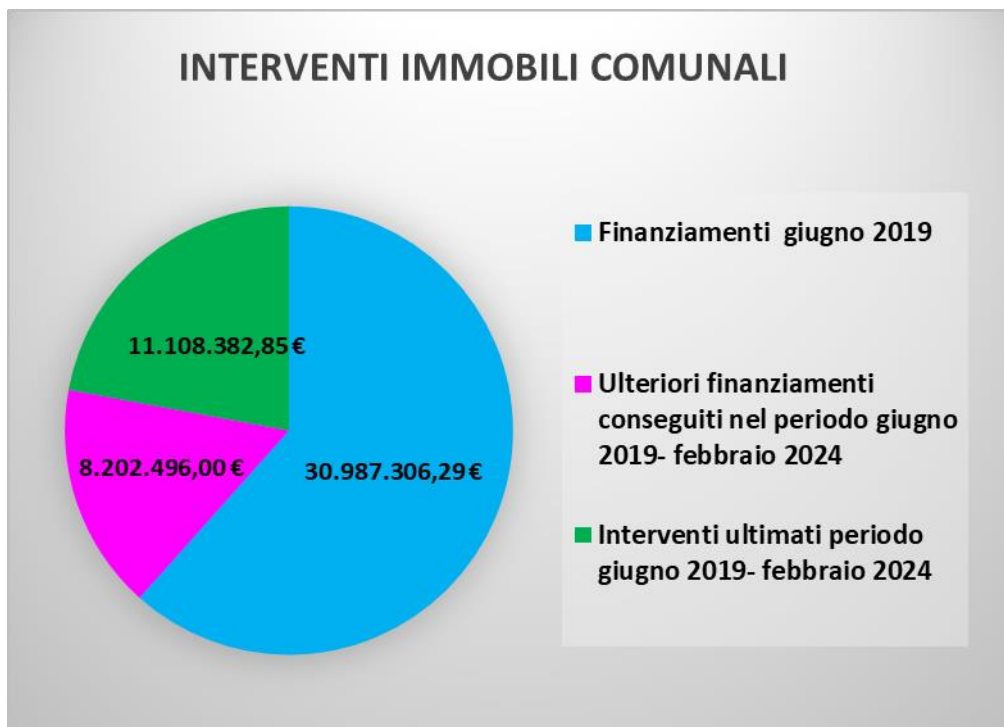
INTERVENTI IMPIANTI SPORTIVI STATO ATTUAZIONE



INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
Campo sportivo Polivalente "P.Borsellino" loc.Moderata Durant	509.000,00 €	ULTIMATO
Realizzazione Impianto di Atletica Leggera in località Maiata	2.055.496,76 €	PROGETTAZIONE DA AGGIORNARE
Realizzazione cittadella dello sport Vibo Marina	900.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Riqualficazione funzionale della piscina comunale "A.Mangialavori"	1.502.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Realizzazione cittadella dello sport Porto Santa Venere	900.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Rigenerazione ed efficientamento palazzetto dello sport – Pala Pace Vibo Valentia	600.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Adeguamento strutturale piscina comunale	1.400.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Realizzazione campo sportivo Vena Superiore	250.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
TOTALE	8.116.496,76 €	

Sugli **immobili comunali** sono stati eseguiti importanti interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento, molti dei quali portati a termine e che hanno già consentito il riutilizzo degli stessi:



INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI

INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
Lavori di riqualificazione energetica del Palazzo di Giustizia di Vibo Valentia – Opere Edili (PISU)	1.100.000,00 €	ULTIMATO
“Lavori di completamento Tribunale via Lacquari - III lotto	11.000.000,00 €	LAVORI DA ULTIMARE
“Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia” - “In periferia si può vivere assieme” (MERCATI GENERALI)	6.090.003,24 €	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI APPROVAZIONE
Teatro - lavori di completamento	655.924,08 €	ULTIMATO
Adeguamento sismico e recupero scuola media Bruzzano, già convento San Giuseppe	3.000.000,00 €	ULTIMATO
Ristrutturazione ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare ad uffici - Piazza Diaz (PISU)	3.256.618,77 €	ULTIMATO
Ampliamento dei Cimiteri di Vibo Valentia e Vena da realizzarsi in project financing”	3.873.920,20 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO
Miglioramento sismico del fabbricato strategico destinato a sede COC e COM in località aeroporto	435.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Riqualificazione immobile piazza Annarumma	547.894,59 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Riqualificazione immobile via C.Parisi da destinare a centro di aggregazione sociale	1.100.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
Efficientamento energetico Palazzo Municipale L.Razza	1.440.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
Realizzazione di Condominio Solidale per adulti in difficoltà abitativa e nuclei familiari disagiati.	323.401,41 €	PROGETTAZIONE DA AVVIARE
Quartiere target - Sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale di comunità locali urbane. Azioni di riduzione del disagio abitativo	1.000.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
“Recupero e rifunzionalizzazione immobili da destinare al centro per donne vittime di violenza “Insieme si può”	440.840,00 €	LAVORI ULTIMATI

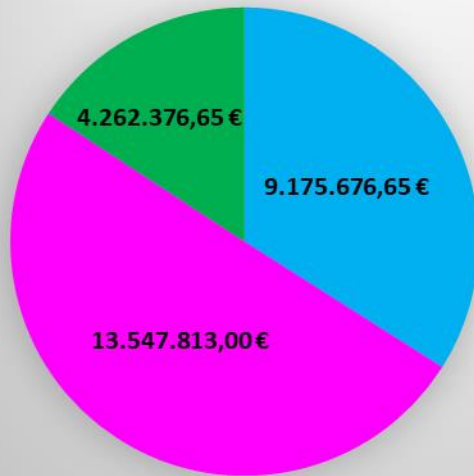
Recupero e rifunzionalizzazione immobili siti nelle frazioni Vena Media e Vena Inferiore da destinare a centro culturale e centro di aggregazione sociale: "Aggregiamo nelle frazioni"	1.135.000,00 €	ULTIMATO
Libreria Digitale del Vibonese. Efficientamento e riqualificazione energetica, riuso e recupero funzionale della Biblioteca Comunale	1.271.200,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROGETTUALI
Efficientamento energetico	130.000,00 €	ULTIMATO
Realizzazione di un sistema di videosorveglianza comunale	150.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROGETTUALI
Interventi urgenti per la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di località Silica	390.000,00 €	ULTIMATO
Realizzazione centro regionale tutela, promozione e valorizzazione delle aree marino costiere - Museo del mare e della Pesca	1.000.000,00 €	ULTIMATO
Immobile confiscato alla mafia località Silica per realizzazione Centro a sostegno disabilità complesse	800.000,00	In corso attività di progettazione
TOTALE	39.989.802,29	

Un rilevante piano di investimenti ha interessato anche gli **immobili scolastici**, oggetto di campagne di indagini geognostiche sui solai e finalizzate alla vulnerabilità sismica, di interventi manutentivi e di adeguamento strutturale e impiantistico. Sono stati completati i lavori finalizzati al conseguimento dell'agibilità nelle scuole "Primaria D.Savio", "Infanzia Collodi", "Infanzia Palach", mentre sono in corso quelli nelle scuole che ospitano la maggiore popolazione scolastica ("Primaria Don Bosco", "Scuola secondaria di primo grado G.Garibaldi", "Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado Trentacapilli-Murmura", "Scuola secondaria di primo grado A.Vespucchi").

Sono stati appaltati i lavori della scuola "Infanzia Montessori" e sono in gara quelli della scuola "Presterà".

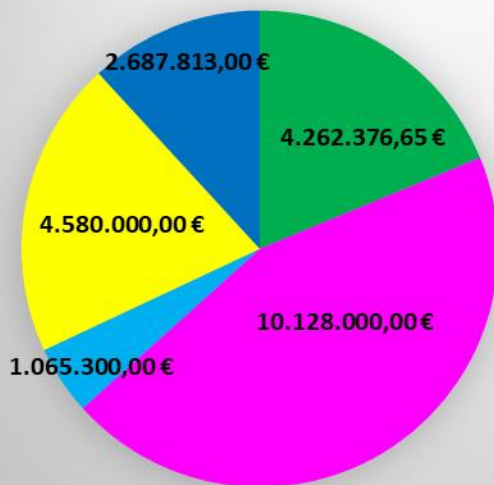
Sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti anche con i fondi PNRR per la realizzazione di tra nuovi asili nido, i cui lavori sono in corso di esecuzione, e si è attesa di concessione del finanziamento riguardante la scuola Portosalvo.

INTERVENTI IMMOBILI SCOLASTICI



- Finanziamenti giugno 2019
- Ulteriori finanziamenti conseguiti nel periodo giugno 2019- febbraio 2024
- Interventi ultimati periodo giugno 2019- febbraio 2024

IMMOBILI SCOLASTICI STATO ATTUAZIONE



- INTERVENTI CON LAVORI ULTIMATI
- INTERVENTI CON LAVORI IN CORSO
- INTERVENTI CON LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
- INTERVENTI CON PROGETTAZIONE IN CORSO
- INTERVENTI CON PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI E DA APPALTARE

INTERVENTI SU IMMOBILI SCOLASTICI		
INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
Vulnerabilità sismica e progettazione adeguamento sismico di diverse scuole	750.376,65 €	ULTIMATO
Lavori di adeguamento sismico e funzionale degli impianti della scuola primaria D.Savio di Vibo città	511.000,00 €	ULTIMATO
Intervento di adeguamento sismico e impiantistico Edificio Scuola dell'Infanzia 'Don Bosco – via Palach	520.000,00 €	ULTIMATO
Intervento di Adeguamento sismico ed impiantistico Edificio Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi	505.000,00 €	ULTIMATO
Verifiche solai scuole	84.000,00 €	ULTIMATO
Interventi di ripristino solai scuole	300.000,00 €	ULTIMATO
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Secondaria I° grado "G.Garibaldi"- Vibo Città - Lotto 1	792.000,00 €	LAVORI ULTIMATI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Secondaria I° grado "G.Garibaldi"- Vibo Città - Lotto 2	800.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Secondaria I° grado "G.Garibaldi"- Vibo Città - Lotto 3	406.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Primaria "Don Bosco"- Vibo Città - Lotto 1	800.000,00 €	LAVORI ULTIMATI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Primaria "Don Bosco"- Vibo Città - Lotto 2	800.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Primaria "Don Bosco"- Vibo Città - Lotto 3	681.813,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPALTO DEI LAVORI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Infanzia- Primaria e Secondaria I° grado "Murmura"- Vibo città - Lotto 1	3.060.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Infanzia- Primaria e Secondaria I° grado "Murmura"- Vibo città - Lotto 2	2.000.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROGETTUALI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Secondaria I° grado Vespucci - lotto 1	1.688.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Secondaria 1° grado Vespucci - lotto 2	465.300,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Secondaria 1° grado Vespucci - lotto 3	267.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Primaria Presterà	605.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Primaria De Maria	1.168.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Infanzia Cementificio	540.000,00 €	IN CORSO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico Scuola Infanzia Montessori	600.000,00 €	LAVORI APPALTATI E DA AVVIARE
Realizzazione asilo nido nel quartiere Moderata Durant	2.500.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Realizzazione Asilo Nido nella frazione di Vibo Marina	1.440.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
Realizzazione Asilo Nido viale della Pace Vibo Valentia	1.440.000,00 €	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
TOTALE	22.723.489,65 €	

Sono stati inoltre approvati i **progetti esecutivi** degli interventi di adeguamento sismico dei seguenti edifici scolastici, finanziati per la sola progettazione con i fondi MIUR:

SCUOLA	
1. DE AMICIS- Infanzia e Primaria	Via Simonetti e Zoda ,SNC
2. MADRE TERESA DI CALCUTTA – Primaria Triparni	Via CARCERI GIUDIZIARIE ,SNC
3. PISCOPIO – Primaria e Secondaria I G.	Via FIRENZE ,SNC
4. S.GAGLIOTI - BIVONA – Infanzia e Primaria	Via DEL PESCATORE ,SNC
5. SACRA FAMIGLIA– Infanzia Vibo Valentia	Via SACRA FAMIGLIA ,SNC
6. DON MILANI – Primaria - Don Milani	Via ROMA ,SNC
7. PISCOPIO - Infanzia	Via VARELLI 43 ,SNC
8. LONGOBARDI – Infanzia Primaria	Via ROMA ,SNC
9. BUCCARELLI – Primaria e Secondaria 1° Grado	Via GIOVANNI XXIII ,SNC

Sono stati conseguiti finanziamenti per Euro 750.000,00 per la **progettazione** dei seguenti interventi, di cui sono stati approvati per quasi tutti i livelli esecutivi:

INTERVENTI CON FINANZIAMENTO DELLE SOLE PROGETTAZIONI	
INTERVENTO	IMPORTO QE
Messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'immobile comunale Palazzo delle Accademie - finanziamento progettazione € 100.000,00	569.222,97 €
Messa in sicurezza strade ponti e viadotti nel territorio comunale (ponte via Spogliatore e ponte viale Affaccio) - finanziamento progettazione € 100.000,00	1.791.318,18 €
Miglioramento sismico e verifiche di vulnerabilità sismica del Palazzo Municipale "L.Razza" del Comune Di Vibo Valentia - finanziamento progettazione € 250.000,00	2.045.673,07 €
Adeguamento sismico e verifiche di vulnerabilità della scuola secondaria di primo grado Bruzzano sita in Vibo Valentia - Piazza del lavoro - finanziamento progettazione € 100.000,00	2.350.000,00 €
Interventi di adeguamento statico e sismico di Palazzo delle Accademie - finanziamento progettazione € 200.000,00	3.595.000,00 €
Totale finanziamento progettazioni 750.000,00	
Totale stimato interventi da QE	10.351.214,22 €

Sono stati richiesti alla Regione Calabria i seguenti finanziamenti per la realizzazione di **ulteriori interventi di messa in sicurezza del territorio per un importo complessivo di Euro 22.500.000,00**, per i quali si attende esito favorevole:

FINANZIAMENTO INTERVENTI VIBO V. CON FSC 21-27			
Interventi come da nota comunale 7-9-2023 n. 44327		Importo	CUP
Torrente Trainiti	Adeguamento sezione e realizzazione argini lungo il tratto fociale	€ 1.000.000,00	E48H24000130002
Fosso porto salvo	Adeguamento tratto tombato lungo strada marine e via zona industriale	€ 2.000.000,00	E48H24000140002
Fosso Porto salvo	Realizzazione vasca di laminazione sull'asta sx	€ 1.000.000,00	E42B24000110002
Fosso Porto salvo	Realizzazione vasca di laminazione sull'asta dx	€ 1.000.000,00	E42B24000120002
Fosso Tomachiello	Realizzazione di uno scolmatore di piena in Cda San Pietro	€ 1.000.000,00	E42B24000130002
Fosso Tomachiello	Adeguamento tratto fociale	€ 1.000.000,00	E48H24000150002
Vasca S. Anna	Manutenzione Vasca Sant'Anna	€ 800.000,00	E48H24000160002
Fosso Cutura	Realizzazione vasca di espansione e canale con sbocco a mare	€ 3.000.000,00	E42B24000140002
Fosso S. Andrea	Completamento sistemazione fosso tra la SS 522 e vai Senatore parodi	€ 500.000,00	E48H24000170002
Fosso Suriani	Adeguamento tratto tombato in via emilia	€ 2.000.000,00	E48H24000180002
TOTALE PARZIALE		€ 13.300.000,00	
Ulteriori interventi sui sottopassi ferroviari			
Fosso Calzona	Ente attuatore Provincia di Vibo Valentia	€ 4.270.000,00	E44J10000000001
Fosso galera-Antonuc	Adeguamento sottopasso ferroviario e tratti di alveo limitrofi	€ 1.000.000,00	E48H24000190002
Fosso Cutura-Badessa	Adeguamento sottopasso ferroviario e tratti di alveo limitrofi	€ 2.000.000,00	E48H24000200002
Fosso Trainiti	Adeguamento sottopasso ferroviario e tratti di alveo limitrofi	€ 930.000,00	E48H24000210002
Fosso Sant'Anna	Adeguamento sottopasso ferroviario e tratti di alveo limitrofi	€ 1.000.000,00	E48H24000220002
TOTALE PARZIALE		€ 9.200.000,00	
TOTALE GENERALE VIBO		€ 22.500.000,00	

Sono stati chiesti ulteriori finanziamenti per la realizzazione di altre opere pubbliche, dell'ambito del **CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO DELLA CITTA' DI VIBO VALENTIA**:

LA CITTÀ PORTUALE		
Il Porto di Santa Venere		
1	Riqualificazione funzionale ed architettonica area muro paraonde molo Generale Malta - Interventi finalizzati allo sviluppo sostenibile del sistema porto	21.174.838,39 €
2	Interventi di migliorie funzionali del porto - realizzazione del prolungamento del molo di sopraflutto e del banchinamento esterno del molo di sottoflutto	81.085.600,00 €
La rinascita dei porti di Hipponion -Valentia		
3	Parco Costa degli Dei (collegamento porto di Vibo Marina – porto di Trainiti)	14.490.195,03 €
4	Percorso ciclo pedonale dal Porto di Vibo Marina alla Seggiola	9.115.000,00 €
5	Collegamento Strada porto di Vibo Marina con area industriale	7.181.714,00 €
LA CITTÀ D'ARTE E CULTURA		
Rete dei beni culturali ed ambientali per il turismo		
6	Il Museo all'aperto della città di Vibo Valentia - Un itinerario di stupore e	1.715.346,00 €
7	Riqualificazione degli spazi urbani e delle vie che connettono il centro	10.235.120,00 €
8	Intervento di recupero vegetazione e manufatti esistenti finalizzato alla	2.247.811,00 €
9	Recupero e Riuso dell'Antico Convento Agostiniano ed ex carcere	7.640.852,00 €
10	La piramide della CULTURA	1.000.000,00 €
La mobilità Urbana		
11	LAVORI DI COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE DI UNA SCALINATA E DI UN	2.000.000,00 €
LA CITTÀ RIGENERATA		
12	REALIZZAZIONE MERCATINO RIONALE	3.100.000,00 €
13	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'AREA ADIACENTE AL COMPLESSO	2.120.000,00 €
TOTALE		163.106.476,42 €

Gestione del territorio

Gestione del territorio: Adottato Piano strutturale comunale. Gli Uffici dell'edilizia privata hanno gestito e controllato gli interventi di trasformazione edilizia sul territorio comunale attraverso: ricevimento e controllo denunce di inizio attività, rilascio autorizzazioni e permessi di costruire, rilascio autorizzazioni paesaggistico – ambientali, rilascio certificati agibilità-abitabilità. L'istituzione dello Sportello Unico edilizia ha costituito un'innovazione significativa sul piano dell'organizzazione amministrativa oltre che su quello della semplificazione procedimentale. Sono state, altresì, attivate procedure relative alle attività di controllo edilizio con applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e demolitorie/ripristinatorie.

- Piano Strutturale Comunale;

Approvato con delibera n.52 del 27.06.2020 dal consiglio Comunale e successivamente pubblicato sul B.U.R.C. n.92 del 28 settembre 2020.

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)- Rischio idraulico dell'EX ABR della Regione Calabria – Comune di Vibo Valentia – Riperimetrazione Vincolo e Classificazione relativo ad ambiti territoriali.;

Publicato sul B.U.R.C. n.51 del 05 luglio 2021.

- Piano Spiaggia Comunale;

- Non è stato possibile approvare il Piano Spiaggia, inquanto, da una serie di riunioni con la Regione Calabria per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), si era riscontrato che non erano stati determinati gli usi Civici. Riscontrato il problema l'amministrazione Comunale di Vibo Valentia si è attivata, tramite la Regione Calabria per l'individuazione del professionista iscritto ad un apposito elenco della stessa regione, per l'affidamento dell'incarico professionale che si è formalizzato ad Aprile 2022 e si è concluso a fine febbraio 2023. Ad oggi, l'amministrazione Comunale in data 07/03/2024 con prot. 13459 ha provveduto ad inviare il PCS a verifica di Assoggettabilità a V.A.S..

- Piano di Recupero del Quartiere Pennello;

- Premesso che, nel Piano Strutturale Comunale (PSC), il quartiere "Pennello" veniva inserito nell'ATU 1.4.0 (ATU orientato prevalentemente al recupero della città costruita illegalmente), approvato con delibera n.52 del 27.06.2020 dal consiglio Comunale e successivamente pubblicato sul B.U.R.C. n.92 del 28 settembre 2020. Nello stesso anno è stato affidato il Piano di recupero del quartiere "Pennello", dove le prescrizioni urbanistiche erano soltanto norme di salvaguardia dettate dal PGRA e non impedivano il piano di recupero. Nei vari incontri tenutosi con i progettisti del suddetto Piano di recupero si è stabilito di procedere con i condoni L. 47/1985, punto fondamentale per l'attivazione del Piano. Ad oggi sono state inviate e notificate 230 lettere invitando i cittadini alla definizione delle istanze di condono presentate nel 1985, ad oggi hanno risposto solo 26 cittadini. Sono state inviate 11 pratiche all'esame dell'autorità di bacino per il parere in merito al vincolo R4 posto a luglio 2021.

- Lo stesso vincolo R4 limita il piano di recupero fino alla messa in sicurezza dell'area oggetto di Piano.
- Alla luce di quanto sopra indicato il settore ha deciso insieme all'amministrazione, di portare avanti il piano e condizionarlo alla messa in sicurezza dell'area in oggetto.
- Per quanto riguarda il trasferimento delle aree dei soggetti avente diritto, lo stesso è vincolato alla presentazione e approvazione del Piano di Recupero definitivo per via dell'individuazione all'interno del quartiere dei 30.000 mq di Aree Standard.
- In data 29/02/2024 è stata trasmessa la Bozza del Programma di Recupero degli insediamenti abusivi e di rigenerazione riqualificazione urbana del quartiere Pennello alla Giunta Comunale per le successive determinazioni.

Censimento Case Popolari ERP 2022/2023 e Bando e graduatoria per assegnazione immobili (ancora in corso di definizione presso la commissione Regionale).

Lotta all'abusivismo - demolizioni n. 2 fabbricati 2021/2022 en. 6 fabbricati 2023/2024

Bando assegnazione Beni Confiscati 2023 e 2024

Gara per l'acquisizione di un immobile per il centro dell'Impiego Provinciale 2023/2024

(è stata espletata la gara ed è stato scelto l'immobile da acquisire il tutto è stato inviato alla Regione Calabria per l'erogazione dei Fondi).

Istruzione pubblica

Istruzione pubblica: Gli obiettivi strategici raggiunti dall'Amministrazione hanno riguardato un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale di sistemazione degli edifici con priorità legata alle condizioni, ai futuri utilizzi, all'entità degli interventi per la messa in sicurezza delle strutture. Il potenziamento delle strutture scolastiche è avvenuto con la manutenzione straordinaria e l'ammodernamento degli edifici scolastici. Questa attività ha comportato la chiusura di ben tre edifici scolastici e la locazione di ben tre immobili con notevole impiego di risorse finanziarie.

Il diritto allo studio è stato sempre garantito assicurando i principali servizi di competenza comunale che nel corso degli anni sono stati resi in maniera tempestiva e sempre più efficiente.

Il servizio di asilo nido viene gestito in maniera soddisfacente e non si segnalano rilievi da parte delle famiglie.

E' stato organizzato il trasporto scolastico gratuito per collegare il centro della città e le frazioni con il plesso scolastico "Murmura" di loc. Aeroporto. Lo stesso è avvenuto per la frazione Portosalvo che è stata collegata con il plesso ex Corap ubicato nella zona industriale. Agli alunni di Portosalvo è stato anche assicurato per due pomeriggi a settimana il trasferimento presso la sede centrale della scuola "Vespucci" di Vibo Marina per poter utilizzare la palestra di educazione fisica.

L'acquisto e la fornitura dei libri di testo della scuola dell'obbligo è avvenuto con tempestività e la consegna è stata effettuata direttamente agli alunni presso i loro istituti

scolastici eliminando i disagi per i genitori che in passato dovevano provvedere al ritiro presso le ditte fornitrici.

Il servizio di mensa scolastica è stato migliorato sensibilmente sia sotto l'aspetto nutrizionale che tecnologico. E' stata attivata una applicazione che consente giornalmente alle famiglie di poter conoscere e controllare in tempo reale le pietanze che vengono servite ai bambini e la loro conformità al menù predisposto dall'esperto nutrizionista.

In tale prospettiva è stata anche istituita la Commissione di controllo del servizio mensa alla quale partecipano insegnanti e genitori che unitamente agli uffici comunali esercitano una quotidiana verifica sulla qualità ed efficienza del servizio reso dalla ditta appaltatrice sotto ogni aspetto.

Cultura

Fare cultura vuol dire mettere le radici nel proprio territorio, attraverso l'importante passaggio della trasmissione dei saperi e della condivisione del proprio vivere. Il patrimonio culturale di Vibo è insito nei paesaggi e nei siti archeologici, nella letteratura, nell'arte, nei monumenti, nell'artigianato tramandato dai nostri antenati, nelle storie e leggende che ci vengono trasmesse. Il nostro patrimonio culturale definisce chi siamo, cosa vogliamo essere, dove vogliamo andare. Conoscendo il proprio passato, in futuro, possiamo essere custodi e guardiani di quanto ci viene tramandato e trasmesso. Su questi valori ho puntato il mio mandato riguardo il settore culturale. La città ha vissuto un calendario ricco di iniziative in un continuo dialogo con le scuole e le associazioni, preservando e valorizzando i luoghi e gli spazi architettonici e artistici, perché tutto ciò, che venga intenzionalmente protetto, conservato o tenuto vivo, anziché essere lasciato al naturale decadimento, oblio o distruzione può servire ad una crescita dei valori che sono considerati rilevanti da una comunità che li trasmette alle generazioni future.

Sono stati aperti nuovi spazi culturali e ci si è riappropriati di altri, dimenticati da tempo: l'ex Convento dei Gesuiti, ristrutturato da poco, sede del Conservatorio offre sale e luoghi per eventi musicali e artistici; il Polo museale ex caserma Garibaldi, destinato all'arte moderna il cui cortile esterno si è prestato per eventi musicali. Il Palazzo delle Accademie con la sala espositiva della Donazione Donato, prima smembrata e oggi interamente recuperata. Il palazzo Gagliardi, il Palazzo della cultura per eccellenza, sede del CEV in cui si sono svolte mostre, presentazioni di libri, cinema e musica; sede anche della Pro Loco che si occupa di offrire la più vasta gamma di manifestazioni per i turisti e sede dell'Ist. di Criminologia, eccellenza universitaria sul territorio.

Fra le manifestazioni più applaudite "Vibo in scena", (Bando della Regione Calabria "Interventi per Valorizzazione dei beni culturali"): nove eventi di arte, musica, storia, danza, letteratura, attraverso i luoghi più caratteristici della città e con autorevoli relatori e artisti. Fra questi la presenza della cantante Tosca, di Peppe Servillo e di Carmine Abate.

Si è risolto il problema annoso della Tonnara di Bivona che diventa un Polo Culturale Polifunzionale: al suo interno un Parco Marino Regionale, un Museo del mare, una Biblioteca con Auditorium e la Loggia in cui sono state recuperate antiche imbarcazioni grazie al FLAG dello Stretto.

In sinergia con la Soprintendenza ABAP RC-VV, si è provveduto alle opere di manutenzione e collaudo dei Parchi archeologici che finalmente potranno essere fruibili.

L'inaugurazione del Teatro comunale sarà una nuova pagina importante per la città perché "Il Teatro è il paradigma di ogni attività umana". Si riprenderanno le stagioni teatrali messe in campo nel 2019 e 2020, poi interrotte dalla Pandemia.

Abbiamo vinto il Bando per l'Orchestra Sinfonica calabrese, formata dai professionisti di alto livello provenienti prevalentemente dalla Calabria, sotto la direzione artistica di Salvatore Accardo, che porta il nome della nostra città oltre i confini regionali e nazionali. Fra gli eventi, la rappresentazione della Traviata sotto la direzione del Maestro Alberto Veronesi.

Ma non solo musica classica e lirica, la città ha vissuto momenti di alto spessore artistico-musicale anche in collaborazione con il Conservatorio F. Torrefranca con vari generi musicali, dal Jazz, al Pop, dalle Percussioni alle Canzoni moderne, portando le band nelle strade, in mezzo alla gente e nei luoghi più caratteristici del centro storico. Lina Sastri, Tosca, Scarda, Peppe Servillo, Mario Biondi, Malika Ayane, Ermal Meta, alcuni dei nomi più importanti.

Si è riaperta la Biblioteca comunale, prima inagibile e con vari bandi vinti si è incrementato il patrimonio librario provvedendo alla sistemazione delle sale. Altri fondi consentiranno una ulteriore sistemazione delle attrezzature. Comprende oltre 35.000 volumi, la digitalizzazione delle opere G. Berto in collaborazione con l'Associazione Casa Berto e dei Documenti dei Duchi Pignatelli. La Biblioteca è diventata, dunque, un luogo da vivere a 360 gradi. L'amore per la lettura ci ha spinto a donare alle scuole di ogni ordine e grado più di 3500 libri, oltre 300 Kit-lettura regalati al reparto di Pediatria dell'Ospedale e alla Nursery "Mum's Room del Tribunale (grazie a Vibo Capitale del libro 2021)

Inoltre: apertura spazio lettura presso il Palazzo Municipale, il "Bibliyoung" presso il Centro per le famiglie e attività rivolte ai bambini: il Bibliopride - I martedì al Parco-L'Archeologia spiegata ai Bambini-Spazio Bimbi presso la Biblioteca Comunale

E' stato sistemato anche l'Archivio storico a Palazzo Gagliardi, abbandonato da anni, grazie alla presenza di personale qualificato messi a disposizione dalla Soprintendente archivistica e bibliografica della Calabria.

Nel 2021 la nomina di Vibo a Capitale italiana del libro ha visto la programmazione di più di 200 eventi in presenza e online, nonostante fossimo in piena pandemia, con la partecipazione di autori e personaggi dello spettacolo e di cultura, fra questi Paolo Mieli, Emanuele Trevi, Nicola Gratteri, Iaia Forte, Domenico Iannaccone, Tommaso Labate, Tiziana Ferrario, Lella Golfo, Paolo Crepet, Marco Follini, Gian Ettore Gassani, Angelo Crespi, Santo Versace, Mimmo Gangemi, Nicola Piepoli, Angelo Piero Cappello, Nicola Gratteri, Vince Tempera, Daniela Rambaldi, Leonardo Panetta, Gianluca Lioni, Vincenzo Santoro, Filippo La Porta, Annalisa Cuzzocrea. Da segnalare fra le tante attività e per la prima volta in Italia, il progetto Scrittori svizzeri di Lingua italiana ASSI, grazie al quale per una settimana undici scrittori svizzeri hanno fatto conoscere le loro opere nelle scuole e nelle Biblioteche in un proficuo interscambio culturale anche con gli scrittori locali.

La partecipazione a importanti eventi culturali ha proiettato la nostra città fuori dai confini provinciali e regionali. Nel 2021 e 2022 al Salone del libro di Torino, a Bologna a Children's Book Fair, a Chiari (BS) al Festival della Microeditoria, a Ravello (SA) al "Ravello Lab", a Taormina(ME) al Taobuk Festival, a Naxos(ME) al Naxos legge (due partecipazioni), a Rogliano Calabro(CS) alla Festa del libro, a Lamezia(CZ) all'Ormezzi Festival letterario, a Rossano (CS)al Festival Ausonia dove Vibo ha ottenuto il premio speciale Ripartenza, a Bobbio (PC) al "Fege", il "Festival editoria e giornalismo emergente" (con gemellaggio), a Castrolibero (CS) al Premio Castrolibero(CZ) per nuovi editori emergenti, a Bagheria (PA) , a Mogliano Veneto (TV) per il Festival della Scienza con il Liceo Scientifico G. Berto

Per far conoscere i momenti culturali della nostra città, è stata redatta una Guida online bilingue con l'Ass. Calabria Vigorosa e siamo presenti su ItaliaPedia una piattaforma web di YUK SRLS, una piazza virtuale, in cui il visitatore può scoprire le bellezze del nostro territorio attraverso percorsi personalizzati.

Non ci siamo fermati neppure durante la Pandemia, organizzando la Biblioteca online con prestito di libri a domicilio in collaborazione con la Protezione civile, eventi via Web, il Concorso "Siamo sulla stessa barca" con pubblicazione di un libro.

I patti per la lettura del Comune "uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura" ha visto 44 adesioni fra Enti, Associazioni. Abbiamo invitato anche i sindaci del territorio a istituire i Patti per lettura nei loro comuni e fare rete perché la lettura è uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva. Il primo incontro è avvenuto nella sala Consiliare alla presenza di Angelo Piero Cappello direttore del Cepell.

La cultura è stata uno dei punti di forza del mio programma perché lo sviluppo della città parte dalla sua immagine attraverso la riqualificazione del patrimonio storico, paesaggistico e culturale perché cultura è anche economia, centro propulsivo di comunicazione e interscambio di informazioni con vari interlocutori, quali associazioni culturali, enti, singoli operatori, imprese, per lavorare in sinergia nella prospettiva di attuare progetti e raggiungere obiettivi comuni.

Il Consiglio dei Ministri, con Delibera del 4 Giugno 2021 pubblicata in GU n.173 del 21 Luglio 2021, ha conferito il titolo di "Capitale italiana del Libro 2021" alla città di Vibo Valentia.

Il Progetto Vibo Capitale del Libro 2021 ha previsto:

- a) il miglioramento dell'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il contrasto della povertà educativa, in considerazione delle esigenze della comunità locale di riferimento;
- b) il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
- c) l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e di altre categorie a rischio di esclusione sociale e dalle innovazioni tecnologiche, quali gli anziani e i disabili;

- d) la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- e) il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale, anche con riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU;
- f) diffondere l'abitudine alla lettura e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;
- g) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
- h) valorizzare le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, rafforzandone la collaborazione;
- i) valorizzare la diversità della produzione editoriale;
- l) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche.

Modalità progettuale di attuazione degli obiettivi

L'Amministrazione comunale ha ricoperto un ruolo attivo nella progettazione, programmazione e realizzazione delle opere e delle iniziative della Capitale del Libro 2021, con la doppia funzione di:

- PROMOTORE in qualità di ente gestore di un progetto di Comunità attraverso il metodo della co-progettazione, che preveda la collaborazione con le diverse realtà del territorio;
- COORDINATORE e SOSTENITORE delle proposte provenienti dal mondo dell'associazionismo e del privato sociale.

Quello che ci si è proposto di realizzare come Capitale italiana del libro è stato quello di mettere il libro, la lettura e la cultura al centro della vita cittadina facendo entrare prepotentemente il libro nella vita di queste persone attraverso le seguenti iniziative:

- 1) Eventi mensili con la presenza di scrittori del panorama nazionale;
- 2) Il coinvolgimento delle istituzioni culturali e delle espressioni intellettuali a livello territoriale e regionale: università, scuole, fondazioni, scrittori, antropologi, sociologi, storici, giornalisti, artisti, operatori culturali e musicisti.
- 3) Il dono ai nuovi nati del centro nascite dell'ospedale di Vibo Valentia di un piccolo kit di libri per la prima infanzia per insegnare alle loro mamme e padri il valore della lettura e coinvolgendo in questa attività anche i pediatri.
- 4) Promozione delle pratiche della lettura ad alta voce e organizzazione di corsi di formazione per bibliotecari, insegnanti, operatori culturali, genitori, pediatri e psicologi.
- 5) Sostegno e miglioramento delle biblioteche scolastiche, migliorandone le raccolte e promuovendone l'innovazione tecnologica, l'uso di piattaforme digitali.
- 6) Miglioramento e aggiornamento delle raccolte librerie delle due biblioteche pubbliche cittadine, allungamento dei tempi di apertura, sostegno alle loro iniziative di promozione della lettura.
- 7) Apertura di una biblioteca a Vibo Marina.

- 8) Promozione della lettura fuori dai luoghi tradizionali, ad esempio in estate negli stabilimenti balneari, attivando un servizio di prestito librario per le persone in vacanza.
- 9) Digitalizzazione del patrimonio bibliografico della biblioteca privata “Giuseppe Berto”.
- 10) Coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado in una grande campagna di promozione della lettura.
- 11) Partecipazione con un proprio stand e con iniziative culturali al Salone Internazionale del Libro di Torino.

Le attività svolte hanno spaziato dai progetti presentati ai vari Enti superiori o del comparto culturale nazionale per l’ottenimento di eventuali finanziamenti, alla gestione e organizzazione di eventi culturali, dalle iniziative di promozione culturale della Città, all’esecuzione di progetti di innovazione e ristrutturazione della biblioteca comunale e all’ampliamento del patrimonio librario.

Iniziando proprio da questo intervento alla Biblioteca comunale sono stati dedicati importanti attività.

Ultimo in ordine cronologico la realizzazione del progetto “Biblio Smart”, approvato e finanziato dalla Regione Calabria, Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità relative all’avviso “Misure di sostegno per Biblioteche e Archivi storici pubblici 2023 - Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse 6 Azione 6.8.3” con un contributo di € 59.950,00, che ha previsto l’acquisizione di beni e servizi atti a migliorare l’accessibilità alla biblioteca, tramite la creazione di spazi e arredi confortevoli per piccoli lettori e per anziani, la predisposizione di strumenti utili alla lettura e all’orientamento di persone con deficit visivi, l’acquisto di risorse e strumenti specificamente dedicati ai lettori più giovani, strumenti di innovazione tecnologica per la digitalizzazione di 10.000 unità del patrimonio librario, al fine di rendere i testi trasformati in risorse digitali consultabili anche da remoto e un sistema “display 3d” per la fruizione immersiva e coinvolgente di contenuti culturali

Gli interventi dedicati alle biblioteche sono stati, comunque, diversi. In base al “Dup 2022/2024”, l’amministrazione comunale ha realizzato nel 2022 e 2023 nuove infrastrutture e spazi per la Cultura, potenziando, anche, le biblioteche Comunali di quartiere e nelle frazioni. In prosecuzione dei punti programmatici di “Vibo capitale italiana del Libro” si è deciso, pertanto, anche l’apertura di una nuova biblioteca nella frazione Marina di Bivona, in quanto ne era priva. Si è provveduto poi ai lavori di ristrutturazione e all’acquisto degli arredi e delle apparecchiature tecnologiche e del patrimonio librario. Nella Biblioteca di Vibo Valentia, altresì, si è realizzato il riammodernamento degli arredi e delle apparecchiature informatiche.

L’ufficio Cultura, in questa direzione ha, altresì, avviato e completato progetti per attività culturali nella Biblioteca Comunale, attraverso una programmazione continua e protocolli d’intesa con diverse associazioni, riguardanti: Letture animate per promuovere la lettura per l’infanzia, laboratori artistici, gruppi di lettura, laboratori di scrittura creativa, lezioni di

cucito, laboratori teatrali per bambini, laboratori di teatro terapia, laboratori di disegno, lezioni di yoga.

Molte sono state poi le attività espletate per la promozione culturale della Città, oltre alla programmazione già dettagliata di “Vibo Capitale del Libro”

In collaborazione con il Cepell poi è stato promosso per tre annualità il “Maggio dei Libri”, una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. L’iniziativa, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, ha voluto favorire e stimolare l’abitudine alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale.

Tra le attività organizzate rientra anche il Festival “Leggere e Scrivere”, nelle due ultime edizioni organizzato e finanziato dal Comune di Vibo Valentia, e altro evento di notevole spessore, quello promosso con l’associazione di Promozione Sociale e Culturale “Electa”, attivamente impegnata in progetti e iniziative culturali finalizzate alla promozione e conoscenza del patrimonio storico-culturale della città di Vibo Valentia.

Tanti altri, poi, i progetti redatti in questi anni e presentati alla Regione Calabria con relativi finanziamenti riguardanti gli “Interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell’attuale offerta culturale presente in Calabria.

Tra questi anche i finanziamenti ottenuti per ben tre anni consecutivi con l’ “Avviso pubblico Attività Culturali” - Azione 6.02.02 - per la selezione e il finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema, dell’offerta e fruizione del patrimonio culturale”, grazie ai quali si è organizzata per tre edizioni l’iniziativa “Vibo in Scena”, con un programma di promozione turistica e culturale finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse del territorio che pongono in risalto il legame tra cultura, storia, arte, costume, tradizione, natura e sostenibilità ambientale

Inoltre dal 2020 ad oggi la Città di Vibo Valentia è grazie ad un progetto mirato che ha coinvolto le associazioni culturali e le scuole è riuscita ad ottenere la qualifica per il Comune di Vibo Valentia di “Città che legge”, bando istituito dal CEPEL, d’intesa con l’ANCI, e anche il finanziamento relativo allo stesso titolo, che comporta da parte dell’Amministrazione comunale l’impegno a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio.

Sempre con il CEPELL, è stato concretizzato il “Patto per la lettura”, uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Centro per il libro e proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che si propone di formalizzare un’alleanza permanente fra tutti i soggetti istituzionali della filiera del libro e della lettura, le circoscrizioni della Città e le realtà associative che riconoscono nella lettura una risorsa strategica, finalizzata a promuovere il benessere individuale e sociale diffuso e che si riconoscono nei principi contenuti nel patto e nell’idea che leggere sia un valore su cui investire per la crescita degli individui e delle comunità.

Ambiente Ciclo dei rifiuti

Sulla questione ambientale, l'azione amministrativa ha implementato, attraverso un virtuoso percorso di collaborazione fra cittadini, imprese, scuole, mondo del volontariato e istituzioni, dei programmi utili a sviluppare una cultura dell'ambiente al passo con i tempi e al pari di altre realtà del paese notoriamente più avanzate prova ne sono i riconoscimenti regionali e nazionali (CONAI-Legambiente-Il Sole 24 ore) e basati su numeri freddi ma certi che sono stati attribuiti a questa Amministrazione.

A tale scopo sono già stati garantiti alla città strumenti programmatici, organizzativi tecnici e gestionali innovativi di cui l'Ente risultava sprovvisto come:

- Il Regolamento del Verde Pubblico Comunale che segue la realizzazione del Censimento del Verde Pubblico Comunale a tutela e valorizzazione del patrimonio verde comunale;
- Il Piano Amianto Comunale (PAC), obbligo di legge dal 1994, e successivo censimento comunale che insieme allo Sportello Amianto a servizio dei cittadini sono strumenti utili al fine di tutelare la salute dei cittadini dai rischi connessi all'esposizione all'amianto.

Rifiuti zero

Al momento dell'insediamento nel 2019 era sotto gli occhi di tutti il degrado ambientale causato dall'abbandono incontrollato dei rifiuti che avevano generato una miriade di micro discariche disseminate su tutto il territorio comunale e anche in centro urbano. Tale fenomeno, oltre ad essere indecoroso, produceva un aggravio di spese per le casse comunali con conseguenti ricadute per le tasche dei cittadini. Negli ultimi anni anche la nostra città è riuscita ad allinearsi alla media italiana per livelli di raccolta differenziata e primeggiare, senza impianti a disposizione sul territorio provinciale, per la prima posizione regionale. Si lavora in tal senso ora in regime ordinario pronti ad intervenire se mai dovessero presentarsi punti di abbandono rifiuto.

L'attività di tutoraggio prevista dal Capitolato dei Rifiuti su impulso di questa Amministrazione ha dato i suoi frutti grazie anche all'installazione, avviata sempre da noi, di un sistema di videosorveglianza che ad oggi può contare più di 70 video camere che, tutte installate sotto questo Governo, ha contribuito in maniera incisiva alla soluzione del problema dell'abbandono rifiuti e ci ha permesso di chiudere il 2023 con un numero di sanzioni ambientali pari a 264.

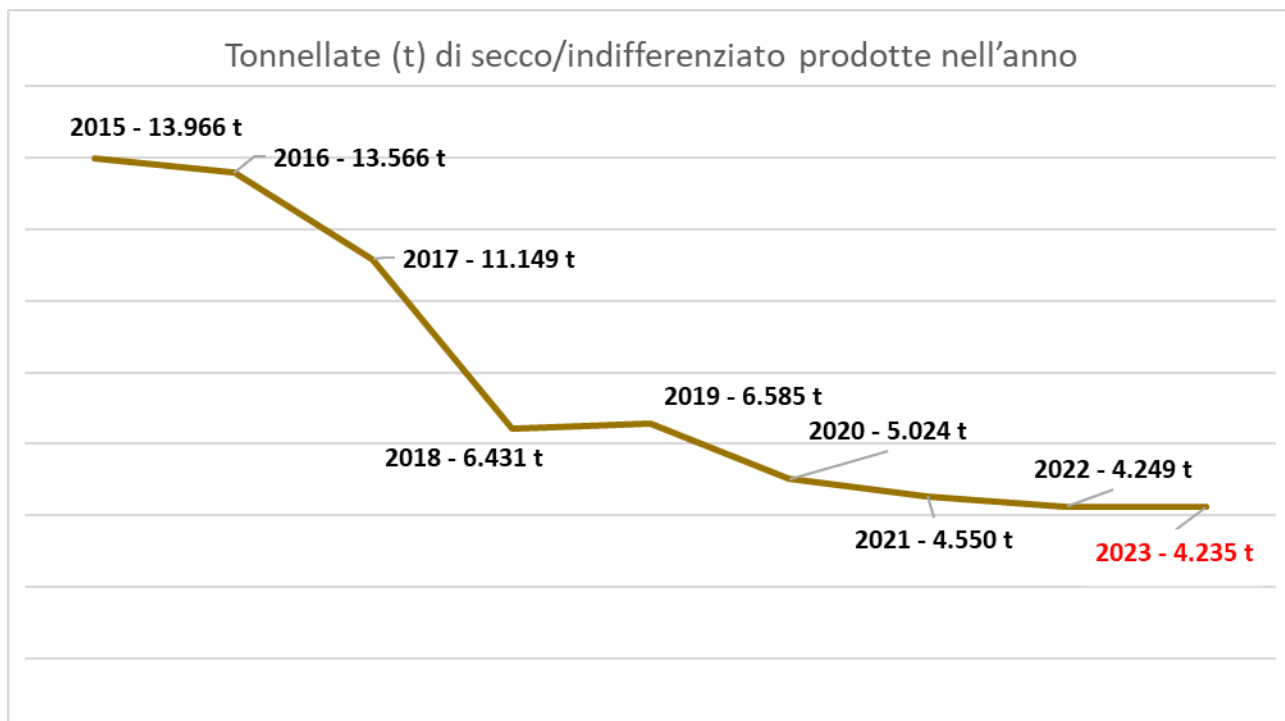
Attualmente i cittadini vibonesi pagano tributi altissimi a causa di un sistema regionale di gestione che nell'arco degli ultimi decenni ha portato i comuni a dover sopportare costi altissimi per il trattamento dell'organico e del secco indifferenziato; anche la mancanza di un eco distretto territoriale ha contribuito al lievitare dei costi di trattamento al contrario, invece, di realtà che hanno saputo trasformare un problema (quello dei rifiuti) in una risorsa

utile ad abbattere i costi a beneficio delle tasche del contribuente L'attività di indirizzo, attuata in maniera impeccabile nella gestione del servizio, ha garantito a fronte degli aumenti di costo di conferimento e trattamento di questi anni un tetto massimo di poste di bilancio per gli esercizi di amministrazione che non ha mai avuto aumenti ma anzi diminuzione rispetto agli anni precedenti, si ricordano soprattutto i conguagli regionali fino al 2018 che producevano debiti fuori bilancio. A conferma di tutto ciò giova sottolineare che il nuovo bando di affidamento del servizio che subirà un aumento di canone annuo dovuto ai fisiologici aumenti di costi, in virtù di quanto detto prima non comporterà nessun aumento delle poste di bilancio nell'esercizio 2024.

Gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione uniti all'accresciuto senso civico dei cittadini e ad un'organizzazione del servizio più efficiente, grazie anche alla realizzazione e apertura del Centro di Raccolta Comunale (CRC) di Vibo Valentia e alla realizzazione e prossima apertura del CRC di Bivona e delle isole ecologiche ed a una politica di sensibilizzazione "porta a porta", hanno garantito risultati storici per la città attestando la RD ad una percentuale media annua per il 2023 del 70,57% a fronte del 46,07% del 2019. Con questa Amministrazione è stato raggiunto il picco massimo di RD mensile pari al 75% a maggio 2022 e fissato l'obiettivo consolidato del prossimo capitolato al 72% di media annua.

I due grafici seguenti "% Raccolta Differenziata - media annua" e "Tonnellate (t) di secco/indifferenziato prodotte nell'anno" sono utili a capire graficamente quanto sopra esposto.

% Raccolta Differenziata - Media annua (certificata Arpacal fino al 2022)													
2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
11,52	13,06	11,13	8,70	6,62	5,46	12,08	29,64	51,70	47,83	63,10	66,91	69,89	70,57



A mitigare il carico tributario, nonostante le difficili condizioni economiche in cui versa l'Ente, l'Amministrazione potrà intervenire con progetti dedicati a favorire una differenziata di qualità con premialità riconosciute agli utenti più virtuosi e in regola con il pagamento dei tributi. Il passaggio dalla tariffa 'normalizzata' Tari (calcolata su una quota fissa e quindi di scarso incentivo a fare la differenziata) alla tariffa puntuale, che premia le utenze che meglio sanno differenziare, potrà avvenire solo nel momento in cui verrà attuato il Piano d'Ambito da parte dell'Autorità regionale ARRICAL che affiderà il servizio ad un gestore unico. Nel frattempo con l'ausilio di strumenti adeguati, fra questi i Centri di Raccolta e le Isole Ecologiche installati sul territorio e con i sistemi premianti ideati da questa Amministrazione, si concederanno incentivi economici in favore delle utenze (domestiche e commerciali) che attueranno una corretta separazione dei rifiuti.

Anche i servizi di igiene urbana, spazzamento e diserbo, sono di gran lunga migliorati rispetto agli anni precedenti grazie ad una rivisitazione complessiva dell'organizzazione del servizio e all'installazione di divieti sosta permanenti per alcune vie della città. Anche se il servizio risulta ancora migliorabile ed alcuni accorgimenti, fra questi principalmente una squadra dedicata al diserbo delle strade, sono stati previsti nel prossimo Capitolato Speciale d'Appalto l'ottimo risultato raggiunto ad oggi da quest'Amministrazione è inconfutabile e comprovato anche in questo caso dai dati sui totali annui di residui da spazzamento conferiti (2015 dato n.d. – 2016 kg 444.380 – 2017 kg 522.926 – 2018 kg 279.660 – 2019 dato disponibile solo agli ultimi due mesi dell'anno kg 19.760 – 2020 kg 624.620 – 2021 kg 1.271.210 – 2022 kg 1.798.520 – 2023 kg 1.782.480) e di sfalcio conferito dovuto al decespugliamento (2015 dato n.d. – 2016 dato n.d. – 2017 kg 42.860 – 2018 kg 12.140 – 2019 kg 66.720 – 2020 kg 63.540 – 2021 kg 252.580 – 2022 kg 151.850

– 2023 kg 218.690). Valori che, quindi, attestano il livello raggiunto ad oggi di pulizia e decoro delle strade comunali.

Efficientamento Energetico

Negli anni passati l'Amministrazione non è riuscita a sfruttare a dovere i bandi di gara nell'ambito del POR Calabria per il fotovoltaico, vuoi per carenza di progettualità vuoi perché alcune gare sono andate deserte.

Questa Amministrazione ha recuperato immediatamente il tempo perduto, mediante il reperimento di finanziamenti necessari ad efficientare tutti gli edifici pubblici comunali con opere già realizzate ed altre in corso di realizzazione.

Si è già avviato il programma di installazione di LED nell'illuminazione pubblica e le nuove installazioni di lampioni saranno a ridotto inquinamento luminoso e fra questi anche i cosiddetti 'lampioni intelligenti', sui quali si possono installare, all'occorrenza, dispositivi di monitoraggio dell'aria, wi-fi, videocamere di sorveglianza

L'azione di governo ha, anche, già portato alla deliberazione della costituzione delle prime Comunità Energetiche Rinnovabili che vedranno a breve realizzazione e che consentiranno l'utilizzo di fonti di produzione di energia rinnovabile con enormi benefici ambientali, sociali ed economici. A tal fine è stato già approvato un progetto esecutivo di efficientamento del depuratore di località Silica e si prevede di approvare nei primi mesi del 2024 un progetto di efficientamento di una stazione di sollevamento. Allo scopo si utilizzeranno i fondi delle ultime due annualità, 2023-2024, del Decreto Crescita.

Monitoraggio Campi ElettroMagnetici (CEM)

Circa un decennio fa il Comune si è dotato di un regolamento per la rilevazione dell'inquinamento elettromagnetico (regolamento 'Gambardella') che, però, non è stato mai attuato. Questa Amministrazione ha già provveduto all'acquisto delle centraline di rilevamento elettromagnetico già state installate in misura sperimentale sul tetto del Municipio e i cui primi dati sono già in possesso degli uffici di Settore. Una di queste centraline è già stata spostata, in condivisione con l'Associazione Gambardella, nei punti dove il rischio di inquinamento è più probabile e i cui dati saranno monitorati quotidianamente e valutati ogni 4 mesi dall'Arpacal-Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia che ha fornito disponibilità gratuita attraverso apposita convenzione proposta dall'Assessorato all'Ambiente.

Anche il censimento delle antenne di TLC, 4G-LTE e 5G, grazie al supporto di Arpacal, è stato realizzato ed è diventato documento statistico in dotazione degli Uffici Comunali di Settore.

E' stata ripresa da questa Amministrazione l'interlocuzione con Terna, società proprietaria degli elettrodotti presenti sul territorio comunale, che ha garantito già uno studio di fattibilità tecnica dell'intervento con un sistema innovativo di eliminazione degli elettrodotti con

minore impatto d'intervento e minori costi rispetto all'interramento delle linee previsto negli anni precedenti. L'Amministrazione ha anche aderito ad una manifestazione d'interesse promossa dalla Regione Calabria Assessorato alle Attività Produttive al fine di individuare i maggiori punti critici di intervento sull'intero territorio regionale. Aderendo a tale manifestazione e con una progettazione preliminare già in possesso l'Amministrazione si è garantita una strada privilegiata nell'ottenimento di finanziamenti statali/europei che nel breve-medio periodo porterà ad eliminare i tralicci insistenti nel nostro centro urbano.

Mobilità sostenibile

Incentivare e realizzare opere e servizi per creare, finalmente, le condizioni essenziali per la mobilità sostenibile nella nostra città, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e del miglioramento della viabilità e della vivibilità del nostro centro urbano, è stato negli atti e nei fatti obiettivo primario di quest'Amministrazione:

1. Con delibera n.294 del 27-12-2022 si è dato indirizzo agli uffici competenti per la realizzazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) e conseguente aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT), quest'ultimo adottato nel lontano 1989 e mai aggiornato secondo obblighi di legge. E' stato già a dicembre 2023 affidato l'incarico di redazione del Piano che sarà patrimonio comunale entro il primo semestre 2024;
2. L'avvio del bike sharing di Vibo città e la progettazione e realizzazione di quello di Vibo Marina, Bivona e Porto Salvo;
3. La sottoscrizione di protocolli d'intesa con società private che hanno proposto la realizzazione di circa 20 colonnine di ricarica elettrica Ultra-Fast e Quick a Vibo città e a Vibo Marina;
4. Il completamento del percorso avviato nel 2017 della realizzazione di una ZTL commerciale nel centro storico di Vibo città che ha visto pubblicata a gennaio la gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione che saranno ultimati entro il primo semestre 2024 per un importo di 1.500.000€.

Parchi e Ville Comunali

La valorizzazione e la migliore fruizione del patrimonio verde della nostra città passa attraverso atti e strumenti che sono stati adottati per la prima volta da quest'Amministrazione Comunale, fra i più rilevanti si ricorda la realizzazione del Censimento del Verde Pubblico e il successivo Regolamento del Verde Pubblico Comunale in Consiglio Comunale. Tali strumenti garantiranno una maggiore tutela del verde e indicheranno all'Ente così come ai cittadini privati le linee guida per gli interventi pubblici o privati sul patrimonio esistente.

Interventi per una completa ristrutturazione di Villa Gagliardi e di miglioramento del Parco delle Rimembranze renderanno una maggiore fruibilità a questi parchi cittadini che da molti anni non vedevano azioni migliorative così incisive.

Il Parco Urbano viene invece pensato in ottica di realizzazione di servizi pubblici gratuiti, grazie a 300.000€ destinati allo scopo dall'emendamento Mangialavori e la cui gara è stata pubblicata a gennaio e vedrà realizzate le prime opere già ad aprile, e concessione aree

verdi a privati per realizzazione di offerte al pubblico che possano dare ai cittadini la possibilità di una fruizione dello stesso a 360 gradi e a copertura delle esigenze di tutte le fasce di età. La cura e manutenzione del verde presente sarà oggetto di convenzione con Enti pubblici preposti che in maniera gratuita garantiranno la piena fruibilità e sicurezza del Parco.

Al Parco delle Rimembranze verrà realizzata un'area fitness all'aperto già finanziata con il bando "Sport nei Parchi".

Il Parco di V.le Accademie Vibonesi è stato oggetto di bando, andato deserto, per essere valorizzato e affidato in gestione per una maggiore cura, tutela e vigilanza dello stesso.

La Villa Comunale è stata curata e tutelata dal punto di vista del decoro, della manutenzione del patrimonio verde presente e della pulizia.

Arenili pubblici e Bandiera Blu

La pulizia sarà come sempre prevista nel nuovo capitolato del servizio di igiene urbana con una migliore e più efficiente organizzazione del servizio. E' in fase di approvazione un progetto che garantirà servizi pubblici, docce a pagamento video sorvegliate, sugli arenili pubblici a copertura di tutta la fascia costiera comunale. Su alcune spiagge in particolare potrà essere avviato inoltre un servizio di salvamento, previsto per legge a carico dei Comuni, e di animazione che garantiranno una nuova prospettiva della fruibilità delle spiagge comunali. Queste nuove iniziative, insieme alla percentuale di RD e alla pulizia delle spiagge e alle attività di sensibilizzazione già attuate e alle certificazioni eccellenti di molti punti di balneazione, garantiranno all'Ente la possibilità di avviare nel breve periodo il percorso per l'assegnazione della Bandiera Blu.

Bonifiche

Obiettivo prioritario dall'insediamento è stato quello di eliminare le micro discariche presenti sul territorio comunale, attività questa conclusa con successo attraverso un primo censimento delle stesse e con successivi interventi mirati e poi grazie all'installazione di un sistema di videosorveglianza, che conta più di 70 videocamere con la realizzazione di un centro di controllo presso il Comando di Polizia Locale. Anche le aree private sono state oggetto di diffide e ordinanze che hanno raggiunto l'obiettivo di un maggior decoro urbano. Grazie poi a protocolli d'intesa e alla collaborazione con gli Enti proprietari di strade ed aree insistenti sul vasto territorio comunale come il Corap, la Provincia e l'ANAS, con l'installazione di ulteriori videocamere, anche queste zone sono state rese più decorose con l'eliminazione di molte discariche da decenni presenti.

La situazione della discarica Badia/Falcone, la cui pratica giaceva ferma da anni, è stata ripresa ed ha portato ad evidenti passi avanti con la rendicontazione alla Regione Calabria delle spese sostenute negli anni precedenti e la presentazione di un progetto per la messa in sicurezza delle due vasche conseguente alla caratterizzazione e successiva Analisi del Rischio attuate.

Il caso ex CGR che ha visto un grosso fabbricato insistente nella zona industriale di Porto Salvo centro di deposito incontrollato di rifiuti urbani, speciali e radioattivi. Le azioni di

questa Amministrazione, seguite dall'Assessorato all'Ambiente, sono state di controllo delle procedure di risanamento delle normali condizioni ambientali in termini di sicurezza igienico-sanitaria che sono andate al di là delle competenze riconosciute ai Comuni in materia dal Testo Unico Ambiente. È stata seguita in maniera puntuale e quasi quotidiana l'attività del privato proprietario per la messa in sicurezza del luogo sia al momento dell'accaduto e sia nelle successive fasi di rimozione delle sorgenti orfane rinvenute e nello smaltimento dei rifiuti speciali.

Educazione ambientale

Molti sono stati gli interventi fatti dall'esecutivo, per iniziative promosse o patrocinati garantiti, in tema di educazione ambientale con il coinvolgimento del mondo della scuola, dell'associazionismo e di cittadini volontari.

L'attività di educazione ambientale, realizzata nelle scuole e promossa attraverso il Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio di Igiene Urbana, vedrà ulteriore impulso con la nuova gara. Si svilupperà, inoltre, attraverso iniziative che vedranno l'Amministrazione Comunale in prima linea per un senso civico più presente e determinante soprattutto nei confronti dei piccoli cittadini.

Vibo Plastic Free

In quest'ottica, il nostro programma ha previsto la riduzione della circolazione della plastica, cioè del rifiuto la cui quantità, cresciuta a dismisura, ormai costituisce una minaccia per il nostro mare e, conseguentemente, per la nostra salute.

Altresì, l'Amministrazione ha diminuito, a seguito di rinnovo delle ordinanze emesse e dei successivi controlli, la quantità di materiali in plastica introdotta nei parchi e nelle spiagge densamente popolate e nei periodi estivi di maggiore flusso, al fine di prevenire l'inquinamento marino.

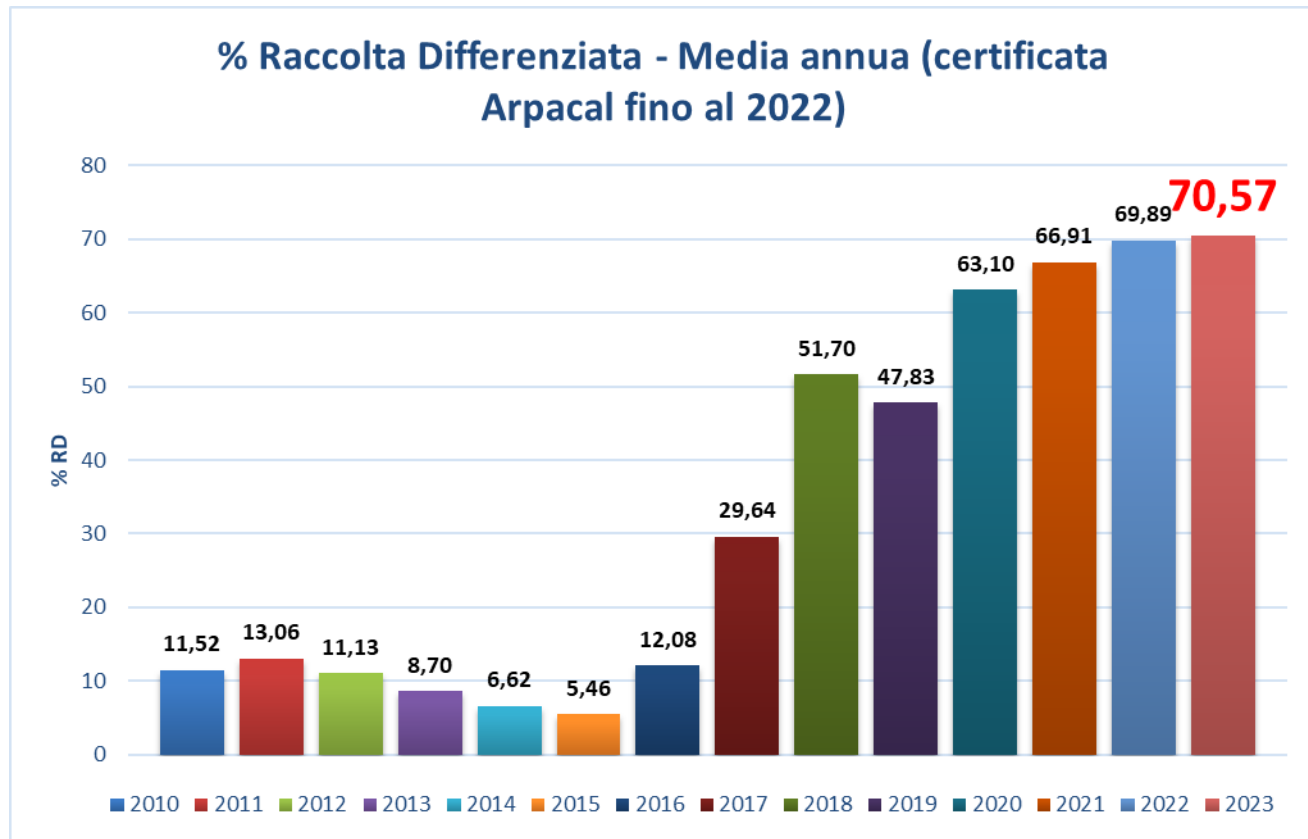
Ogni evento realizzato dall'Amministrazione o da essa patrocinato ha sempre previsto come principio fondante quello del "Plastic Free".

Grazie anche alla stipula di convenzioni con associazioni ambientaliste si è provveduto ad attuare un maggiore controllo del territorio a fini di sensibilizzazione dei cittadini e anche attraverso atti sanzionatori.

L'Amministrazione, con l'ultimo progetto approvato del servizio di igiene urbana, ha intensificato la pulizia delle spiagge nei mesi invernali per evitare il fenomeno di ritorno in mare dei rifiuti e specialmente della plastica. Infatti la maggior parte dei rifiuti e in particolare della plastica arriva in mare attraverso fiumi, fossi e torrenti, che con le mareggiate invernali vengono spiaggiati.

Uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione nel ciclo integrato di raccolta dei rifiuti rappresentato da un miglioramento della raccolta differenziata è stato raggiunto portando la % della differenziata nell'ultimo anno a poco più del 70%. Risultato che ha permesso alla Città di Vibo Valentia di essere al primo posto nella graduatoria per raccolta differenziata

dei capoluoghi calabresi. Per dare continuità a questo risultato l'amministrazione a conclusione del mandato ha varato una progettazione di implementazione della raccolta differenziata al fine del raggiungimento di una più elevata % differenziata non inferiore al 72%.



% Raccolta Differenziata - Media annua (certificata Arpacal fino al 2022)													
2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
11,52	13,06	11,13	8,70	6,62	5,46	12,08	29,64	51,70	47,83	63,10	66,91	69,89	70,57

Oltre ai risultati raggiunti nell'ambito del ciclo integrato di raccolta dei rifiuti, l'amministrazione ha sempre tenuto fermo l'obiettivo programmatico di salvaguardia dell'ambiente intesa in senso lato che ha perseguito intercettando una serie di finanziamenti per la realizzazione dei progetti di seguito riportati:

Bando	Titolo	Importo	Stato di attuazione
"SPORT DI TUTTI - PARCHI"	Area attrezzata nel Parco delle Rimembranze	35.000	In fase di registrazione decreto

Accordo di Programma Min. Infrastrutture – Regione Calabria	Realizzazione progetto Bike Sharing	70.000	Progettazione esecutiva e firma convenzione
	Realizzazione Area verde attrezzata - “Riqualificazione parco urbano Moderata Durant e realizzazione area fitness via Veneto Vibo Marina”	350.000	Progettazione esecutiva e firma convenzione
Contributi per investimenti in efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	“Interventi di efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale” Annualità 2023 Depuratore di c.da Silica	130.000	In fase di esecuzione lavori
	Annualità 2024 Stazione di sollevamento n. 7 (Bivona)	130.000	In fase di affidamento progettazione
INTERVENTI DI LOGISTICA URBANA, IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI – OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE AZIONE N. 2 – MISURE DER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI NELLE AREE URBANE DELLA MISURA N. 2.5	CITY LOG	1.500.000	Lavori affidati
La Regione Calabria Bando per “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria” - Decreto del Dirigente del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria n. 1968 del 15/03/2018	realizzazione di n. 6 isole ecologiche, n. 2 centri di raccolta comunali	389.771,16	Le isole ecologiche sono state realizzate, mentre i centri di raccolta comunali sono stati realizzati il primo in località Aeroporto e risulta già attivo da più di un anno, il secondo in Via Cementificio di Vibo Marina con apertura prevista a breve. I centri sono gestiti dall'appaltatore del Servizio di gestione integrata dei rifiuti secondo apposito Regolamento comunale.

Protezione Civile

In tale ambito si è proceduto alla redazione del **Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile**, redatto ai sensi della D.G.R. n. 472 del 24 luglio 2007 e in ottemperanza alle “Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale” (Regione Calabria, 2019).

L'amministrazione è riuscita nell'intento di partecipare al Progetto REFOCUSING nell'ambito dei Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN), Vibo Valentia è una delle due città in Italia coinvolte nel progetto. Il progetto "*REFOCUSING - Fostering climate change adaptation of local communities through a participatory risk communication strategy*" promuove l'adattamento al cambiamento climatico delle comunità locali attraverso una strategia partecipativa di comunicazione del rischio.

Sociale

Sociale: sono state monitorate le situazioni di disagio. In quest'ottica i servizi sociali comunali hanno provveduto alla programmazione, alla progettazione ed alla gestione dei molteplici servizi che l'amministrazione ha erogato per la tutela e l'assistenza dei cittadini in disagiate condizioni sociali ed economiche.

Nel periodo compreso tra Aprile 2022 e Dicembre 2023 sono stati avviati e sottoscritti 19 Progetti di Vita, sono in fase di conclusione 7 ed in fase di progettazione ulteriori 15, per un totale di 41 Progetti di Vita attivi.

Il **Progetto di Vita**, è lo strumento attraverso il quale la persona con disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 o chi la rappresenta, può richiedere una presa in carico globale che tenga conto dei reali bisogni, desideri e aspettative nei diversi contesti di vita (sanitario, sociale, scolastico, familiare, lavorativo, ecc.).

Ciò implica una complessità nella valutazione dell'indice di bisogno, nel censimento dei sostegni in atto e nella riprogrammazione dei sostegni da progettare affinché questi rispondano ai reali bisogni della persona e siano soprattutto orientati al miglioramento della qualità di vita secondo un modello tecnico scientifico rigoroso poiché implica il coinvolgimento in tutte le fasi della valutazione multidimensionale della persona, della famiglia e di tutte le figure coinvolte in tutti i contesti di vita e che forniscono sostegni alla persona stessa (professionisti sanitari, tecnici della riabilitazione, insegnanti,) e differenti Amministrazioni (Ente Locale, ASP, Istituzioni Scolastiche).

Pertanto, è stata costituita il 27.7.2022, l'Unità di Valutazione Multidimensionale per le Disabilità attraverso la stesura e sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa tra il Comune di Vibo Valentia, in qualità di capofila dell'A.T.S. N.1, e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

L'U.V.M.Di è lo strumento essenziale per la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria, ovvero la capacità dei servizi di inserirsi nel progetto globale di aiuto a una persona e al suo nucleo familiare e l'iter procedurale da seguire per ogni singolo progetto.

Sotto tale aspetto il lavoro svolto per la realizzazione dei Progetti di Vita è da considerarsi innovativo e di rilevanza Regionale, poiché, seppur avviato in seguito ad una sentenza da parte del Tribunale Amministrativo, costituisce un modello a cui stanno facendo riferimento tutti gli Ambiti Territoriali della Calabria per l'avvio delle progettazioni individuali ex art. 14 L.328/2000, essendo attualmente l'Ambito di Vibo Valentia l'unico ad aver strutturato tale attività.

Sempre nell'ambito dei sostegni nei confronti delle persone con disabilità è stato strutturato e reso continuativo il servizio di Assistenza Specialistica Scolastica per tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Vibo Valentia.

Il servizio viene erogato, dall'A.S. 2022/2023 per l'intero anno scolastico con continuità, attraverso una programmazione effettuata con la partecipazione dell'Ente ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione delle scuole di ogni ordine e grado.

Tale attività si esplica attraverso interventi di supporto specialistico funzionali ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità, per lo sviluppo delle potenzialità individuali riguardanti l'assistenza all'autonomia personale e sociale e al miglioramento della comunicazione, in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato. Gli interventi si configurano come attività educative rivolte all'alunno con disabilità e al contesto in cui è inserito per facilitare il reciproco adattamento, la piena inclusione, il pieno sviluppo delle capacità socio-relazionali. Usufruiscono di tale sostegno circa 90 alunni.

Inoltre sono state espletate tutte le seguenti ulteriori attività:

- Gestione delle pratiche di Maternità: verifica dello stato di residenza e del modello Isee del richiedente, inoltra della verifica all'Inps e caricamento della domanda sul portale Inps – gestione prestazioni.
- Gestione delle pratiche del Bonus sociale per disagio fisico per la fornitura di energia elettrica: verifica dello stato di residenza e del modello Isee del richiedente, verifica delle istanze prodotte dall'Asp e caricamento dell'istanza sul sistema Sgate.
- Minori Stranieri non Accompagnati: si è provveduto ad istruire tutte le pratiche amministrative, attraverso determine di prenotazioni - impegni e liquidazione delle fatture emesse, interfacciandoci con la Referente del Ministero dell'Interno e con la locale Prefettura al fine di verificare e controllare le presenze de minori nei centri di primissima accoglienza. Si è provveduto al caricamento di tutti i dati dei minori stranieri non accompagnati con i loro relativi spostamenti e allontanamenti volontari sul portale Sim, curando tutte le comunicazioni del caso ai vari enti preposti, tutto ciò è stato tempestivamente comunicato alla Prefettura, al Tribunale dei Minorenni di Catanzaro ed alla Questura; Il servizio ad oggi è stato puntualmente rendicontato alla locale Prefettura, ciò ha permesso di accedere al fondo previsto dal Ministero.
- Piattaforma Gepi - gestione di tutte le pratiche del Distretto di Vibo Valentia: Coordinamento delle Case Manager in Piattaforma GePi e assegnazione delle pratiche di RdC e ADI ai colleghi Case Manager- Assistenti Sociali dei 15 Comuni dell'Ambito, coordinamento e assegnazione a livello anagrafico ai responsabili individuati nei diversi comuni del distretto delle pratiche da verificare e coordinamento della verifica della composizione dei nuclei familiari che percepiscono l'RDC e l'ADI attualmente dell'ambito territoriale di Vibo Valentia;
- Il Servizio Sociale del Comune di Vibo Valentia è parte integrante del comitato tecnico di cui agli artt.8 comma 1 bis della legge 68/99 e art. 7 comma 1 lettera b del D.LGS 151/2015 DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA – in cui vi

sono compresi tutti gli AMBITI ossia VIBO VALENTIA – SERRA SAN BRUNO e SPILINGA.

- Il Servizio Sociale opera su mandato del Tribunale per i Minorenni: viene demandato a tale Servizio attività di sostegno, monitoraggio sociale al fine di garantire ai minori adeguate assistenze e tutele. Valutazioni delle coppie richiedenti l'idoneità per adozioni.
- Il Servizio Sociale opera su mandato del Tribunale Ordinario Giudice Tutelare: attraverso un'indagine sociale con rispettiva presa in carico per monitoraggio e redazione di relazione in favore di soggetti che presentano un disagio sociale.
- Ufficio Esecuzione Penale Esterna: individuazione del settore e del tutor a cui affidare la persona che richiede l'istituzione della Messa alla Prova.
- Programma Gol - Gruppo di Lavoro Integrato (G.L.I.): istituzione per ogni Centro per l'Impiego della Regione Calabria, in collaborazione con gli Ambiti/Servizi Sociali degli Enti Comunali, di commissioni per la valutazione della presa in carico dei soggetti beneficiari del progetto Gol. Il Distretto di Vibo Valentia è stato il primo ambito ad inviare i nominativi dei beneficiari del programma Gol.
- Istituzione di una commissione permanente per l'Autorizzazione e l'Accreditamento delle strutture e delle Cooperative socio assistenziali presenti nel territorio del Distretto di Vibo Valentia. La commissione ha provveduto ad espletare tutto l'iter burocratico nei tempi stabiliti dalla Regione Calabria.
- Il Servizio Sociale è sempre componente delle commissioni istituite dall'Ambito nelle varie progettualità.

Interventi PNRR nel settore socio-culturale Interventi Politiche sociali – Ministero del Lavoro

Bando	Titolo	Importo	Informazioni
Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", , finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu	Sub-investimento 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500	In fase di realizzazione
	Sub-investimento 1.1.2. Autonomia degli anziani non autosufficienti	2.460.000	Capofila, con partner gli Ambiti di Serra San Bruno e Spilinga In fase di realizzazione
	Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Investimento 1.2	715.000	In fase di realizzazione
	Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora - Investimento 1.3.1 Housing first	710.000	Capofila, con partner gli Ambiti di Caulonia e Locri In fase di avvio

Bando	Titolo	Importo	Informazioni
Giovani in Biblioteca - per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere e coordinare attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero	“AniMare una biblioteca insieme ai giovani”	150.000	In fase di realizzazione
“SPORT DI TUTTI - PARCHI”	Area attrezzata nel Parco delle Rimembranze	35.000	In fase di registrazione decreto

In questi anni il settore Politiche Sociali del Comune constata l'aumento dei bisogni e della loro complessità, amplificati dall'emergenza socio-economica in atto, con la conseguente difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di aiutare le persone a diventare autonome. Si evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone, quartieri e frazioni in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale. Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti. Il terzo settore non sarà più trascurato e non sarà terzo a nessuno. Chi ha a cuore l'interesse comune e il bene collettivo, sarà messo nelle condizioni di operare senza avere assilli economici e/o organizzativi.

Il Comune in qualità di ente Capofila dell'ATS si metterà a disposizione del terzo settore per aiutarlo ad essere il più performante possibile, fornendo mezzi e linguaggi per poter interagire con l'Amministrazione il più proficuamente possibile. Il lavoro con il terzo settore sarà indicato come modalità di azione prioritaria la realizzazione di Servizi e interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio.

1. Denominazione Fondo: Invecchiamento Attivo

Determina di impegno della Regione Calabria: DDS n.17344 del 28.12.2022

Determina di Liquidazione: 2023

Anno di erogazione Ambito: 2023

Importo: € 14.000

Stato: Ammesso a finanziamento – Firmata Convenzione con Regione Calabria

Sintesi: L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come “il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano”. L'ATS di Vibo Valentia ha inteso dedicare l'impegno delle attività da

programmare sul principio “Partecipazione nella società” e nel dettaglio nell’azione denominata: *Sicurezza del reddito: Mettere in piedi sistemi che forniscano redditi adeguati agli anziani, conservando l’autonomia finanziaria dei più anziani e consentendo loro di vivere con dignità.* L’intervento è coerente con l’atto di programmazione relativo ai fondi FNPS 2022 e FRPS 2023 approvato in conferenza dei sindaci il 21.03.2023 che prevede relativamente alle Macro-attività di intervento “Misure per il sostegno e l’inclusione sociale” nell’area “Povertà” la realizzazione di “integrazione al reddito” per un importo complessivo pari a € 90.000 da valere su FNPS E FRPS.

Obiettivi: L’ATS di Vibo Valentia intende attivare sistemi che consentano integrazione al reddito di soggetti fragili al fine di consentire di affrontare la vita con giusta dignità.

2. Denominazione Fondo: Fondo Royalties - PROGETTO PER CENTRI DIURNI SEMIRESIDENZIALI PER L’ACCOGLIMENTO DI AFFETTI DA ALZHEIMER – CAFFE’ ALZHEIMER

Determina di impegno della Regione Calabria: D.D.S. n. 14107 del 31 dicembre 2021

Determina di Liquidazione: D.D.S. n. 3330 DEL 10/03/2023

Anno di erogazione Ambito: 2023-2024

Importo: € 59.925,00

Stato: in corso di realizzazione

Sintesi: Le finalità dell’intervento afferente al “Centro diurno semi-residenziale per l’accoglimento di affetti da ALZHEIMER” o “Cafe Alzheimer” è quello di attivare o potenziare la rete dei servizi territoriali rivolti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali (Alzheimer, o altre forme di demenza), allo scopo di alleggerire il gravoso carico assistenziale delle famiglie in contesti domestici nei quali la capacità di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata, specie in ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale.

Obiettivi: L’ATS di Vibo Valentia intende:

- Fornire informazioni sugli aspetti medici, assistenziali, psicologici e sociali della demenza;
- Promuovere la socializzazione e prevenire l’isolamento delle persone con demenza e delle loro famiglie;
- Consentire una diminuzione e contenimento dei disturbi psico-comportamentali, ed un rallentamento del decadimento cognitivo e delle funzioni senso-motorie
- Favorire il rilassamento e il benessere psicologico degli utenti;
- Sostenere i caregivers nell’elaborazione e nell’accettazione della malattia;
- Fornire formazione/informazione ai familiari e alle persone che si occupano dell’assistenza al malato per garantire un corretto ed efficace approccio;
- Favorire il benessere dei familiari che assistono persone affette da demenza;

- Fornire un collegamento con i servizi della rete dell'assistenza e cura della malattia (Servizi sociali, Servizi domiciliari, Ambulatori per le demenze, Strutture di ricovero);
- Incentivare il protagonismo delle famiglie e delle associazioni dei familiari afferenti al territorio di riferimento con servizi di auto-mutuo aiuto, di consulenza/orientamento all'esercizio dei diritti e alla facilitazione dell'accesso ai servizi, migliorando la qualità della vita dei pazienti e loro familiari;
- promuovere e valorizzare gli Enti del Terzo settore che svolgono attività a sostegno di soggetti con disabilità;
- costruire reti territoriali di servizi pubblici e del privato sociale finalizzate al sostegno di soggetti con disabilità e con bisogni complessi;
- promuovere forme innovative e sperimentali di governance del welfare locale che consentano di rilevare i bisogni e costituire la base per le nuove programmazioni aderenti alla realtà locale.

3. Denominazione Fondo: FONDO "ROYALTIES" - PROGETTO "AUTISMO DIURNO E SEMIRESIDENZIALE "MEGLIO ACCOGLIERE, ACCOGLIERE MEGLIO" – “CENTRI POLIVALENTI PER AUTISMO”

Determina di impegno della Regione Calabria: D.D.S. N°. 14136 del 31/12/2021

Determina di Liquidazione:

Anno di erogazione Ambito: 2023-2024

Importo: € 136.302,82

Stato: appaltato e in fase di avvio

Sintesi: Il servizio sperimentale “Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi” trova una sua ragione programmatica negli indirizzi nazionali e regionali.

L'area dei disturbi dello spettro autistico e di altre disabilità con bisogni complessi richiede elettivamente l'approccio integrato (socio-sanitario), in cui è riconosciuta particolare valenza ad una matrice organizzativa di coordinamento tra gli interventi sanitari, sociali, educativi, formativi, di accesso e attività nei luoghi di lavoro, di fruizione dei tempi e dei contesti sociali, di gestione dell'affettività e della sessualità in ottica bio-psico-sociale per la persona destinataria e il suo complessivo contesto di vita. Gli interventi da integrare in ottica bio-psico-sociale sono quelli “sociali” con quelli “sanitari a rilevanza sociale”, “socio-sanitari ad elevata integrazione sanitaria” e “sociali a rilevanza sanitaria”, e, non ultimo, la rete di opportunità formali e informali del territorio di riferimento. Il fondamento dell'integrazione sociale e sanitaria, entro un approccio bio-psico-sociale alla qualità della vita del cittadino, è quello di promuovere la trasformazione dei bisogni e prestazioni “sanitarie a rilevanza sociale” in bisogni e prestazioni “sociali a rilevanza sanitaria”, con restituzione al corpo sociale delle persone con disabilità. Questo fondamento necessita di processi qualificati di presa in carico integrata, con un coordinamento forte delle compagini

sanitarie e sociali e una volontà comune di mettere a sistema le risorse di ciascuna parte entro progettualità e con un approccio comunitario e de istituzionalizzante alla disabilità.

Obiettivi: L'ATS di Vibo Valentia intende favorire percorsi personalizzati di inclusione sociale, volti alla capacitazione della persona in condizione di disabilità, alla valorizzazione e sviluppo delle competenze, al potenziamento delle autonomie e delle capacità di autodeterminazione, al miglioramento della qualità della vita. Inoltre, attraverso gli interventi programmati intende promuovere e definire politiche life-long e afferenti ai diversi livelli di servizi, scolastici, sanitari, sociali, del lavoro, con il protagonismo attivo delle persone in condizione di disabilità e delle loro famiglie. Le azioni sostengono attività finalizzate alla piena partecipazione alla vita sociale e di comunità, con azioni di promozione di un approccio di welfare di comunità che supporti il progetto di vita della persona e contemporaneamente attivi processi generativi della comunità di riferimento. Infine, l'ATS intende sostenere l'avvio di percorsi confacenti alle aspirazioni e alle attitudini soggettive, propedeutici anche all'inserimento lavorativo nel rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento, e favorire la sperimentazione di azioni sui contesti lavorativi, predisponendo ambienti inclusivi che sappiano rispondere al meglio alle necessità di accompagnamento.

4. Denominazione Fondo: FONDO POLITICHE SOCIALI (FONDO NAZIONALE 2022 E FONDO REGIONALE 2023)

Determina di impegno della Regione Calabria: DDG n. 539 del 18 gennaio 2023 FRPS 2023; DDG n. 622 del 18 gennaio 2023 FNPS.

Determina di Liquidazione: 60% - DDS n. 2783 del 28_02_2023 FN.P.S. 2022; 60% - DDS n. 2790 del 28_02_2023 F.R.P.S. 2023;

Anno di erogazione Ambito: 2023 - 2024

Importo: FNPS 2022 - 567.961,59 €; FRPS 2023 - 533.124,46 €.

Stato: Programmato e in attesa di trasferimento delle risorse

Sintesi: I fondi trasferiti dalla Regione Calabria all'ATS di Vibo Valentia sono destinati ai servizi residenziali, semiresidenziali e di assistenza ai soggetti fragili. Questi sono stati programmati in Conferenza dei Sindaci del 21.02.2023 per le attività di cui a seguire:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VIBO VALENTIA								
Ripartizione delle risorse FNPS e FRPS tra macro-attività								
					Anno 2022			
	Macro-attività	Area 1		Area 2		Area 3		Area 4
	567.961,59	Famiglia minori	Anziani autosufficienti	Disabili	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale	Multiutenza
	533.124,46							
A	Accesso, valutazione e progettazione	A.3 Centri anti violenza 17.961,59 A.1 Segretariato sociale (risorse umane tra cui LIS) 15.000,00						
B	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.4 Supporto famiglie e reti familiari (affidi) 100.000,00 B.2 Sostegno socioeducativo territoriale o domiciliare 20.000,00 (mediat. fam. E minori) B.3 Sostegno socioeducativo o scolastico 55.000,00		B.8 Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale 18.124,46 (strumenti rivolti a disabili)		B.1 Integrazione al reddito 50.000,00 B.1 Integrazione al reddito 55.000,00 (di cui 15.000,00 da assegnarsi in emergenza) Conferenza dei Sindaci del 27.04.2023		B.7 Interventi per la povertà estrema 55.000,00 (mense) B.6 Sostegno all'inserimento lavorativo 20.000,00
C	Interventi per favorire la domiciliarità	C.1 Assistenza domiciliare socioassistenziale 50.000,00	C.1 Assistenza domiciliare socioassistenziale 25.000,00	C.1 Assistenza domiciliare socioassistenziale 100.000,00 C.3 Altri interventi per la domiciliarità 25.000,00	C.1 Assistenza domiciliare socioassistenziale 25.000,00	C.1 Assistenza domiciliare socioassistenziale 25.000,00	C.1 Assistenza domiciliare socioassistenziale 25.000,00	
D	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	D.1 Centri con funzione socio-educativa-ricreativa 25.000,00		D.2 Centri con funzioni socioassistenziali 25.000,00				
E	Strutture comunitarie e residenziali	E.3 Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale 125.000,00 E.4 Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale 45.000,00		E.4 Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale 50.000,00	E.4 Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale 25.000,00	E.4 Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale 125.000,00		

La programmazione è riassumibile nelle seguenti attività:

- Azioni di sostegno ai CAV (Centri anti violenza): € 17.961,59
 - Stato: programmato
- Azioni di rafforzamento del Segretariato sociale mediante ampliamento delle risorse umane tramite tecnico LIS (Lingua dei segni): € 15.000,00
 - Stato: Pubblicato avviso
- Azioni di supporto alle famiglie e alle reti familiari (affidi): € 100.000,00

- Stato: In erogazione come da normativa regionale
- Azioni di sostegno socioeducativo territoriale o domiciliare (mediazione famiglie e minori):€ 20.000,00
 - Stato: Programmato
- Azioni di sostegno socioeducativo scolastico: € 55.000,00
 - Stato: Programmato
- Interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale(strumenti rivolti a disabili): € 18.124,46
 - Stato: Programmato
- Azioni di integrazione al reddito (voucher forfettari di integrazione al reddito): € 105.000,00 di cui € 15.000,00 da erogare per interventi di emergenza su istanza.
 - Stato: Programmato
- Interventi per la povertà estrema (sostegni alle mense per poveri): € 55.000,00
 - Stato: Pubblicato avviso
- Azioni di sostegno all'inserimento lavorativo: € 20.000,00
 - Stato: Programmato
- Azioni per favorire la domiciliarità (assistenza domiciliare): € 275.000,00
 - Stato: Graduatoria in pubblicazione. Avviso a sportello ancora aperto
- Interventi a favore di Centri con funzione socio-educativa-ricreativa:€ 25.000,00
 - Stato: Programmato
- Interventi a favore di Centri con funzioni socioassistenziali per soggetti disabili: € 25.000,00
 - Stato: In attuazione mediante convenzione ai sensi della DGR n.503/2019 e s.m.i.
- Interventi a sostegno di Strutture comunitarie e residenziali: € 370.000,00
 - Stato: In attuazione mediante convenzione ai sensi della DGR n.503/2019 e s.m.i.

Obiettivi: le politiche sociali riguardano essenzialmente l'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei soggetti fragili, la protezione sociale, il dialogo con le parti sociali, lo sviluppo delle risorse umane e la lotta all'esclusione, la povertà e la discriminazione.

Inoltre, gli interventi si pongono a sostegno dell'infanzia oltre che a garantire la piena attuazione della direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare.

5. Denominazione Fondo: FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA ED ASSISTENZA DEL "CAREGIVER" FAMILIARE PER GLI ANNI 2018 - 2019 E 2020

Determina di impegno della Regione Calabria: Deliberazione n. 565 della seduta del 18 dicembre 2021.

Determina di Liquidazione:

Anno di erogazione Ambito: 2023 - 2024

Importo: 85.488,94 €

Stato: In fase di completamento del servizio

Sintesi: Intervento volto a dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare mediante l'erogazione di voucher mensili.

Obiettivi: Offrire supporto al caregiver familiare quale persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

6. Denominazione Fondo: DOPO DI NOI 2016 – 2017 - 2018

Determina di impegno della Regione Calabria:

Determina di Liquidazione: Decreto Dirigenziale n. 14607 del 19.12.2017 annualità 2016; Decreto Dirigenziale n. 12278 del 24.11.2020 annualità 2017; Decreto Dirigenziale n. 11358 del 08.11.2021 annualità 2018

Anno di erogazione Ambito: 2022 – 2023 - 2024

Importo: € 125.772,03- € 53.523,00 - € 63.752,02

Stato: In erogazione annualità 2016 – 2017; Programmato 2018 (Avviso pubblico in pubblicazione)

Sintesi: Assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Per l'annualità 2018 è stato redatto atto di programmazione che prevede la realizzazione di progetti sperimentali di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare, di supporto alla domiciliarità, di sostegno all'autonomia e alla permanenza in soluzione abitativa extrafamiliare.

Obiettivi: L'Ambito intende garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità, consentendogli per esempio di continuare a vivere - anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro - in contesti il più possibile simili alla casa familiare o avviando processi di deistituzionalizzazione.

7. Denominazione Fondo: Fondo non autosufficienza 2017 -2018

Determina di impegno della Regione Calabria: DDS N° 6554 DEL 20/06/2022 per un importo pari a € 95.162,60 (FNA_2017); DDS N° DEL 08/11/2021 per un importo pari a € 106.116,16 (FNA_2018)

Determina di Liquidazione:

Anno di erogazione Ambito: 2023 - 2024

Importo: a € 95.162,60 - € 106.116,16

Stato: In corso di erogazione

Sintesi: istituito nel 2006, il fondo nasce per sostenere economicamente i disabili e i malati gravi non più autosufficienti che necessitano di assistenza domiciliare continua. Il Servizio è stato programmato per erogare assistenza domiciliare a persone non autosufficienti presso l'abitazione dell'utente con la finalità di superare situazioni di difficoltà contingente, per migliorare stati di disagio prolungato e/o cronico e, soprattutto, per evitare ricoveri non volontari o per ritardarne la necessità. Il servizio di assistenza domiciliare, attivo prevalentemente nei giorni feriali, è affidato a soggetti accreditati presso l'Ambito di riferimento e prevede l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare

Obiettivi: dare un sostegno alla permanenza al domicilio, laddove possibile, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale centrato sulla persona e sui familiari.

8. Denominazione Fondo: Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia

Determina di impegno della Regione Calabria: DDS N°. 17523 DEL 30/12/2022

Determina di Liquidazione: 2023

Anno di erogazione Ambito: 2023

Importo: € 75.000,00

Sintesi: Fondo destinato al sostegno del Centro per la famiglia dell'Ambito di Vibo Valentia. Il Centro per la Famiglia nasce con funzioni di sostegno psicologico, pedagogico, sociale e per le famiglie che si trovano ad affrontare difficoltà legate alle responsabilità genitoriali, separazioni, lutti o divorzi, disagio dei minori, fino a casi presunti di abuso e maltrattamento.

Stato: Ammesso a finanziamento – Firmata Convenzione – In attesa di trasferimento delle risorse

In corso di esecuzione attività finanziate con Annualità 2018-2019 – 2021 – Avviato servizio professionale di supporto e Avviso Pubblico per la neo-genitorialità (importo complessivo impegnato € 118.824,62)

Obiettivi:

Rafforzare le famiglie precocemente. Per uno sviluppo armonioso della famiglia e delle coppie devono essere individuate e rafforzate le competenze dei genitori e incoraggiata la formazione della coppia. Per raggiungere questi obiettivi mirati devono essere intraprese delle misure che siano facilmente accessibili per le famiglie.

Conciliare lavoro e famiglia. Al fine di facilitare l'equilibrio tra la vita familiare e l'occupazione devono essere individuate ed incoraggiate delle iniziative mirate, al fine di garantire il giusto equilibrio all'interno della vita familiare, a beneficio della coppia e anche dei figli.

Sostenere economicamente le famiglie. Per raggiungere questo obiettivo vanno creati degli incentivi per migliorare le azioni a sostegno della famiglia

9. Denominazione Fondo: “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità Annualità 2021” -BANDO Sport e disabilità

Determina di impegno della Regione Calabria: D.G.R. n. 147 del 12 aprile 2022 - Fondo per l'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' – D.P.C.M. 29 novembre 2021 Riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle / decreto n. 5356 del 17 aprile 2023

Determina di Liquidazione: 2023

Anno di erogazione Ambito: 2023

Importo: € 54.161,70

Stato: Ammesso a finanziamento – Firmata Convenzione – In attesa di trasferimento delle risorse

Sintesi: Fondo destinato alla promozione attraverso lo sport, su tutto il territorio regionale, di progettualità volte all'inclusione attiva delle persone con disabilità. Nello specifico, interventi finanziabili ai sensi del D.M. 147 del 29 novembre 2021, ed in conformità alla “Programmazione regionale” adottata con DGR 147/2022, con le finalità di incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone con disabilità e di garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva.

Obiettivi: favorire l'accesso alle pratiche sportive di soggetti disabili e la loro integrazione.

10. Denominazione Fondo: QSFP (Fondo Povertà)

Decreto di Riparto: 2018

Decreto di trasferimento: 2019

Importo: € 495.690,41

Fase: Concluso e in fase di rendicontazione al MLPS.

Decreto di Riparto: 2019

Decreto di trasferimento: 2020

Importo: € 660.255,00

Fase: Concluso e in fase di rendicontazione al MLPS.

Decreto di Riparto: 2020

Decreto di trasferimento: 2021

Importo: € 1.114.031,52

Fase: Concluso e in fase di rendicontazione al MLPS.

Decreto di Riparto: 2021

Decreto di trasferimento: 2023

Importo: 1.099.599,24

Fase: Spesa e rendicontazione in corso.

Decreto di Riparto: 2022

Decreto di trasferimento: 2024 In attesa

Importo: 1.007.109,71

Fase: da programmare in Conferenza dei Sindaci

Sintesi: Il **Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale** è stato istituito dalla Legge di Stabilità 2016 originariamente con una dotazione strutturale di 1 miliardo di euro l'anno, finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà denominata [SIA - Sostegno per l'inclusione attiva](#), poi sostituita dal [REI - Reddito di inclusione](#).

Con D.L. 4/2019 è stato istituito il [Reddito di cittadinanza](#), strumento di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà che ai sensi dell'art. 1 costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili. A seguito dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, con la legge di bilancio per il 2019 viene istituito il **Fondo per il Reddito di cittadinanza**. In questo fondo confluisce una parte delle risorse del Fondo Povertà, precedentemente usate per finanziare l'erogazione del sostegno economico REI. Il **Fondo povertà**, invece, viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal **Piano nazionale per il contrasto alla povertà** e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di [Patti per l'inclusione sociale](#), che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili. Tali somme sono state ripartite sui territori secondo i criteri individuati nel primo [Piano triennale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà \(2018-2020\)](#) approvato il 10 maggio 2018 dalla Conferenza Unificata.

L'Ambito Territoriale di Vibo Valentia ha utilizzato nel 2022 le risorse a valere sulla QSFP 2019-2020 per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Linee Guida redatte dal Ministero, ovvero potenziamento del Servizio Sociale professionale mediante la contrattualizzazione di 14 Assistenti Sociali ex art. 7 co 6 del D.Lgs n. 165/2001 ed il Segretariato sociale mediante la contrattualizzazione di 4 psicologi, 4 educatori, 4 amministrativi e 3 esperti in progettazione.

Obiettivi: L'intervento programmatico ha consentito la realizzazione di un punto unico di accesso presso ogni comune facente parte dell'Ambito Territoriale per supportare i soggetti percettori del Reddito di Cittadinanza.

Attualmente l'Ufficio di Piano è in esecuzione della programmazione approvata dalla conferenza dei sindaci in ordine alla QSFP 2021 con la quale è stata determinata la spesa da destinare al raggiungimento dei 5 obiettivi di cui alle Linee Guida per l'utilizzo della QSFP 2021 pari ad e 1.099.599,24:

- Potenziamento del Servizio Sociale Professionale con il raggiungimento della quota di un Assistente Sociale ogni 5000 abitanti su ATS;
- Segretariato Sociale (in particolare è stato realizzato un Punto Unico di Accesso di coordinamento per l'intera Ambito);
- Formazione dei percettori di RdC per l'inserimento lavorativo;
- Realizzazione dei PUC; acquisto supporti informatici e di arredo nella misura del 2% dell'intero fondo;
- Pronto intervento sociale rivolto ai percettori del RdC.

La spesa, come da programmazione, è stata determinata al 31.12.2023, fatta salva la possibilità di riprogrammare eventuali economie generatesi durante il corso delle attività;

La Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2022 sarà impiegata nell'osservanza di quanto previsto dalle Linee Guida approvate dal MLPS il quale ha definito i 5 obiettivi di programmazione per il raggiungimento dei LEPS: Potenziamento del Servizio Sociale Professionale, Segretariato Sociale /PUA; Tirocini di inserimento lavorativo; Potenziamento della dotazione informatica; Pronto Intervento sociale (PRINS).

I beneficiari del fondo non i percettori dell'Assegno di Inclusione Sociale (ADI) e coloro che pur non essendo tra i beneficiari abbiamo un reddito ISEE di € 9630,00 per l'annualità in corso.

L'Obiettivo del Ministero delle Politiche del Lavoro è garantire un adeguato livello di prestazioni delle politiche sociali tramite l'implementazione degli uffici di Piano degli ATS. Pertanto, la prossima programmazione, nell'ottica di una comunione di intenti tra P.A. sarà proiettata al mantenimento degli standard strutturati ovvero Servizio Sociale professionale, Segretariato Sociale e PRINS ed allo sviluppo delle attività digitali ed all'implementazione delle attività formative che ci si accinge a realizzare.

11. Denominazione Fondo: PRINS – pronto intervento sociale

Decreto: 2022

Allocazione economie: 2023

Importo: 149.500,00

Fase: in erogazione

Sintesi: Con Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 è stato adottato l'[Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale](#). Nell'ottica di una governance efficace e del pieno **coinvolgimento del partenariato economico/sociale**, l'Ambito Territoriale ha coinvolto mediante co progettazione stakeholder, del privato sociale,

definendo, in maniera concreta politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio. Attualmente il progetto è in esecuzione e come da programmazione ministeriale l'intervento si è conclusa il 31.12.2023 e gli uffici hanno provveduto alla data del 28.02.2024 ad inviare la rendicontazione di chiusura intervento al MLPS per la sua approvazione.

L'intervento è stato nuovamente finanziato attraverso l'impiego della QSFP nell'attuazione dell'obiettivo di programmazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali previsto dalle Linee Guida.

Obiettivi: L'avviso, in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con **investimenti mirati a livello territoriale**, nonché favorire l'**accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora** presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'**iscrizione anagrafica** da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

12. Denominazione Fondo: AVVISO POVERTÀ ESTREMA

Decreto: 2022

Importo: 30.000,00

Fase: in corso di erogazione

Sintesi: Il Finanziamento del Ministero delle Politiche del lavoro € 30.000,00, fa parte degli interventi previsti dal Pon Inclusione, lo scopo è favorire la presa in carico, tramite pronto intervento sociale di soggetti svantaggiati senza dimora.

Obiettivi: erogare servizio di pronto intervento sociale e di assistenza ai soggetti senza fissa dimora mediante l'acquisto di beni di prima necessità, realizzazione di un numero civico e presa in carico sociale. Il piano programmatico dovrà necessariamente avere conclusione entro il 31.12.2023.

13. PON INCLUSIONE (SIA/REI/AVVISO 3 anno 2016) il finanziamento complessivo assegnato è di € 2.158.246,00.

Alla data del 18.03.2024 l'importo rendicontato è pari ad € 1.213.891,53, di cui ammesso l'importo di € 881.873,60, in fase si verifica € 332.017,93. Al termine delle verifiche in corso si provvederà alla chiusura del CUP che determinerà la conclusione dell'iter amministrativo dello strumento.

L'obiettivo della misura è finalizzato al raggiungimento dei LEPS, potenziamento del servizio sociale professionale, del segretariato sociale, degli interventi di natura domiciliare rivolti ai beneficiari delle misure SIA/REI.

14. Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali con sede ubicata nel territorio dell'ATS n. 1 Vibo Valentia.

L'Ufficio di Piano in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR 503/2019 e s.m.i. ha proceduto ad istruire le istanze di accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali con sede ubicata nel territorio dell'ATS n. 1 Vibo Valentia entro il termine del 31.12.2023.

15. Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento per gli Enti del Terzo Settore con sede ubicata nel territorio dell'ATS n. 1 Vibo Valentia e convenzionamento con Enti fuori Ambito.

L'Ufficio di Piano in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR 503/2019 e s.m.i. ha proceduto ad istruire le istanze di autorizzazione al funzionamento e accreditamento degli Enti del Terzo Settore con sede ubicata nel territorio dell'ATS n. 1 Vibo Valentia e convenzionamento con Enti fuori Ambito entro il termine del 31.12.2023.

16. Avviso Pubblico rivolto agli utenti residenti nell'ATS di Vibo Valentia per l'inserimento nelle strutture residenziali e semiresidenziali accreditate.

L'Ufficio di Piano ha predisposto un Avviso Pubblico rivolto agli utenti residenti nell'ATS di Vibo Valentia per l'inserimento nelle strutture residenziali e semiresidenziali accreditate. Lo stesso ha la finalità di consentire la presa in carico sociale dell'utente per la valutazione del bisogno e della condizione economica per la presa in carico ed ammissione a retta in considerazione della compartecipazione della spesa a carico dell'utente. L'avviso pubblico avrà durata annuale in funzione della natura dell'intervento programmato per l'intero anno solare, con scadenza al 31.12.2024;

17. Fondi PAC – PNSCIA – Servizi di Cura all'Infanzia ed agli Anziani

I Riparto – II Riparto

Anziani: SAD – ADI – PUA

Infanzia: Gestione asili nido nei Comuni di Vibo Valentia – Stefanaceni – Filadelfia (Tipologia 1)

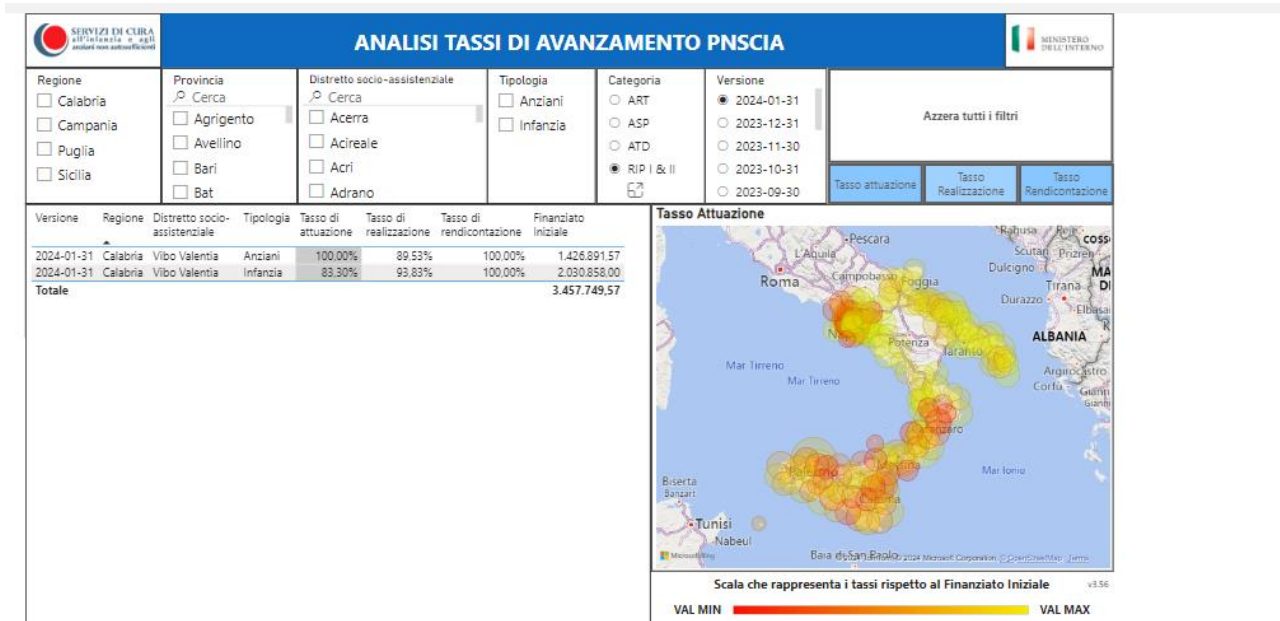
Interventi strutturali (Scheda tipologia 4)

Finanziamento complessivo € 3.457.749, 57

Interventi conclusi e rendicontati al 100% su piattaforma S.G.P.

In fase di rendicontazione finale su Piattaforma S.A.N.A. – Secondo Riparto Anziani e Infanzia

Il Comune di Vibo Valentia, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario singolo, ha speso integralmente le risorse assegnate.



Azioni a sportello Infanzia

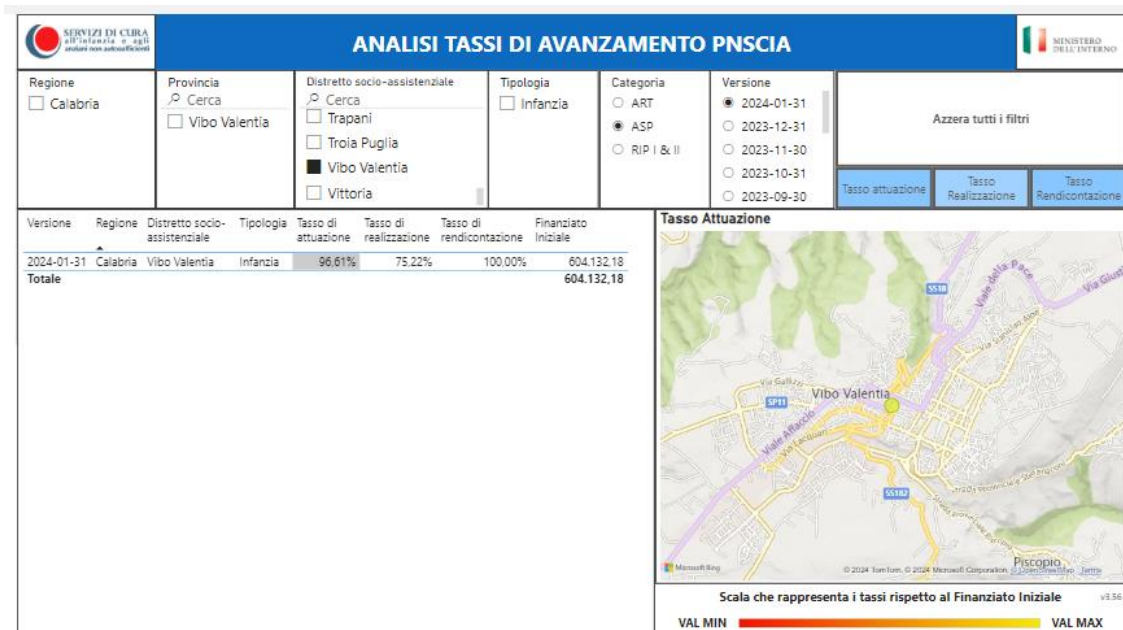
Finanziamento complessivo € 604.132,18

Infanzia: Gestione asili nido nei Comuni di Vibo Valentia – Stefanaceni – Filadelfia (Tipologia 1)

Interventi conclusi e rendicontati al 100% su piattaforma S.G.P.

In fase di rendicontazione finale su Piattaforma S.A.N.A. – Infanzia

Il Comune di Vibo Valentia, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario singolo, ha speso integralmente le risorse assegnate.



Azioni di Rafforzamento Territoriale – Annualità 2022/2023

Finanziamento complessivo Anziani € 372.479,45 – Impegnati e Spesi per servizi SAD-ADI-PUA nel corso del 2023. Avviate procedure di rendicontazione su piattaforma S.G.P.

Finanziamento complessivo Infanzia € 656.451,47 –: Gestione asili nido nei Comuni di Vibo Valentia – Stefanaceni – Filadelfia (Tipologia 1). Avviate procedure di rendicontazione su piattaforma S.G.P.

Interventi conclusi.

Il Comune di Vibo Valentia, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario singolo, ha speso integralmente le risorse assegnate a valere sulla gestione dell'Asilo Nido comunale per l'Anno Educativo 2022/2023.

18. Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione. Fondo Zero – Sei. D.Lgs. n. 65/2017 di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”

Situazione finanziaria

L'Ambito Territoriale Sociale di Vibo Valentia è destinatario di risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione 0-6 a far data dall'annualità 2018. Le risorse trasferite afferiscono sia a fondi decretati dal Ministero dell'Istruzione per circa l'80% e da una quota di cofinanziamento regionale pari a circa il 20% del totale delle risorse assegnate annualmente. Attualmente la situazione finanziaria è quella riportata nella sottostante tabella

Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6									
Annualità	Provvedimento	Finanziamento			Trasferimenti			Spese sostenute	Residui
		MIUR	Regione	Tot. Finanz.	MIUR	Regione	Tot. Trasn.		
2018	DGR 369 2020	263.463,35 €	52.692,68 €	316.156,03 €	263.463,35 €	52.692,68 €	316.156,03 €	316.156,03 €	- €
2019	DGR 384 2021	333.795,42 €	100.138,62 €	433.934,04 €	333.795,42 €		333.795,42 €	333.795,42 €	- €
2020	DGR 318 2020	400.861,17 €	100.215,29 €	501.076,46 €	400.861,17 €	100.215,29 €	501.076,46 €	323.442,66 €	177.633,80 €
2021	DGR 603 2022	597.009,37 €	127.176,21 €	724.185,58 €	597.009,00 €		597.009,00 €		597.009,00 €
2022	DGR 7 2023	565.221,92 €	121.547,33 €	686.769,25 €	565.221,92 €		565.221,92 €		565.221,92 €
		2.160.351,23 €	501.770,13 €	2.662.121,36 €	2.160.350,86 €	152.907,97 €	2.313.258,83 €	973.394,11 €	1.339.864,72 €

Annualità 2018

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 della seduta del 16 Nov. 2020, ad oggetto “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Intesa in Conferenza Unificata del 2/11/2017 – Approvazione

dell'elenco dei Comuni per l'annualità 2018", e con decreto ministeriale n° 687 del 26/10/2018 di riparto delle risorse nazionali (art. 12), disponibili per l'annualità 2018, suddivise fra le regioni, che comportano per la Regione Calabria una quantificazione di risorse pari a euro € 6.775.592,00 che è stata trasferita agli ambiti direttamente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, l'A.T.S. n. 1 Vibo Valentia ha ottenuto la somma di € 316.156,03, per come riportato in tabella. Tale importo è stato interamente impegnato secondo le seguenti modalità:

- € 190.454,52 per CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E SCUOLE PARITARIE DELL'INFANZIA RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE N. 1 COMUNE CAPOFILA VIBO VALENTIA – FONDO PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - D.G.R. N. 318/2020 – D.G.R. N. 369/2020 giusta Determinazione Dirigenziale N° 485 del 17/03/2022;

- € 42.109,50 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI E FREQUENTANTI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E SCUOLE PARITARIE DELL'INFANZIA RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE N. 1 - COMUNE CAPOFILA VIBO VALENTIA. D.G.R. N. 318/2020 – D.G.R. N. 369/2020 giuste Determinazioni dirigenziali n. 2005 del 09/11/2022 e n. 2409 del 21/12/2022. Va evidenziato come la procedura per l'erogazione dei contributi alle famiglie è stata conclusa solo sul finire del 2022 da questo gruppo di esperti nominato a settembre 2022, sebbene l'avviso pubblico e le procedure di istruttoria ed integrazione documentale risalissero a diversi mesi addietro e l'avviso pubblico al mese di novembre 2021.

Per quanto riguarda le somme impegnate va evidenziato come in entrambi i procedimenti sia stato fatto fronte con somme afferenti ai trasferimenti relativi alle annualità 2018 e 2020, dalle verifiche effettuate con i competenti uffici i residui relativi all'annualità 2018 ammontano ad € 146.600,00.

Successivamente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 della seduta del 16 febbraio 2023, ad oggetto "Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi del d.lgs. N.65/2017. Atto d'indirizzo per la riprogrammazione fondi 2018, 2019, 2020. Approvazione schemi di Protocolli d'Intesa." con la quale sono stati forniti nuovi indirizzi agli Ambiti territoriali sociali (A.T.S) per la riprogrammazione degli interventi per l'attuazione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione relativi all'annualità 2018, di cui alla DGR n.369/2020, concentrando le risorse non programmate e non impegnate sulle seguenti voci di spesa:

1. Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie comunali
2. Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata
3. Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali

utilizzando come criterio di calcolo € 100,00 per ciascun bambino iscritto nell'anno scolastico 2022/2023 e disapplicando le linee guida per l'utilizzo delle risorse, precedentemente elaborate dal Dipartimento competente pro tempore, non più compatibili con l'attuazione della programmazione del Piano 2018/2020.

L'Assemblea dei Sindaci, conseguentemente, nella seduta del 27 aprile scorso ha deliberato all'unanimità il seguente piano di riparto tra i Comuni, impiegando integralmente le risorse residue di cui sopra.

Comune	Scuole Infanzia statali	Numero alunni	Criterio D.G.R. 46 2023	Ripartizione
Filadelfia	3	114	100,00 €	11.400,00 €
Filogaso	1	36	100,00 €	3.600,00 €
Francavilla Angitola	1	23	100,00 €	2.300,00 €
Francica	1	59	100,00 €	5.900,00 €
Ionadi	1	39	100,00 €	3.900,00 €
Maierato	1	58	100,00 €	5.800,00 €
Mileto	4	84	100,00 €	8.400,00 €
Monterosso Calabro	1	25	100,00 €	2.500,00 €
Pizzo	3	109	100,00 €	10.900,00 €
Polia	1	15	100,00 €	1.500,00 €
San Costantino Calabro	1	55	100,00 €	5.500,00 €
San Gregorio d'Ippona	1	57	100,00 €	5.700,00 €
Sant'Onofrio	1	81	100,00 €	8.100,00 €
Stefanaconi	1	37	100,00 €	3.700,00 €
Vibo Valentia	12	674	100,00 €	67.400,00 €
ATS-Vibo Valentia	33	1466		146.600,00 €

In esecuzione della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci è stata predisposta dall'Ufficio di Piano apposita determinazione di liquidazione di dette risorse residue tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia in esecuzione della D.G.R. n. 46 del 16 febbraio 2023.

Rendicontazione annualità 2018.

In data 5 maggio 2023 con nota prot. N. 22657 a firma della S.V. si è provveduto a rendicontare l'utilizzo delle risorse relative all'annualità mediante la trasmissione della scheda di monitoraggio ai competenti Uffici della Regione Calabria, in atti presso Ufficio di Piano.

Strutture accreditate monitoraggio regionale.

In data 01.06.2023 è stato trasmesso ai competenti Uffici della Regione Calabria il monitoraggio relativo alle strutture per la prima infanzia accreditate nel Comune di Vibo Valentia alla data del 31.12.2022, sulla base degli atti resi disponibili dall'Ufficio Istruzione del Settore Politiche Sociali.

Utilizzo risorse annualità 2019 e 2020 per le spese di gestione dei servizi educativi per l'A.E. 2023-2024

L'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.S. n. 1 di Vibo Valentia nella seduta del 18.07.2023 ha deliberato all'unanimità l'utilizzo parziale delle risorse finanziarie a valere sul Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione. Fondo Zero – Sei annualità 2019 e 2020, a copertura delle spese di gestione degli asili nido e pari ad € 203.004,52 per il Comune di Filadelfia, € 120.438,14 per il Comune di Stefanaceni ed € 333.008,95 per il Comune di Vibo Valentia, per un importo complessivo di € 656.450,73, sulla base dei fabbisogni indicati nelle schede progettuali presentate da parte dei predetti Comuni a valere sulla Fase 2 delle Azioni di Rafforzamento Territoriale del PAC PNSCIA, deliberate dall'Assemblea nella seduta dello scorso 26 maggio. Dette risorse sono state trasferite ed utilizzate per la copertura delle spese di gestione e contestuale riduzione della retta a carico delle famiglie per l'Anno Educativo 2023-2024.

Polizia Locale

Prima di esporre sinteticamente l'attività svolta da questo comando nel periodo in oggetto riportato, lo scrivente intende puntualizzare che i numeri di seguito riportati sono la conseguenza di una intensa attività di controllo che va da quello svolto nel periodo dell'emergenza pandemica COVID 19 alla gestione della circolazione stradale volta al contrasto della sosta selvaggia, dell'abusivismo edilizio, al contrasto all'abusivismo commerciale, dall'inquinamento, dall'abbandono incontrollato di rifiuti ecc. Nonostante l'elevata esiguità di personale e di mezzi, il comando è riuscito a raggiungere importanti risultati in tutti i settori aggiungendone anche uno nuovo che è l'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti con l'istituzione del servizio "cinofilo antidroga". A ciò da aggiungere l'aumento dei controlli con metodologie tecnologicamente avanzate tale da consentire l'accertamento di violazioni al CDS anche da remoto. In sintesi si riporta all'attività svolta:

1. **Emergenza epidemiologica COVID19:**

Il periodo dell'emergenza epidemiologica **COVI-19** è stata molto intensa tale da notificare impegnare giornalmente tutto il personale in numerose attività in *primis* alla notifica delle ordinanze di quarantena ed al controllo su strada per fare rispettare il relativo al divieto di allontanamento dal proprio domicilio. Tali attività hanno comportato:

- ❖ notifica di circa **6000** ordinanze di quarantena;
- ❖ notifica di circa **77** verbali per violazione ai vari DPCM;
- ❖ controlli su strada circa **3000**.

A quanto anzidetto si deve aggiungere la riorganizzazione dei due mercati settimanali e di quello giornaliero per i vincoli imposti dai vari DPCM e relativi al distanziamento tra le persone

2. **Parcheggi a pagamento:**

che in termini economici ha avuto ottimi risultati ha avuto termine per scadenza contrattuale il 31 agosto 2023 perciò, si è cercato di organizzare meglio il servizio verificando, in *primis*, eventuali pendenze della società nei confronti dell'ente e cercando altresì di attenzionare ancora di più la sosta degli autoveicoli. Quindi, si è creato un nuovo capitolato d'appalto rivisitando quasi totalmente quello precedente, rivendendo la sosta su alcune zone, la fruizione del tempo della sosta inserendo dieci minuti gratis, il numero di stalli, il ricavo per l'ente, nuovi vantaggi per i cittadini ecc. Il tutto è stato messo a gara per il tramite della SUA provinciale nel mese di dicembre 2023 per un importo di 2.5 milioni su 5 anni **e con un introito fisso di 110 mila euro** per l'ente Comune come base d'asta.

Per quanto riguarda gli incassi ottenuti nella gestione della sosta a pagamento per il periodo dal **2019 al 2023** sono **pari ad euro 446.403,00**.

3. **Controllo sul territorio e regolazione circolazione e sosta – applicazione sanzioni CDS**

Nonostante l'esiguità del personale disponibile nel periodo in oggetto riportato l'attività di controllo del territorio è stata più che rilevante in questi anni tale da accertare **un numero di violazioni al CDS pari a circa 50 mila** oltre a tutti gli altri accertamenti consequenziali ai verbale redatti quali sequestri, ritiro patenti, decurtazione punti, rilevamento incidenti stradali ecc.

A quanto anzidetto si deve aggiungere l'attività di contrasto alla circolazione di mezzi sprovvisti di assicurazione e revisione. Tale servizio, iniziato in via sperimentale per mesi sei ad aprile 2023 tramite l'utilizzo di tecnologia di controllo da remoto con telecamere OCR a lettura targhe che ha permesso di accertare e sanzionare circa **2000 veicoli**

4. Presidio del territorio, con particolare attenzione ai siti sensibili (scuole – uffici pubblici)

Con servizi quotidiani a mezzo di personale comandato si è proceduto al presidio dei più importanti istituti scolastici cittadini ponendo particolare attenzione agli istituti frequentati dai più piccoli (istituti primari).

Si è proceduto inoltre al presidio esterno degli Uffici postali cittadini (soprattutto in concomitanza dei giorni dedicati ai pagamenti delle pensioni).

Significativa è stata l'apporto del sistema di videosorveglianza installato in alcuni punti nevralgici tra cui i plessi scolastici quali: **Liceo G. Berto di via Santa Ruba, Istituto Tecnico Economico Galilei di Piazza Martiri D'Ungheria, Ingresso I.T.I.I.S. di via G. Fortunato.** In tal modo è garantita anche la videosorveglianza di **piazza M. D'Ungheria** punto nevralgico ove si concentra la maggior parte dei ragazzi all'uscita di scuola permettendo l'accertamento di vari danneggiamenti e risse tra ragazzi tali da consentire in alcuni casi il deferimento all'autorità giudiziaria. **A ciò si deve aggiungere i due importanti finanziamenti ricevuti dal Ministero Dell'Interno per la videosorveglianza cittadina che ammontano rispettivamente a euro 150.000,00 e 250.000,00 in fase di progettazione esecutiva ed i cui lavori dovranno terminare da cronoprogramma nel mese di dicembre 2024 .**

Con l'istituzione del servizio sperimentale cinofilo antidroga ha permesso un maggiore e più efficace controllo nei pressi delle scuole e comunque su tutto il territorio Vibonese.

In particolare nell'anzidetta attività di contrasto allo spaccio di sostane stupefacenti e comunque alle varie forme di micro criminalità diffusa e reati predatori in genere, seguendo diverse attività consequenziali al controllo che in passato mai venivano svolte tra cui:

- Perquisizioni domiciliari per la ricerca di armi e droga;
- Sequestro di sostanze stupefacenti;
- Persone denunciate per spaccio di sostanze stupefacenti;
- Persone segnalate all'Ufficio Territoriale del Governo di V.V. "Prefettura" per uso di sostanze stupefacenti;

A quanto anzidetto si aggiunge un capillare controllo nelle attività Ambientali – Commercio che ha permesso di accertare ed in alcuni casi procedere anche al sequestro di intere società *in specie*:

- Sanzioni ambientale **nr. 660**;
- Sanzioni commercio **nr. 53**;
- Chiusura attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande **nr. 25**;
- Sequestro di Società per inquinamento ambientale **nr. 13**;
- Sanzioni amministrative (Regolamenti comunali e leggi amministrative) **nr. 117**

5. Controlli in materia edilizia

Anche in detto settore l'attività è stata intensa tale da interessare l'intero territorio e permettendo di controllare **416 cantieri** edili e deferendo **all'A.G. 57** persone.

Sviluppo strategico del porto

Il Porto di Vibo Marina è una realtà assai complessa perché comprende molteplici settori di operatività che ovviamente hanno un impatto sull'intera economia cittadina.

Come è noto il Comune di Vibo Valentia non ha competenze dirette nella gestione ed utilizzazione dell'infrastruttura, che è prerogativa esclusiva dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con sede in Gioia Tauro, la quale sovrintende anche a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, utilizzando risorse finanziarie Comunitarie, Statali e Regionali.

Il Comune, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha partecipato a tutti i tavoli che hanno riguardato i processi di sviluppo del porto esercitando il ruolo di Ente propulsore proponendo all'Autorità di Sistema ed alla Capitaneria di Porto iniziative tese ad implementare la funzione commerciale, peschereccia e turistica del porto, coordinando le esigenze di sviluppo dell'infrastruttura con le proprie iniziative di rigenerazione urbana e sociale avviate per Vibo Marina.

Sul piano dei lavori da realizzare, dopo il superamento di ritardi di natura tecnico-burocratica, sempre ad opera dell'Autorità di Sistema, partiranno i lavori di ammodernamento delle banchine in modo da rendere più efficienti i servizi portuali nei vari settori con particolare vantaggio per le attività produttive e gli insediamenti industriali presenti sul territorio della provincia vibonese.

All'esito di un complesso procedimento che ha visto il Comune attivamente coinvolto in numerose riunioni anche in seno ad apposita Conferenza di servizi, di recente è stata rilasciata dalla Capitaneria di Porto ad un imprenditore privato la concessione demaniale di una cospicua porzione di suolo sul quale sarà realizzata una importante infrastruttura per la nautica da diporto che prevede tra l'altro la creazione di numerosi posti barca. Nell'ottica di tale iniziativa il Comune si è fatto carico di prevedere interventi per far fronte all'impatto del traffico veicolare e delle presenze turistiche che conseguiranno, con l'obiettivo di integrare la nuova infrastruttura con i lavori di rigenerazione urbana già in itinere.

Il Comune ha svolto un ruolo attivo nel progetto di realizzazione di una grande piazza nell'area antistante l'edificio della Guardia Costiera interloquendo in più occasioni con il progettista individuato dall'Autorità di Sistema con il quale sono state condivise le idee progettuali.

Oltre ad un grande spazio con adeguato arredo urbano fruibile dalla cittadinanza, utilizzabile anche per manifestazioni e concerti, il Comune ha richiesto ed ottenuto che venga previsto e realizzato un edificio da destinare a "Stazione marittima" che possa ospitare servizi per gli operatori e per i viaggiatori che si imbarcano per le Isole Eolie, ponendosi anche come punto di riferimento infrastrutturale per la crocieristica.

Sempre attenta all'innovazione tecnologica il Comune ha promosso ed è stato individuato dal Ministero del Turismo quale destinatario dei finanziamenti per l'installazione del sistema di Wifi che è stato recentemente attivato in tutta l'area portuale.

In tema di sicurezza il Comune ha partecipato attivamente alla rivisitazione del Piano di Emergenza dei depositi costieri che ha consentito di contenere la curva di danno all'interno del perimetro dello stabilimento della Meridionale Petroli srl.

Il Comune ha tenuto contatti costanti con la Capitaneria di Porto collaborando nella soluzione di problematiche specifiche delle aree limitrofe che pur esterne al perimetro dell'infrastruttura ricadono in ambito demaniale marittimo (viabilità, demolizione/recupero di edifici dismessi da riconvertire).

Degno di nota è l'importante accordo che è stato raggiunto con la Meridionale Petroli srl per la regolamentazione nel periodo estivo dei flussi del traffico dei veicoli pesanti finalizzato a migliorare la viabilità e fruibilità del Lungomare di Via A. Vespucci

3.1.2. Controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle *performance*

Il Comune, nell'ambito delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri in base al quale agli organi di governo (Consiglio comunale e Giunta comunale) è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; alla struttura amministrativa (segretario comunale, dirigenti, funzionari responsabili, personale dipendente) spetta invece, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità. Gli uffici comunali operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Principi e valori

L'azione del Comune ha come fine quello di soddisfare i bisogni della comunità che rappresenta puntando all'eccellenza dei servizi offerti e garantendo, al contempo, l'imparzialità e il buon andamento nell'esercizio della funzione pubblica. I principi e i valori che la ispirano sono:

- Integrità
- morale,
- trasparenza e partecipazione,
- orientamento all'utenza,
- valorizzazione delle risorse interne,
- orientamento ai risultati,
- innovazione,
- ottimizzazione delle risorse.

Con **deliberazione di GM n° 136 del 29.10.2019** sono state approvate le **misure organizzative per la gestione dei procedimenti amministrativi, frazionamento degli appalti pubblici e la rotazione del personale**, di seguito elencate:

- - *che l'amministrazione intende assicurare la massima efficacia ai propri rapporti con interlocutori privati e pubblici;*
- - *che l'amministrazione intende impartire un indirizzo in materia di conclusione dei procedimenti amministrativi;*
- - *che l'amministrazione intende impartire un indirizzo in materia di frazionamento degli appalti pubblici ;*
- - *che l'amministrazione intende impartire un indirizzo in materia di rotazione del personale;*
- - *che tale prospettiva comporta la semplificazione dell'azione amministrativa con superamento di eventuali prassi consolidate nel tempo;*
- - *che per l'efficace gestione dei procedimenti amministrativi è necessario definire specifiche misure organizzative, tali da definire elementi di massima garanzia per i soggetti che hanno rapporti con l'Amministrazione;*
- - *che tali misure costituiscono riferimento per l'organizzazione dei processi inerenti l'azione amministrativa.*

Con **deliberazione di GM n° 139 del 4.11.2019** è stato approvato il *"Patto di integrità da utilizzare negli appalti di lavori, beni e servizi – Approvazione e indirizzi per l'applicazione"*

Con **deliberazione di GM n° 149 del 12.11.2019** è stata approvata la *"Formazione del personale dipendente 2019/2020. Presa atto programma d'intesa con ANCI sul tema della prevenzione della corruzione"*.

Con **deliberazione di GM n° 158 del 26.11.2019** è stata approvata la *"Carta dei Valori"*.

Al fine di promuovere e tutelare l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e la fruizione dei servizi comunali delle persone con disabilità, con **decreto sindacale n. 1 del 11/04/2023** è stato nominato Garante comunale delle persone con disabilità, nella persona del Dott. Massimo Barbieri, con incarico di durata triennale, a titolo gratuito per l'ente comunale.

Al fine di concorrere a garantire e potenziare la promozione, la salvaguardia e la tutela dei diritti fondamentali dell'infanzia e dell'adolescenza, enunciati nelle Convenzioni internazionali, nelle leggi nazionali e regionali adottate in materia, con **decreto sindacale n. 2 del 11/04/2023** è stato nominato Garante comunale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, nella persona del Dott. Giuseppe Arfuso, con incarico di durata triennale, a titolo gratuito per l'ente comunale.

Dalle linee strategiche agli obiettivi operativi

Il programma di mandato, presentato al Consiglio comunale costituisce il punto di partenza del processo di pianificazione strategica. Contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'ente nelle successive scelte. Dal programma di mandato sono state enucleate linee strategiche di azione e i relativi obiettivi. A loro volta, gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi annuali che trovano una definizione completa nel piano

esecutivo di gestione. Nel PEG - PIAO sono, inoltre, individuati gli indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi e sono assegnate le risorse ai Dirigente.

Un altro strumento di programmazione adottato dal Comune è stato il Documento Unico di Programmazione. Il documento, approvato annualmente, individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e i progetti assegnati ai centri di responsabilità in attuazione delle linee strategiche dell'Amministrazione. Le linee strategiche sono trasversali rispetto ai programmi e i progetti, riguardando spesso più aree e servizi. Ogni linea strategica si collega a uno o più programmi e progetti.

PERFORMANCE INDIVIDUALE ART. 9, D.LGS. n. 150/2009	
LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI	LA VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI
<p>La misurazione e la valutazione della <i>performance</i> individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:</p> <p>a) agli indicatori di <i>performance</i> relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;</p> <p>b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;</p> <p>c) alla qualità del contributo assicurato alla <i>performance</i> generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;</p> <p>d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.</p>	<p>La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla <i>performance</i> individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'articolo 7 e collegate:</p> <p>a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;</p> <p>b) alla qualità del contributo assicurato alla <i>performance</i> dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi.</p>

Tabella 1 Macro-ambiti di misurazione della performance organizzativa dell'Ente

Macro ambito	Finalità	Profili di risultato	Indicatori	Strumenti a supporto della misurazione
Grado di attuazione della strategia e impatto dell'azione amministrativa	Identificare gli obiettivi strategici dell'amministrazione e verificarne il loro grado di raggiungimento Valutare la capacità di realizzare risultati coerenti con gli obiettivi strategici individuati	Efficacia intermedia e finale	Indicatore di sintesi dello stato di attuazione % degli obiettivi (<i>Sommatoria dello stato di attuazione % di realizzazione degli obiettivi come indicato nei documenti di programmazione</i>)	- D.U.P. (<i>presente</i>) - P.d.P. (<i>presente</i>) - P.d.O. (<i>presente</i>)
Portafoglio dei servizi	Definire la quantità programmata e la quantità effettivamente erogata di servizi; Valutare il livello di qualità dei servizi erogati in relazione agli standard di qualità dichiarati; Valutare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti	Efficacia ed economicità	Parametri in grado di esprimere il volume di output prodotto per ciascun servizio erogato Indicatori di efficienza, in grado di rilevare il rapporto tra risorse impiegate (input) e quantità di servizi erogati (output)	- Report del controllo di gestione (indicatori di risultato da contabilità analitica per centri di costo)

Macro ambito	Finalità	Profili di risultato	Indicatori	Strumenti a supporto della misurazione
	Valutare il grado di soddisfazione dell'utenza in relazione ai servizi erogati		Standard di qualità Esiti dei processi di certificazione qualità Tempestività dei procedimenti amministrativi Indicatori legati alla soddisfazione dell'utenza interna ed esterna	(<i>presente</i>) - Carta dei servizi (standard di qualità) (<i>da attivare</i>) - Certificazioni di qualità (<i>da attivare</i>) - Report sui tempi standard procedimenti amministrativi (<i>da attivare</i>) - Customer satisfaction, interna ed esterna (<i>da attivare</i>)
Stato di salute dell'amministrazione	Valutare la capacità dell'organizzazione di perseguire le proprie finalità istituzionali ed erogare i propri servizi in condizioni di economicità e di benessere organizzativo	Equilibrio economico finanziario Clima organizzativo	Rispetto degli equilibri di bilancio Rispetto del patto di stabilità Posizionamento rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale Analisi delle entrate Analisi delle spese Livello e tipologia di indebitamento Composizione e livello di razionalizzazione del patrimonio Indicatori di benessere organizzativo	- Quadri di sintesi del bilancio di previsione e del conto del bilancio (<i>presente</i>) - Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (<i>presente</i>) - Tabella degli indicatori finanziari e dei parametri gestionali (<i>presente</i>) - Modulistica di riferimento per il patto di stabilità (<i>presente</i>) - Relazione al rendiconto di gestione (<i>presente</i>) - Piano di razionalizzazione dotazioni strumentali e relazioni consuntive annuali (<i>presente</i>) - Analisi clima organizzativo (<i>da attivare</i>)
Confronti con altre amministrazioni	Valutare il posizionamento dell'ente rispetto a soggetti simili per condizioni di contesto in cui operano, caratteristiche organizzative ed attività svolte. Valutare il posizionamento dell'ente rispetto a graduatorie e <i>ranking</i> definiti a livello nazionale ed internazionale. L'analisi del posizionamento consente di valutare quali sono i punti di forza e le principali	Profili di risultato riferiti ai macro – ambiti precedenti, sui quali si intende avviare un confronto con altre amministrazioni. Profili di risultato definiti nell'ambito di graduatorie e <i>ranking</i> sviluppati a livello nazionale ed internazionale	Indicatori definiti da progetti e strumenti di <i>benchmarking</i> sviluppati a livello locale. Indicatori definiti nell'ambito di graduatorie e <i>ranking</i> sviluppati ai fini dell'attuazione del Decreto Brunetta (ANCI, Formez, ecc.). Indicatori definiti nell'ambito di graduatorie e <i>ranking</i> nazionali ed internazionali sviluppati da altri organismi	- Documenti di <i>benchmarking</i> a livello locale (<i>da attivare</i>) - <i>Ranking</i> sviluppati da ANCI, Formez, ecc. (<i>presente</i>) - Graduatorie e <i>ranking</i> nazionali ed

Macro ambito	Finalità	Profili di risultato	Indicatori	Strumenti a supporto della misurazione
	carenze da colmare.		(es. indici qualità della vita Sole 24 Ore, ecc.)	internazionali sviluppati da altri organismi (presente)

Tabella 2 Schema per la misurazione del grado di raggiungimento della performance organizzativa dell'Ente

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	target attesi	target raggiunti	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa	A%				A1	$[(A1+A2+A3)/3] * A\% = Az$	Az+Bz+Cz+Dz
					A2		
					A3		
Portafoglio dei servizi	B%				B1	$[(B1+B2)/2] * B\% = Bz$	
					B2		
Stato di salute dell'amministrazione	C%				C1	$[(C1+C2+C3+C4)/4] * C\% = Cz$	
					C2		
					C3		
					C4		
Confronti con altre amministrazioni	D%				D1	$D1 * D\% = Dz$	
	100%						X %

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'Ente non detiene società partecipate

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
	NE	GA	TI	VO		

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			138.295,84	3.474.407,08	
FPV – PARTE CORRENTE	2.682.799,77	3.122.214,54	4.110.706,21	4.187.003,66	56,07%
FPV – CONTO CAPITALE	11.731.591,19	12.849.973,37	11.253.887,20	9.503.672,58	-18,99%
ENTRATE CORRENTI	32.742.537,64	36.846.762,92	33.812.971,07	64.541.335,28	97,12%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.522.934,39	1.974.361,16	5.373.454,08	8.203.803,25	225,17%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
ACCENSIONE DI PRESTITI	274.683,16	251.058,51	174.247,92	881.669,71	220,98%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	25.830.063,80	27.688.791,05	33.812.971,07	35.411.691,48	37,09%
FPV – PARTE CORRENTE	3.122.214,54	4.110.706,21	4.187.003,66	2.785.300,93	-10,79%
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.557.597,05	3.455.320,94	6.327.569,36	3.477.116,74	123,24%
FPV – CONTO CAPITALE	12.849.973,37	11.253.887,20	9.503.672,58	15.184.669,34	18,17%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
RIMBORSO DI PRESTITI	1.698.489,40	815.915,49	1.755.908,81	1.769.412,54	4,18%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA					

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	51.708.382,83	46.935.392,09	89.260.994,34	61.229.890,80	18,41%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	51.708.382,83	46.935.392,09	89.260.994,34	61.229.890,80	18,41%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2019	2020	2021	2022
FPV di parte corrente (+)	2.682.799,77	3.122.214,54	4.110.706,21	4.187.003,66
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	32.742.537,64	36.846.762,92	54.283.807,84	64.541.335,28
Disavanzo di amministrazione (-)		1.710.487,17	3.635.023,27	3.997.529,72
Spese titolo I (-)	25.830.063,80	27.688.791,05	33.812.971,07	35.411.691,48
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	1.698.489,40	815.915,49	1.755.908,81	1.769.412,54
Impegni confluire nel FPV (-)	3.122.214,54	4.110.706,21	4.187.003,66	2.785.300,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	4.180,91	33.666,00		
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	5.073.884,12	4.899.445,35		
SALDO DI PARTE CORRENTE	-303.495,36	709.966,19	15.003.607,24	24.764.404,27
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio	5.975.187,62	5.878.950,83	6.319.121,42	22.050.879,40
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	325.783,17	6.422.850,43	6.989.376,73	13.499.615,89
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio			675.351,09	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2019	2020	2021	2022
FPV in conto capitale (+)	11.731.591,19	12.849.973,37	11.253.887,20	9.503.672,58
Totale titoli (IV+V) (+)	2.797.617,55	2.225.419,67	5.547.702,00	9.085.472,96
Impegni confluìti nel FPV (-)				
Spese titolo II spesa (-)	1.557.597,05	3.455.320,94	6.327.569,36	3.477.116,74
Impegni confluìti nel FPV (-)	12.849.973,37	11.253.887,20	9.503.672,58	15.184.669,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.180,91	33.666,00		
Differenza di parte capitale	125.819,23	399.850,90	970.347,26	-72.640,54
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	301.539,86	675.655,10	2.343.835,39	242.402,94
Entrate correnti destinate ad investimento (+)				
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)				

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	76.163.157,59	72.689.508,24	132.345.175,07	99.971.201,56
Pagamenti	(-)	71.477.996,81	68.556.371,71	113.433.087,79	89.269.916,78
Differenza	(+)	4.685.160,78	4.133.136,53	18.912.087,28	10.701.284,78
Residui attivi	(+)	11.085.380,43	13.318.066,44	16.747.329,11	34.885.497,48
Residui passivi	(-)	9.316.536,27	10.339.047,86	17.724.355,79	12.618.194,78
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	3.122.214,54	4.110.706,21	4.187.003,66	2.785.300,93
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	12.849.973,37	11.253.887,20	9.503.672,58	15.184.669,34
Differenza		-14.203.343,75	-12.385.574,83	-14.667.702,92	4.297.332,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		18.888.504,53	16.518.711,36	33.579.790,20	6.403.952,35

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	27.835.577,33	45.404.966,37	58.536.996,26	90.877.789,37
Parte vincolata	15.148.349,57	15.824.004,67	18.704.894,81	18.504.066,49
Parte destinata agli investimenti				
Parte disponibile	-22.053.361,65	-32.600.905,75	-28.808.127,38	-31.830.467,69
Totale	20.930.565,25	28.628.065,29	48.433.763,69	77.551.388,17

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	18.734.653,49	17.959.283,06	34.457.621,86	39.686.436,39
Totale residui attivi finali	67.386.340,65	75.912.618,65	80.324.997,48	105.129.991,96
Totale residui passivi finali	49.218.240,98	49.879.243,01	52.658.179,41	49.295.069,91
FPV di parte corrente SPESA	3.122.214,54	4.110.706,21	4.187.003,66	2.785.300,93
FPV di parte capitale SPESA	12.849.973,37	11.253.887,20	9.503.672,58	15.184.669,34
Risultato di amministrazione	20.930.565,25	28.628.065,29	48.433.763,69	77.551.388,17
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00		
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00		
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	25.567,61	3.470.583,89
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00		
Spese di investimento	0,00	0,00	112.728,23	3.823,19
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00		
Totale	0,00	0,00	138.295,84	3.474.407,08

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	18.994.220,60	2.077.763,04	-405.375,61		18.588.844,99	16.511.081,95	5.820.199,17	22.331.281,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	6.141.562,40	1.970.371,59	-2.233.086,38		3.908.476,02	1.938.104,43	1.344.361,18	3.282.465,61
Titolo 3 - Extratributarie	11.270.134,03	1.558.966,98	-353.187,11		10.916.946,92	9.357.979,94	3.037.606,50	12.395.586,44
Parziale titoli 1+2+3	36.405.917,03	5.607.101,61	-2.991.649,10	0,00	33.414.267,93	27.807.166,32	10.202.166,85	38.009.333,17
Titolo 4 - In conto capitale	37.688.779,06	9.060.388,37	-1.201.014,01		36.487.765,05	27.427.376,68	733.734,40	28.161.111,08
Titolo 5 - Accensione di prestiti	878.514,59	106.482,00			878.514,59	772.032,59	28.047,70	800.080,29
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	317.965,58	16.680,05	-6.900,90		311.064,68	294.384,63	121.431,48	415.816,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	75.291.176,26	14.790.652,03	-4.199.564,01	0,00	71.091.612,25	56.300.960,22	11.085.380,43	67.386.340,65

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI anno 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.941.261,82	3.105.323,74			30.941.261,82	27.835.938,08	22.900.643,67	50.736.581,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.871.445,11	2.763.235,44	-219.242,24		6.652.202,87	3.888.967,43	3.389.740,78	7.278.708,21
Titolo 3 - Extratributarie	16.313.995,14	2.143.970,44	11.903,46		16.325.898,60	14.181.928,16	7.099.235,38	21.281.163,54
Parziale titoli 1+2+3	54.126.702,07	8.012.529,62	-207.338,78	0,00	53.919.363,29	45.906.833,67	33.389.619,83	79.296.453,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.857.855,68	821.082,86	-863.115,90		24.994.739,78	24.173.656,92	682.677,00	24.856.333,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	331.017,68	167.013,79			331.017,68	164.003,89	803.966,14	967.970,03
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	9.422,05	8.908,40	-513,65		8.908,40	0,00	9.234,51	9.234,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	80.324.997,48	9.009.534,67	-1.070.968,33	0,00	79.254.029,15	70.244.494,48	34.885.497,48	105.129.991,96

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Da riportare	Riaccertati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	24.272.023,81	7.579.351,23	1.301.444,82	15.391.227,76	7.811.876,53	8.322.643,94	23.713.871,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.634.154,74	6.383.579,93	1.125.184,24	24.125.390,57	17.741.810,64	635.934,11	24.761.324,68
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	586.208,44	199.912,06	1.210,00	385.086,38	185.174,32	357.958,22	743.044,60
Totale titoli 1+2+3+4	56.492.386,99	14.162.843,22	2.427.839,06	39.901.704,71	25.738.861,49	9.316.536,27	49.218.240,98

RESIDUI PASSIVI anno 2022	Iniziali	Pagati	Minori	Da riportare	Riaccertati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	27.026.169,32	12.268.031,59	424.068,14	14.334.069,59	2.066.038,00	11.114.415,14	25.448.484,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.317.082,24	1.985.743,42	1.050.393,30	22.280.945,52	20.295.202,10	1.243.411,29	23.524.356,81
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00	38.620,13	38.620,13
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	314.927,85	228.229,91	24.837,92	61.860,02	-166.369,89	221.748,22	283.608,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	52.658.179,41	14.482.004,92	1.499.299,36	36.676.875,13	22.194.870,21	12.618.194,78	49.295.069,91

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI				
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.331.281,12	26.535.984,71	30.941.261,82	50.736.581,75
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.282.465,61	6.044.506,41	6.871.445,12	7.278.708,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.395.586,44	14.401.314,47	16.313.995,13	21.281.163,54
Totale	38.009.333,17	46.981.805,59	54.126.702,07	79.296.453,50
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28.161.111,08	27.930.466,58	25.857.855,68	24.856.333,92
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	800.080,29	564.399,59	331.017,68	967.970,03
Totale	28.961.191,37	28.494.866,17	26.188.873,36	25.824.303,95
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE				
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	415.816,11	435.946,89	9.422,05	9.234,51
TOTALE GENERALE	67.386.340,65	75.912.618,65	80.324.997,48	105.129.991,96

Residui passivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	23.713.871,70	24.701.434,77	27.026.169,32	25.448.484,73
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	24.761.324,68	24.335.345,07	25.317.082,24	23.524.356,81
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI		165.407,62		38.620,13
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE				
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	743.044,60	677.055,55	314.927,85	283.608,24
TOTALE	49.218.240,98	49.879.243,01	52.658.179,41	49.295.069,91

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	94.01%	157,60 %	162,85 %	148,38 %

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

5.2. ~~Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:~~

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	26.041.869	25.225.953	23.470.045	21.700.632
Popolazione residente	32.793	31.097	33.455	31.833
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	794	811	702	682

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3.47%	2.88 %	2.04%	1.65%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.165,05	Patrimonio netto	113.536.460,63
Immobilizzazioni materiali	102.385.910,66	FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.079.421,23
Immobilizzazioni finanziarie	269.149,78		
Rimanenze			
Crediti	44.726.486,94		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	18.734.653,49	Debiti	86.067.843,69
Ratei e risconti attivi	37.479.359,63	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	203.683.725,55	Totale	203.683.725,55

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	44.018,82	Patrimonio netto	127.409.266,82
Immobilizzazioni materiali	114.687.345,36	FONDI PER RISCHI ED ONERI	42.176.458,77
Immobilizzazioni finanziarie	269.149,78		
Rimanenze			
Crediti	60.256.053,56		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	39.686.436,39	Debiti	82.594.781,28
Ratei e risconti attivi	37.479.359,63	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	241.856,67
Totale	252.422.363,54	Totale	252.422.363,54

7.2. Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		70.858.792,09
B) Componenti negativi della gestione di cui:		67.546.013,92
Quote di ammortamento d'esercizio		1.455.273,91
C) Proventi e oneri finanziari:		-1.060.354,14
Proventi finanziari		192,77
Oneri finanziari		1.060.546,91
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
E) Proventi e Oneri straordinari		762.276,40
Proventi straordinari		1.964.834,32
Oneri straordinari		1.202.557,92
Risultato prima delle imposte		3.014.700,43
Imposte		376.947,81
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.637.752,62

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

Per quanto concerne l'attività di liquidazione dei debiti fuori bilancio, riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 04 luglio 2023, si è dovuto procedere ad una complessa attività di ricerca della documentazione necessaria ai fini delle liquidazioni

dei creditori indicati, rintracciando gli stessi via pec e telefonicamente, sollecitando per ciascuno di loro ripetutamente la trasmissione di fatture e documenti indispensabili, spesso non inoltrati e/o ricevuti tardivamente e/o trasmessi con evidenti errori e omissioni, anche reiterati, tali da dover rifiutare le fatture errate pervenute a sistema, per poi attendere le relative note di credito e le nuove fatture.

Dall'elenco delle sentenze indicate nell'allegato B della deliberazione sopra richiamata, si è provveduto a liquidare tutti quei debiti fuori bilancio riconosciuti per i quali è stata fatta pervenire dai creditori interessati documentazione completa e necessaria al fine di poter procedere a regolare liquidazione degli stessi, fornendone copia all'ufficio finanziario.

Inoltre, da una ricognizione della documentazione rinvenuta, sono emerse una serie di richieste di pagamento da parte dell'Agenzia dell'entrate – riscossione, derivanti da sentenze di condanna in solido, per le quali lo stesso Agente di riscossione chiedeva rimborso della quota spettante al Comune, avendo provveduto al pagamento integrale in favore di controparte. Per queste pratiche rinvenute si è provveduto al rimborso della quota per parte dovuta all'Agenzia dell'entrate – riscossione, mentre per le rimanenti ci si è recati personalmente presso lo stesso Agente di riscossione per confrontarsi direttamente e procedere in comune accordo per regolarizzare pratiche ancora pendenti e/o da chiarire.

Si è provveduto, inoltre, a liquidare anche alcuni debiti fuori bilancio riconosciuti con deliberazioni pregresse per le quali, solo di recente, si è ottenuto formale completa documentazione, su istanza di parte interessata.

Si precisa, inoltre, che in riferimento al debito "Home care – Inps – registrato alla voce INTERV.SOST. INPS (PROT. 20730 DEL 26/04/2023)" di € 55.677,18, è stata trasmessa via pec apposita comunicazione all'Ente competente, in data 22/11/2023, e la stessa è rimasta priva di riscontro.

L'attività prodotta e sopra descritta è riscontrabile sia sulle piattaforme Citrix e Kibernetes e sia ovviamente sull'Albo on line dell'Ente, nonché rinvenibile mediante fascicoli ordinati, titolati con l'indicazione dei rispettivi creditori in appositi elenchi e contenenti la documentazione cartacea di riferimento, quest'ultima consegnata in copia anche all'Ufficio finanziario.

In conclusione, con riferimento alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 59/2023, sono state liquidate ad oggi € 571.405,45, rispetto alla somma impegnata di € 733.699,39, mentre, come da controllo effettuato anche sulla piattaforma della contabilità, rimane ancora una disponibilità pari ad € 162.293,94, di cui € 105.155,80 riconducibili a quei debiti per i quali non si è ottenuto riscontro da parte dei creditori, pur contattati e/o per mancata trasmissione di fatture e/o carenza di documentazione cartacea e/o digitale non pervenuta e/o irreperibile.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	7.386.558,00	7.386.558,00	7.386.558,00	7.386.558,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	6.369.325,82	5.870.881,50	5.400.198,11	4.988.153,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale*	6.791.888,82	5.963.648,51	5.582.651,11	5.218.153,71
Abitanti	31806	31451	31753	31480
Rapporto	213,54	189,62	175,81	165,76

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	219,35	238,27	283,51	308,63

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: Tutte le altre tipologie contrattuali sono eterofinanziate.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	852.687,90	736.699,00	745.205,00	703.074,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Rilievi Anno 2023

26-05-2023 - SENTENZA nel giudizio iscritto al n. 765/SR/EL del registro di Segreteria delle Sezioni riunite, proposto dal Comune di Vibo Valentia, in persona del Sindaco pro tempore

11-10-2023 DELIBERA N. 112-2023

Rilievi Anno 2022

Rilievi Anno 2021

- 24/02/2021 Delibera n. 30/2021
- 10/08/2021 Riscontro Richiesta istruttoria prot. 5596 del 14/06/2021
- 10/12/2021 Delibera n. 132-2021

Rilevi Anno 2020

- 02/10/2020 Delibera n° 172/2020

Attività giurisdizionale

Le vertenze giudiziali di maggior rilevanza dal punto di vista del valore di causa, difatti, sono afferenti principalmente alla gestione dei rifiuti (nel corso degli anni, difatti, sono stati instaurati contenziosi da parte delle ditte aggiudicatrici degli appalti per la gestione il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti), al servizio di pubblica illuminazione (Ligeam), alla progettazione e costruzione del Tribunale nuovo (Bruni e Sici), relative al diniego di concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica da diporto (diversi giudizi instaurati dalla CADI srl per oltre 6.000.000,00), ovvero inerenti attività d'esproprio da parte del Comune di Vibo Valentia, per come meglio dettagliate nell'elenco, a titolo esemplificativo delle vertenze di maggior valore, appresso spiegato.

Controparte	Oggetto	Quantificazione della controversia
DUSTY srl	Risarcimento danni e disapplicazione penali contrattuali inerenti il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	€ 540.290,00
CNS consorzio nazionale servizi soc. coop a r.l.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	€ 1.538.917,73
Ecocar	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti – impugnazione delle clausole contrattuali e delle penali irrogate (5 giudizi riuniti)	€ 151.950,00
Progettambiente	Risarcimento danni per risoluzione contrattuale e corrispettivo per proroga del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (2 giudizi)	€ 1.629.793,75 (oggetto di proposta transattiva da parte dell'ufficio competente)
De Carlo Maria Cristina	Richiesta di risarcimento danno biologico non patrimoniale da evento lesivo su luogo di lavoro	€ 196.837,00 oltre interessi e rivalutazione
Albergo Appalti srl	lavori di ammodernamento del sistema di acque bianche e nere nel territorio del Comune di Vibo Valentia Marina e Zona Ottocannali di Vibo Valentia anno 2016	1.013.159,30
Calabria ecologica sas	mantenimento custodia e ricovero cani randagi anno 2014 - appello	150.000,00
Costruzioni Smarrazzo sas	Opposizione a D.I. afferente lavori di riqualificazione energetica palazzo di Giustizia di Vibo Valentia	€ 232.283,21
Colloca Carmine ed altri	Richiesta risarcimento danni da emotrasfusione	€ 450.000,00
Frezza Teresa	Azione risarcitoria per esproprio	€ 1.000.000,00
Ligeam	Ricorso avverso risoluzione contrattuale ed affidamento ad altra ditta del servizio di gestione pubblica illuminazione	4.000.000,00
MISE	Azione avverso decertificazione finanziamento del Ministero Sviluppo Economico (MISE) nell'ambito del POI ENERGIA - C.S.E. 2015, per i "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO"	250.000,00

	FOTOVOLTAICO da 60,00kwP CONNESSO IN RETE A SERVIZIO DEL COMPLESSO SCOLASTICO ADIBITO A "Scuola Media Garibaldi - Scuola Elementare Don Bosco" di proprietà del Comune di Vibo Valentia",	
CADI srl	Giudizi inerenti il diniego di concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica da diporto	Richiesti in totale 15.609.526,00
CIAM	Lavori di realizzazione di una scalinata per collegamento mobile tra terminal bus e centro città	€ 487.193,71
SICI	Lavori di completamento Palazzo di Giustizia	906.546,18
Bruni Rachele	Risarcimento danni a titolo di indennizzo per arricchimento dell'Ente progettazione nuovo Palazzo di Giustizia	€ 595.438,62

Si è, poi, proceduto a concludere transattivamente diverse vertenze, con un evidente risparmio in favore dell'ente.

Basti pensare al pignoramento afferente servizi di riorganizzazione back office del settore Entrate del Comune di Vibo Valentia per la gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, delle entrate ICI, TARSU e COSAP, Servizio idrico, Pubblicità temporanea, permanente e diritti sulle pubbliche affissioni, promosso dalla I.C.A. che si è concluso dietro il pagamento della somma di € 1.091.437,42 a fronte di un maggior importo (circa 1.400.000,00) della procedura esecutiva e dell'ulteriore credito dalla controparte vantato, ovvero il giudizio incardinato dinanzi al Consiglio di Stato tra il Comune di Vibo Valentia, i sigg.ri Greco Pelaia e la sig.ra Bezsonova Olena, che si è concluso stragiudizialmente dietro il pagamento della somma di € 180.000,00, con un evidente risparmio e scongiurando un elevato rischio di maggior soccombenza.

Si sono conclusi, poi, con esito positivo per l'Ente diversi giudizi (Romanò Maddalena, Boragina Bruno, Cascasi, La Rada, Congestrì Nazzarena, Ecocall, Colloca Nazzarena, Dental House, Faccioli, Riso Caterina, ecc.) passando, nonostante i nuovi giudizi incardinati nei confronti dell'ente e, pertanto, degli ulteriori accantonamenti, da un **fondo contenzioso del 2022 pari ad € 8.809.247,82 a un fondo contenzioso nel redigendo bilancio del conto di gestione 2023 pari ad € 8.564.488,03**. Nonostante le vertenze giudiziarie siano particolarmente datate alcuni risalente agli anni 80 del secolo scorso al momento dell'insediamento dell'attuale amministrazione il fondo contenzioso era stato quantificato all'irrisorio importo di **€ 60.000,00**.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Non vi sono rilievi dell'Organo di revisione, se non quelli eventualmente espressi all'interno dei loro pareri.

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Con la **deliberazione n° 40 del 12.07.2019** ad oggetto “*Spending review*” si intendeva da un lato proseguire e rafforzare il processo di razionalizzazione della spesa di funzionamento degli uffici e verificare l'efficacia delle politiche di spesa sotto il profilo dell'allocazione delle risorse, attraverso le metodologie di spending review; dall'altro a salvaguardare il livello degli impegni e della piena spendibilità delle risorse relative ai servizi essenziali e alle infrastrutture strategiche, quali condizioni per il mantenimento della coesione sociale ed il rilancio di una crescita sostenibile.

Le misure individuate sono state anche considerate ulteriori interventi da inserire ai fini del ripiano del disavanzo come da Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (delibera Consiglio comunale n. 16 del 5 agosto 2019).

Si è proceduto a concentrare le risorse al finanziamento dei servizi e delle funzioni indispensabili facendo riferimento all'*art. 37, c. 3, lett. h, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504* in tema di finanza degli enti territoriali, che qualifica come indispensabili i servizi che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristica di uniformità. A tale indicazione si è riferito il D.M. 28 maggio 1993, che individua i servizi locali indispensabili al fine di escludere l'assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme ad essi destinate, sulla base di quanto dispone l'*art. 159, c. 2 del Tuel*.

Richiamati in particolare:

a) il *decreto legge 5 maggio 2012, n. 52*, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;

b) il *decreto legge 6 luglio 2012, n. 95*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

meglio noti come decreti sulla spending review, attraverso i quali il legislatore ha inteso adottare una politica di contenimento della spesa non più basata sui tagli lineari bensì su tagli selettivi che vadano ad individuare gli sprechi nell'impiego di risorse;

Sono stati di conseguenza impartiti ai dirigenti gli indirizzi di contenimento della spesa corrente per il 2019-2021 e valutazione nel corso del 2019 di ulteriori possibili riduzioni per gli anni successivi al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti ai fornitori e il ripiano dell'esposizione debitoria dell'Ente operando dei tagli relativamente ai seguenti centri di costo:

- Illuminazione pubblica;
- Utenze elettriche e telefoniche;
- Spese di funzionamento;
- Fornitura idropotabile

E' stata affidata al segretario generale la funzione di coordinamento dell'attività sopra descritta.

Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica e del perseguimento degli obiettivi di stabilità e crescita, il legislatore ha da tempo introdotto norme volte a limitare la possibilità, per gli enti locali, di sostenere alcune tipologie di spesa. Occorre in particolare ricordare:

a) l'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale sono state introdotte limitazioni alle seguenti specifiche tipologie di spesa:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);

b) l'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (conv. in legge n. 135/2012), come sostituito ad opera dell'art. 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) il quale ha previsto che dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni devono ulteriormente ridurre la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi entro il limite del 30% della spesa sostenuta nell'esercizio 2011. Limitatamente agli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate per: i) i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; ii) i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; iii) per il controllo sicurezza cantieri ed edifici pubblici;

c) il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) il quale ha introdotto un ulteriore limite alle spese per co.co.co e incarichi di studio, ricerca e consulenza, prevedendo che non possano superare, rispettivamente, il 4,5% ed il 4,2% della spesa risultante dal conto annuale del personale (tale limite scende al 1,1% e al 1,4% nel caso in cui la spesa di personale sia pari o superiore a 5 milioni di euro)

AMBITO SOGGETTIVO DI RIFERIMENTO E COMPATIBILITÀ COSTITUZIONALE

Le norme contenute nell'articolo 6 si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, tra cui vi rientrano anche regioni ed enti locali e relativi consorzi.

L'applicazione diretta delle norme taglia-spese agli enti locali pone problemi di compatibilità costituzionale delle stesse con l'articolo 119 della Costituzione, che riconosce autonomia finanziaria di spesa a regioni, province e comuni. Negli anni la Corte costituzionale ha elaborato il principio, direttamente desumibile da tale norma, secondo cui qualsiasi disposizione che non si limita a fissare un principio di coordinamento della finanza pubblica ma pone un "precetto specifico e puntuale" in ordine all'entità dei tagli e alle singole tipologie di spesa *"si risolve in una indebita invasione, da parte della legge statale, dell'area riservata alle autonomie regionali e degli enti locali, alle quali la legge statale può prescrivere criteri (...) ma non imporre nel dettaglio gli strumenti concreti da utilizzare per raggiungere quegli obiettivi"*². In altri termini, la legge statale può stabilire solo un «*limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa*»³. La Corte dei conti – Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013, ha stabilito che tali norme, pur trovando diretta applicazione agli enti locali, consentono margini di manovra nella misura in cui gli enti, fermo restando il limite di spesa complessivo, possono rimodulare le voci di spesa al fine di perseguire i propri fini istituzionali.

IL RECEPIMENTO DELLE NORME TAGLIA-SPESE A LIVELLO DI ENTE

Con delibera Commissariale del 19/04/2019 n. 19 è stato approvato il piano triennale 2019/2021 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Vibo Valentia - art. 2, commi 594 e 595 della l. 244/2007 e art. 16 d.l. 98/2011;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 40 in data 12/07/2019, esecutiva, sono state fornite direttive agli organi gestionali inerentemente l'applicazione diretta e puntuale ovvero come norma di principio di tali disposizioni. Con tale deliberazione è stato disposto:

- la puntuale applicazione delle misure ivi previste alle spese sostenute da questo ente;
- l'applicazione di tali disposizioni come norme di principio a cui uniformare la propria azione amministrativa, onde garantire il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il generale contenimento delle spese, prevedendo complessivamente il conseguimento di economie di spesa pari a quelle derivanti dall'applicazione dei tagli, ma demandando all'autonomia dell'ente la modulazione concreta dei tagli da applicare alle singole voci;

Con gli stessi atti sono state fornite le seguenti ulteriori direttive di contenimento della spesa corrente:

Attraverso l'adozione di modalità gestionali più efficienti e l'adozione di tecnologie innovative, per il 2019-2021 al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti ai fornitori e il ripiano dell'esposizione debitoria dell'Ente operando nei seguenti centri di costo:

- Illuminazione pubblica, monitorando i tempi di utilizzo, la tipologia di lampade installate, la pianificazione funzionale gli interventi di manutenzione in una logica di “Smart City e illuminazione intelligente”;
- Utenze telefoniche, controllando costantemente la rispondenza dei contratti al minor prezzo di mercato;
- Consumi di gas e utenze elettriche, controllando costantemente la rispondenza dei contratti alle specifiche esigenze delle utenze. Analizzare e monitorare le condizioni contrattuali, scegliendo fra le diverse opzioni tariffarie quella più conveniente e adeguando i parametri del contratto al variare delle esigenze di prelievo, permetterà di ottenere dei risparmi economici. I consumi degli edifici vanno monitorati mensilmente al fine di valutare possibili ottimizzazioni. Utile è l'installazione in ogni centrale termica di un contatore di calore unico strumento che permette di valutare esattamente il rendimento medio stagionale dei generatori di calore. L'ufficio manutenzione del patrimonio deve catalogare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (tra cui quelli previsti con Agenda Urbana) sugli edifici, al fine di poter disporre di una conoscenza storica degli interventi fatti. I dati relativi alle utenze devono essere dettagliati e schematizzati in schede utili all'avvio di un sistema di controllo di gestione. Gli uffici Patrimonio, Manutenzione e Ragioneria devono collaborare per raccogliere e archiviare per ogni edificio, tenuto conto di ogni singola bolletta, i dati relativi al consumo per periodo, per metro quadro, per ore di apertura, per utenti, per dipendenti nonché le tariffe, i metri cubi, i kWh consumati in quel periodo e il numero POD.
- Spese di funzionamento quali stampati, cancelleria, carta e altro materiale di consumo attraverso la costituzione di un solo centro di acquisto (provveditorato o stazione unica appaltante) al fine di realizzare economie di scala;
- Strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, con il collegamento funzionale tra diversi gestionali e applicativi informatici soprattutto relativi all'anagrafe, al protocollo, ai tributi;
- Biblioteca, rendendo più efficiente le spese di gestione anche attraverso stipula di accordi e convenzioni con enti del terzo settore o soggetti qualificati con riduzione delle utenze elettriche, **Delibera di Giunta N° 40 del 12/07/2019** telefoniche e riscaldamento;
- Gestione ticket mensa, servizio trasporto scolastico, utilizzando applicativi informatici e liberando ore di lavoro da parte dei dipendenti pubblici;
- Manutenzione automezzi e consumo carburante condividendo l'uso di automezzi tra uffici e dismettendo gli automezzi obsoleti, a tal fine dovrà essere predisposta una scheda per singola autovettura che dovrà contenere il costo della manutenzione, il consumo di carburante, i km effettuati;
- Spese postali, attraverso l'utilizzo della posta certificata e dei messi;
- Dematerializzazione dei processi e piena adozione del protocollo informatico

In sede di approvazione del bilancio di previsione, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 in data 07/05/2019, esecutiva, ha fissato i seguenti limiti di spesa:

ND	Tipologia di spesa	Limite di spesa
1	Studi e incarichi di consulenza	0
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.852,00
3	Sponsorizzazioni	VIETATO
4	Missioni	0
5	Formazione	45.676,50
6	Fornitura idropotabile	

Stabilendo così gli obiettivi di risparmio di spesa rispetto agli anni precedenti. Tali limiti:

- corrispondono ai limiti derivanti dall'applicazione puntuale dei tagli alle spese previste dalle norme in oggetto;
- sono stati rimodulati nell'ambito dell'autonomia finanziaria dell'ente, fermo restando il conseguimento dei medesimi obiettivi di risparmio conseguibili a seguito dell'applicazione puntuale dei tagli.

la verifica dei risultati

Di seguito si illustrano le azioni di contenimento intraprese ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2019 per effetto delle disposizioni di legge vigenti, secondo le specifiche direttive impartite dagli organi politici.

STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA

Le azioni realizzate

Al fine di ridurre i costi per la tipologia di spesa indicata, nel bilancio di previsione, lo stanziamento previsto è pari a zero, nel corso dell'anno di riferimento.

RELAZIONI PUBBLICHE, MOSTRE, CONVEGNI, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Le azioni realizzate

Al fine di ridurre i costi per la tipologia di spesa indicata, nel bilancio di previsione, lo stanziamento previsto è pari a zero, nel corso dell'anno di riferimento.

SPONSORIZZAZIONI

Conformemente alle disposizioni di legge, nell'esercizio 2019 non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni ovvero per patrocini onerosi riconducibili al concetto di sponsorizzazione.

MISSIONI

Le azioni realizzate

Al fine di ridurre i costi per la tipologia di spesa indicata, nel bilancio di previsione, lo stanziamento previsto è pari a zero, nel corso dell'anno di riferimento, pertanto, non sono state autorizzate missioni;

FORNITURA IDROPOTABILE

Dall'ultima rettifica di preventivo di spesa per l'anno 2019, inviata ad ottobre, il comune è riuscito ad avere un risparmio di ben € **171.052,19** in quanto l'ultima fattura emessa - 4° ed ultimo trimestre - a conguaglio (con letture di consumo reali) è uscita di molto inferiore rispetto alla media.

Fatturato Anno 2019	Fatturato Anno 2018 (dal I al IV trim) iva esclusa	Fatturato Anno 2017 (dal I al IV trim) iva esclusa	Fatturato Anno 2016 (dal I al IV trim) iva esclusa	Fatturato Anno 2015 (dal I al IV trim) iva esclusa
1.687.426,48	1.738.165,43	1.764.594,75	1.888.212,71	2.041.296,73

ATTIVITA' ESCLUSIVA DI FORMAZIONE

Le azioni realizzate

Indicare, per la tipologia di spesa indicata, le azioni eventuali azioni di contenimento realizzate nel corso dell'anno di riferimento (es. convenzionamento con altri enti, corsi tenuti da propri dipendenti, ecc.).

I risultati

Complessivamente nel corso del 2019 sono state sostenute spese per attività esclusiva di formazione per € **6.380,00**, con una riduzione di € 39.296,52 rispetto all'anno 2009, pari al 9.36% ed una differenza in meno rispetto all'obiettivo previsto dal *d.L. 78/2010*.

In termini di efficacia della spesa, si rileva quanto segue:

Sono state intraprese delle azioni con l'IFEL ed ANCI senza alcun costo per l'Ente.

ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI AUTOVETTURE

Le azioni realizzate

Dismissioni e nuove acquisizioni. Nel 2019 si è proceduto ad individuare per la dismissione n. 1 autovettura in quanto obsoleta. La dismissione è avvenuta mediante rottamazione.

Contestualmente sono state acquisite, con la formula del noleggio a medio/lungo termine, n. 2 autovetture, ad un costo annuo di € 9.662,20.

I risultati conseguiti

Complessivamente nel corso del 2019 le spese connesse all'esercizio delle autovetture di servizio sono state pari a € 62.382,50, con una riduzione di € 15.337,33 rispetto all'anno 2018. Non solo vi è stata una diminuzione di spesa, ma in tali costi rientrano anche le autovetture utilizzate per:

- i) i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- ii) i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- iii) per il controllo sicurezza cantieri ed edifici pubblici, per le quali non trova applicazione per gli enti locali il limite di spesa fissato dal D.L.78/2010.

LA TELEFONIA FISSA E MOBILE

Per quanto riguarda telefonia fissa e mobile, il piano ha previsto l'adozione delle seguenti misure di razionalizzazione:

Id	Misura	Note
1	Adozione sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa	Contratto con nuovo operatore aggiudicatario gara Consip
2	Limitazione uso apparecchi cellulari	Assegnazione solo per il personale reperibile (polizia municipale)
3	Ridefinizione utenze in concessione o prepagate	
4	Regolamentazione uso apparecchi cellulari	//

Le azioni realizzate

Relativamente alla telefonia fissa, nel mese di settembre si è proceduto al trasferimento delle utenze telefoniche degli uffici giudiziari al Ministero della Giustizia essendo cessate le competenze del Comune al riguardo.

Invece per quanto riguarda la telefonia mobile, è stata attuata la riduzione dei cellulari. Si è inoltre provveduto a ridefinire l'utilizzo delle utenze in concessione o prepagate sulla base

dei volumi di traffico di ogni utenza cellulare, sia in entrata che in uscita. La nuova situazione è la seguente:

LINEA	CONTRATTO	TIPO	LOCAZIONE	COSTO
96313341785		HYPERWAY SMALL OFFICE PLUS	TRIBUNALE-CARABINIERI	€ 405,00
96313007604		ALICE BUSINESS 7M	BIBLIOTECA	€ 27,00
	888000617058	5 LINEE MTOM sim dati		-
	999001451106-	ATTIVO CON 4 LINEE MOBILI		€ 97,00
	999001450867	CESSATO vecchie opzioni		-
	888000484373	NOLEGGIO 3 APPARATI		€ 80,00
	888000123708	10 cellulari		€ 21,98

I risultati conseguiti

ATTIVITA' SU E/C FISSO TELECOM (in corso) cifre stimate

richiesta iniziale:	€ 103.900,00	
pagamento 11/06	€ 16.947,50	
PAGABILE CERTO	€	2.800,00
QUOTA ANCORA DA VERIFICARE (FATTE SALVE LE ALTRE FATTURE NEL FRATTEMPO RICEVUTE E RESPINTE)	€	
	22.266,00	
	€	
QUOTA LINEA 96313341785	4.042,00	

RISPARMI ENERGETICI EDIFICI COMUNALI E SERVIZI PUBBLICI

Si è provveduto all'attivazione di tutte le misure tese a ottenere un contenimento dei consumi energetici nei propri edifici e nei propri impianti, ricercando in tal senso sul mercato le tecnologie e materiali elettrici ed elettronici più evolute e più confacenti alle necessità di una struttura comunale, in particolare:

Nell'anno 2012 la spesa energetica ammontava a € 1.400.000,00 successivamente con continui controlli mirati al contenimento ed uso razionale dell'energia apportando adeguate misure:

1. con un controllo sulla gestione dei misuratori di energia; cessazioni di alcune forniture non necessarie;
2. realizzazione di interventi sull'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici;
3. cessazione e dismissione di alcuni impianti semaforici, si è proceduto ad una razionalizzazione della spesa nel settore.

Ciò è particolarmente evidente mediante una ricostruzione storica della spesa in materia di fornitura di energia elettrica relativamente agli ultimi anni:

- 1) nell'anno 2017 la spesa energetica ammontava ad € **601.000,00** anno;
- 2) nell'anno 2018, causa del passaggio obbligato in salvaguardia con Hera Comm S.P.A. la spesa energetica è aumentata ad € **800.000,00** annua;
- 3) nell'anno 2019 con ODA n° 4897550 è stata espletata la procedura per il passaggio in COSIP dall' 1/07/2019 per la fornitura di energia elettrica negli edifici comunali, scolastici e per i servizi comunali, con la previsione di una spesa, grazie anche al contributo di un impianto fotovoltaico da 60,00 KWp installato sulla scuola Don Bosco ed all'efficientamento energetico eseguito sull'Edificio Scolastico

"Scuola Buccarelli", ammontante ad € 504.549,36 per l'anno 2020 di € 454.895,30 per l'anno 2021;

Per quanto sopra detto, la percentuale di risparmio rispetto al 2018, indicativamente, è la seguente:

- Anno 2019 - 37 %;
- Anno 2020 – 68 %.

RIEPILOGO FORNITURE ENERGIA ELETTRICA				
	TIPOLOGIA DI FORNITURA	ENTE EROGATORE	ANNO ENTRATA	ANNO USCITA
	IN SALVAGUARDIA	ENEL ENERGIA S.P.A.		2013
	CONSIP	EDISON S.P.A.	ago-13	2015
	CONSIP	GALA S.P.A.	2015	2016
	MERCATO LIBERO	ENEGAN S.P.A.	2016	01/03/2017
	IN SALVAGUARDIA	HERA COMM S.P.A.	mar-18	01/01/2019
	IN SALVAGUARDIA	ENEL ENERGIA S.P.A.	01/01/2019	01/09/2019
	IN CONSIP	ENEL ENERGIA S.P.A.	01/09/2019	PER 18 MESI

Nelle stagioni termiche relative al 2022 – 2023 e 2023 – 2024 il servizio di gestione degli impianti termici negli edifici comunali è stato effettuato mediante affidamento a ditta esterna. L'acquisto del combustibile (gasolio, GPL e gas naturale) è avvenuto mediante acquisti operati sul MePa e tramite i contratti di fornitura dalla rete.

Il costo totale sostenuto per la stagione termica 2023-2024 è stato di € 161.717,24 così suddiviso:

- Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici € 78.864,46
- Acquisto di combustibile (gasolio, GPL e gas naturale) € 82.853,18

Il costo totale sostenuto per la stagione termica 2022 – 2023 è stato di € 184.311,09 così suddiviso:

- Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici € 107.360,00
- Acquisto di combustibile (gasolio, GPL e gas naturale) 76.951,09

Dai confronto tra le due stagioni termiche si evidenzia un risparmio quantificabile in € 22.593,85

Gestione Impianti di Pubblica Illuminazione

Nel periodo che va dal 2006 a 28 ottobre 2022 il servizio di pubblica illuminazione era affidata alla Ligeam S.r.l.. L'affidamento veniva interrotto a seguito del decreto del Prefetto di Roma prot. n. 0186072 del 25.05.2020, con il quale veniva imposto di sostituire l'operatore economico. A seguito delle attività di verifica tra l'Amministrazione Comunale ed il commissario straordinario incaricato conseguenti all'aumento del costo dell'energia, il canone annuo del servizio per il 2022 veniva rideterminato in € 2.161.591,62

Da novembre 2022, per i successivi 9 anni, il servizio di pubblica illuminazione è stato affidato, tramite convenzione Consip denominata “Servizio Luce 4” stipulata tra CONSIP S.p.A., alla Società City Green Light S.r.l. Il PTE proposto, a fronte di un investimento in efficientamento di energetico, comporta il pagamento di un canone totale del servizio con un andamento decrescente nei 9 anni di gestione per effetto della condivisione del risparmio energetico da parte del fornitore. Per l’anno 2023, anche a seguito degli adeguamenti per l’aumento del costo dell’energia, il canone annuo è stato di € 1.199.049,72

Dal confronto tra l’anno 2022 e 2023 si evidenzia, tra i due canoni annui, un risparmio quantificabile in **€ 962.541,90**

VALUTAZIONI FINALI

Complessivamente le azioni di contenimento delle spese previste dall’articolo 6 del decreto legge n. 78/2010 hanno portato ad una riduzione delle spese correnti rispetto al 2018, con un miglioramento dell’obiettivo derivante dall’applicazione puntuale delle disposizioni in oggetto.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Non ricorre fattispecie

1.1. Le società di cui all’art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA**

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
	NE	GA	TI	VO		

**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO**

<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Tipologie (corrispondenti alle missioni del bilancio art. 11-ter e 11 del d.lgs. 118/2011)</i>
ORGANISMI STRUMENTALI		Non ricorre fattispecie
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		Non ricorre fattispecie
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		Non ricorre fattispecie
SOCIETA' CONTROLLATE		Non ricorre fattispecie
SOCIETA' PARTECIPATE		Non ricorre fattispecie

CONCLUSIONI

A seguito della pubblicazione del **D.P.C.M. 9 marzo 2020** recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 (Coronavirus) sull'intero territorio nazionale il Comune di Vibo Valentia si è immediatamente attivato per assicurare la piena applicazione del provvedimento.

Il provvedimento ha esteso le misure di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale. È inoltre vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. In ultimo, è modificata la lettera d dell'art.1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 relativa agli eventi e manifestazioni sportive. Queste disposizioni producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

Al fine di assicurare l'immediata attuazione sono stati adottati nell'immediatezza i seguenti provvedimenti:

1. disciplinato l'accesso del pubblico al Municipio.
2. è stato istituito un servizio di controllo della Polizia municipale per censire gli arrivi dalle cc.dd. zone rosse tramite postazioni agli arrivi dei treni e degli autobus;
3. a chiunque sia arrivato è stato distribuito un foglio illustrativo sulle principali norme comportamentali;
4. è stata emessa l'ordinanza n. 8 dell'8/3/2020 con la quale si è disposta, fino al 15/3/2020, la sospensione dei mercati settimanali, la sospensione di ogni attività dei centri di aggregazione sociale comunale, la sospensione delle attività della biblioteca comunale;
5. Il sindaco essendo la massima autorità in materia sanitaria è in continuo contatto con i dirigenti dell'ASP con i quali opera in piena sinergia e unità di intenti.
- 6) messaggio fonico su tutto il territorio per avvisare chiunque fosse rientrato dalla zona rossa, dell'obbligo di quarantena;
- 7) continui messaggi su FB e Whatsapp per informare con puntualità la cittadinanza e per sensibilizzarla alla rigorosa osservanza delle norme di prevenzione;
- 8) contatti e colloqui continui con il Presidente della Regione Santelli e il suo staff ricevendone fattivo supporto;
- 9) attivati 5 numeri per garantire assistenza alle fasce deboli (acquisto medicine, viveri ecc.);
- 10) scritto ai commercianti per consigliare accessi per piccoli gruppi specie nelle grandi catene alimentari;
- 11) riunione con le associazioni di volontaria (C R I , AUGUSTUS , Agroambiente) per sostegno fasce sociali più deboli;
- 12) attivato smartworking in favore di dipendenti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio , dei lavoratori che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e per coloro che possono essere entrati in contatto con persone provenienti dalle zone dove si sono registrati i casi più gravi di focolaio.

Nell'ambito delle misure volte al contenimento del contagio da COVID-19 i Dirigenti hanno provveduto ad adottare disposizioni volte a collocare in congedo ordinario d'ufficio i dipendenti che non siano addetti a servizi pubblici essenziali o ad attività indifferibili.

Si ricorda che il DPCM del 9 marzo del 2020 ha imposto ed esteso tutti i vincoli e misure previste nelle ex-zone rosse nell'art.1 del DPCM dell'8 marzo su tutto il territorio nazionale, imponendo, tra l'altro il divieto di ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e uscita dai territori, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. Chi contravviene a questi obblighi viola la disposizione contenuta all'art. 4, comma 2, del DPCM dell'8 marzo 2020 "Salvo che il fatto non costituisca reato più grave , il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente decreto è punito ai sensi dell'art.650 del codice penale, come previsto dall'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6".

Si ricorda, altresì, che, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificati ed integrati dall'art. 1 e 2 della legge 11 aprile 2000 n. 83, sono da considerare essenziali i seguenti esercizi:

- Attività della protezione civile;
- Attività della polizia locale;
- Attività dello stato civile;
- Attività dei servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;
- Attività del protocollo comunale;
- Attività urgenti dei servizi finanziari;
- Attività del CED e di gestione e salvaguardia del sistema informatico;
- Attività della segreteria comunale e del Gabinetto del Sindaco collegate all'emergenza sanitaria in corso;
- Attività urgenti dei servizi sociali;
- Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti e del servizio depurazione;
- Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti, immobili o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;
- Attività urgenti del servizio notifica atti;
- Attività urgenti del servizio legale;
- Attività urgenti del Settore Attività Economiche per predisposizione ordinanze e rilascio autorizzazioni;
- Attività urgenti del Settore Personale per gli adempimenti relativi all'attivazione del lavoro agile e gestione del personale;
- Attività urgenti ed indifferibili relative a finanziamenti pubblici, per lavori, servizi e forniture;

Nell'ambito di tali servizi essenziali è stata garantita esclusivamente la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati: registrazioni di nascita e morte; attività per assicurare lo svolgimento delle consultazioni elettorali; servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme; servizio di pronto intervento ed assistenza, anche domiciliare, per assicurare la tutela fisica e la distribuzione e somministrazione del vitto a persone non autosufficienti e minori affidati ad apposite strutture; farmacie comunali; servizio attinente ai mattatoi; servizio attinente ai magazzini generali; servizio attinente alla rete stradale, idrica, fognaria e di depurazione; servizio cantieri; fornitura di acqua, luce e gas; servizio attinente giardini zoologici e fattorie; servizio di polizia municipale; tutela e vigilanza di beni culturali; servizio del personale limitatamente all'erogazione degli assegni con funzione di sostentamento ed alla compilazione e al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali; servizio di protezione civile; servizio di nettezza urbana; servizio attinente alle carceri mandamentali; servizio trasporti; rilascio certificati e visure dal registro delle imprese con diritto di urgenza per partecipazione a gare d'appalto.

Inevitabilmente tutto questo ha comportato un rallentamento dell'azione amministrativa nel periodo interessato dal COVID a causa delle misure straordinarie varate dal Governo con la chiusura degli uffici comunali. Conseguentemente, è stato indetto un avviso pubblico per l'erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea. A seguito di ciò, sono pervenute circa 1.125 domande per ricevere i buoni spesa alimentari per i nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19. Hanno avuto accesso ai contributi i cittadini residenti nel comune di Vibo Valentia e in condizione di indigenza economica derivata dalla momentanea sospensione dello stipendio o dell'attività lavorativa a causa dell'emergenza Covid-19 e che non siano beneficiari di altri interventi di natura assistenziale o sostegni, bonus o indennizzi riconosciuti a seguito della sospensione dell'attività lavorativa. I contributi Covid comunali sono stati concessi, pure, alle attività commerciali chiuse o sospese durante il periodo di restrizioni dovute all'emergenza coronavirus. Da sottolineare che il Comune di Vibo Valentia è stato interessato, anche, da una "zona rossa" nella frazione di Piscopio (*Presidente della Regione ff con Ordinanza n. 98 del 28.12.2020 ha adottato " Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica nella frazione di Piscopio".*.)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di VIBO VALENTIA che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26.03.2024.

li 26.03.2024

Il SINDACO
Avv. Maria LIMARDO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-
finanziaria⁴

.....

⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.